



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 12 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31
— Piani di riparto	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
---	------

Rettifiche	» 83
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 84
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

O'X COSMETICS - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Orsola n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 60.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 1575166/1996

Gli azionisti sono convocati alla assemblea che si terrà il giorno 28 novembre 1997 alle ore 16,30, in Bergamo presso lo studio del notaio Francesco Edoardo di Tarsia di Belmonte e ove occorra in data 2 dicembre 1997 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Scioglimento della società, nomina del liquidatore e delibere conseguenti;
4. Esclusione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Bruno Galimberti.

S-23722 (A pagamento).

WABI 1975 - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicolò Porpora n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 02353980580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, presso la sede sociale, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 20 dicembre 1997 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

I titolari azionari dovranno essere tempestivamente depositati presso gli uffici della sede sociale in Roma, via Nicolò Porpora n. 12.

Il presidente del Collegio sindacale:
Giancarlo Cappelletti

S-23734 (A pagamento).

AON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Bruxelles n. 51
 Capitale sociale L. 225.250.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Roma 4014/72

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Bruxelles n. 51, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data della medesima ai sensi di legge.

Roma, 4 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Bozzano

S-23724 (A pagamento).

ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza del Duomo n. 20
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Milano 295184 R.E.A. 1005830

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Olmetto n. 1, in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data della medesima ai sensi di legge.

Milano, 4 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Bozzano

S-23725 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249
 Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 351602 Milano
 Codice fiscale n. 11435690158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Ilva Laminati Piani S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale in Ilva S.p.a.;
 Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana; Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; Abn Amro Bank Nv Amsterdam; Cariplo Bank International-Lussemburgo; Soci t  de Banque Suisse-Lussemburgo.

Ilva Laminati Piani S.p.a.
 Il presidente: rag. Emilio Riva

S-23736 (A pagamento).

TOP GLASS - S.p.a.

Pioltello, via Varese n. 13
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese n. 284271 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 03067020150
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1284295

Gli azionisti della Top Glass S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luigi Misericocchi, in Milano, viale Majno n. 34 per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie come segue:

a) articolo 2) - Oggetto sociale - si sostituisce il periodo dalle parole «Esa potr  ...» fino alle parole «... pi  opportune». Con un periodo che accolga le modifiche previste dalle norme sull'antiriciclaggio;

b) articolo 3) - Sede sociale - si trasferisce la sede sociale da via Varese n. 13 a via Bergamo n. 15 sempre in Pioltello, inoltre si aggiungono le parole: «La societ  potr  costituire sedi secondarie.»;

c) articolo 4) - Durata della societ  - si prolunga la durata dal 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi) al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento);

d) articolo 5) - Capitale sociale - si sostituisce il periodo dalle parole «Gli eventuali ...» fino alle parole «.. delibera assembleare» con un periodo che accolga le modifiche previste dalle norme del comitato credito e risparmio;

e) articolo 11) - Costituzione dell'assemblea e validit  delle deliberazioni - si sopprime dalle parole «Per la nomina ...» fino alle parole «... delle liste presentate.», e pertanto il nuovo articolo 11) sar : «Per la costituzione e le deliberazioni dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, valgono le norme del Codice civile, con la sola eccezione delle delibere aventi per oggetto l'aumento di capitale e la distribuzione degli utili, per le quali deliberazioni sar  necessaria la maggioranza di due terzi dei voti degli azionisti presenti o rappresentati.».

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 dicembre 1997 nello stesso luogo, ore 11.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Maria Adele Olgiati

S-23780 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI REA - S.p.a.

Sede in Isola del Liri (Frosinone), via Nazareth n. 20
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cassino al n. 1115/80
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 74350

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Antonio Venditti, sito in Sora (FR), via XX Settembre n. 53, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche amministrative per il triennio 29 novembre 1997, 28 novembre 2000 e fissazione del compenso agli amministratori;
2. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 29 novembre 1997, 28 novembre 2000 e determinazione della retribuzione dei sindaci.

In caso di invalidità della prima convocazione, l'assemblea si ripeterà in seconda il 29 novembre 1997, stessa ora e luogo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Frosinone, via Marittima n. 190, la quale provvederà al rilascio dei relativi biglietti di ammissione.

Isola del Liri, 5 novembre 1997

L'amministratore unico: Marcello Rea.

S-23735 (A pagamento).

ITALIANA MEMBRANE - S.p.a.

Sede sociale in Pasiano (Pordenone), via Galoppat n. 134
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Pordenone n. 9253
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01115050930

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione ai soci di L. 3.500.000.000 in ragione di L. 10.000 per ogni azione posseduta mediante prelevamento di pari importo dalla riserva straordinaria disponibile assoggettata ad I.R.P.E.G.;
2. Proposta di acquisto azioni proprie e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Ratifica correzione errori materiali al bilancio al 31 dicembre 1996.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Pasiano, 3 novembre 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ermanno Sonego

S-23768 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA
 DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 859.560.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 672/51
 Codice fiscale n. 80066830581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via della Conciliazione n. 30, il giorno 29 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, in mancanza, il giorno 1° dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato.

-Il presidente: Alessandro Torlonia.

S-23769 (A pagamento).

GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 6
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 233979/6281/29
 R.E.A. di Milano n. 1167437

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Roma n. 74, Cassina de Pecchi (MI) per il 5 dicembre 1997 alle ore 11 e, per il 12 dicembre 1997, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997; Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio; nomina del presidente e dell'amministratore delegato.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
 avv. Tomaso Pignatti Morano

S-23739 (A pagamento).

CONSORZIO DEL MOBILE - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, viale Gramsci n. 4
 Sede amministrativa in Pesaro, piazza Lazzarini
 Galleria Roma, scala B
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 non interamente versato
 Tribunale di Pesaro, registro società n. 5680
 Partita I.V.A. n. 00872940416

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Galleria Roma, scala B - 61100 Pesaro per il giorno venerdì 28 novembre 1997 alle ore 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione membri Consiglio di amministrazione e relativi compensi;
2. Nomina Collegio sindacale e relativi compensi;
3. Aggiornamento Comit - Consorzio Marchegiano - Innovazione Tecnologica;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 145, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno giovedì 4 dicembre 1997 nello stesso luogo ore 16.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Umberto Fabbri

S-23773 (A pagamento).

INTERMOTORS - S.p.a.

Sede in Gattico (NO)

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 7051

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gattico, presso la sede della società, S.S. 142, Km. 45,849 per il giorno 28 novembre 1997, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Marco Rossi.

S-23774 (A pagamento).

CIMES - S.p.a.

Sede Maranello (MO), via A. Ascari n. 21/23

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7070, registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00331210369

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 18, presso lo studio del notaio Ferrari Amorotti dott. Cesare a Modena in piazza Mazzini n. 51.

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 22 luglio 1997 relativa alla fusione per incorporazione nella Cimes S.p.a. della C.I.M.E.S. S.r.l., previa incorporazione da parte di quest'ultima di Fincimes S.r.l. e C.I.M.E.S. Montaggi S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Raneri Cosimo Damiano.

S-23777 (A pagamento).

SIWAY - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Bruno Buozzi n. 109

Capitale sociale L. 4.755.540.000 interamente versato

Sezione ordinaria del registro delle imprese n. 52810/1996

(Tribunale di Roma)

Codice fiscale n. 02603570108

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 11,30 in Tortona (AL), corso Romita n. 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in riferimento alle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da Roma, viale Bruno Buozzi n. 109 a Tortona (AL), corso Romita n. 10.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109, presso gli sportelli della Cariplo S.p.a., della Banca Monte dei Paschi di Siena, della Banca Commerciale Italiana S.p.a., o presso gli uffici dello studio Gatti & Ferrari in Tortona (AL), corso Romita n. 10.

Il presidente: rag. Arona Enrico.

S-23778 (A pagamento).

SIVAC IMMOBILI - S.p.a.

Sede Villorba (TV), via Roma n. 4/d

Codice fiscale n. 02199110269

Registro delle imprese di Treviso n. 29253

Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea generale straordinaria della società presso la sede in Villorba (TV), via Roma n. 4/d, per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 dicembre 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in essere non convertibili;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di L. 5.450.000.000 (cinquemiliardiquattrocentocinquantamiloni);
3. Aumento del capitale sociale da L. 5.600.000.000 (cinquemilirdiseicentomiloni) a L. 11.050.000.000 (undicimiliardicinquantamiloni), con emissione alla pari di azioni ordinarie, al servizio dell'emittendo prestito obbligazionario;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti precedenti.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Pivato

S-23779 (A pagamento).

GEFRAN - S.p.a.

Provaglio d'Iseo (BR), via Statale Sebina n. 74
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 39520
 Codice fiscale n. 03032420170

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, rispettivamente in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio dott. Alberto Broli in Brescia, via Beccaria n. 10, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della società mediante offerta pubblica di sottoscrizione;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136;
3. Conferimento al Consiglio di amministrazione di tutti i poteri relativi al compimento di qualsiasi attività necessaria e/o opportuna ai fini dell'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della società ivi incluso il potere di determinare l'intervallo del prezzo minimo e massimo dell'offerta pubblica di sottoscrizione nonché il prezzo definitivo della stessa offerta pubblica di sottoscrizione.

Parte straordinaria:

1. Frazionamento del valore nominale delle azioni da nominali L. 10.000 a nominali L. 1.000 ciascuna;
2. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito da L. 9.000.000.000 a L. 11.500.000.000 mediante parziale utilizzo delle riserve e da L. 11.500.000.000 sino ad un massimo di L. 18.000.000.000 a pagamento mediante emissione di azioni con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione in quanto a servizio dell'ordine pubblico di sottoscrizione;
3. Modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge o di Statuto.

Provaglio d'Iseo 3 novembre 1997

Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti.

S-23784 (A pagamento).

INTERPORTO DOGANALE DI TRENTO - S.p.a.

Sede in Trento, Località Roncafort n. 72/2
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trento al n. 6078 Vol. XVII
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487520223

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Trento, presso la Camera di Commercio I.A.A., via Calepina n. 13 per il giorno 3 dicembre 1997, alle ore 13 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina presidente del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni del presidente.

Parte straordinaria:

1. Formalità di cui all'art. 2446 del Codice civile, riduzione del capitale sociale;
2. Revisione integrale dello statuto sociale;
3. Aumento del capitale sociale fino a Lire sette miliardi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, filiale di Trento e Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., sede di Trento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. ing. Pier Renato Maschio

S-23791 (A pagamento).

VENETA CONCIARIA VALLE AGNO - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), Campo Marzio
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 12032
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01284350244

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 28 novembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1997 sempre alle ore 11, in Trissino (VI), viale Stazione n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Arzignano, 16 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piran Antonio

S-23785 (A pagamento).

TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Lazzaro Palazzi n. 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06214640150

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della Tau Palace Immobiliare S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 19 in Milano, via A. Canova n. 39 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 29 novembre 1997, alle ore 10,30 in Milano, via Daverio n. 7 presso la Società Umanitaria - Sala Facchinetti della Torre con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale della Società.

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione della società;
2. Esame del progetto di prima ripartizione a favore degli azionisti previa eventuale sistemazione delle voci di patrimonio netto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, vista l'inagibilità della sede legale, presso le unità locali di Milano, via A. Canova n. 39 (studio dott. Claudio Pastori), oppure di Brescia, via Cefalonia n. 55 (presso lo studio del dott. Eugenio Ballerio).

Brescia, 28 ottobre 1997

Un liquidatore: dott. Eugenio Ballerio.

S-23787 (A pagamento).

GRUPPO CONCIARIO VENETO - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), Campo Marzio
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 4926
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00T67680248

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 28 novembre 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1997 sempre alle ore 10, in Trissino (VI), viale Stazione n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Arzignano, 16 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piran Franco

S-23786 (A pagamento).

FRICEE - S.p.a.

Sede legale, in Montemiletto (AV), via Appia
Capitale sociale L. 1.460.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Avellino n. 4681
Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 96884
Codice fiscale e partita IVA n. 01664820642

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Pellegrino D'Amore in Avellino vicolo Giardinetto n. 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale

- Nomina di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 24 dello Statuto;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale per perdite, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Reintegrazione del capitale sociale; deliberazioni relative e conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione è fin d'ora fissata per il giorno 5 dicembre 1997, nel medesimo luogo e alla stessa ora.

Deposito delle azioni, a termine di legge, presso la sede sociale.

Montemiletto, 28 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Santis Guido

S-23788 (A pagamento).

**HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE
POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO
E S. PROSPERO - S.p.a.**

*Elenco generale degli intermediari
operanti nel settore finanziario n. 28584 U.I.C.*

Sede sociale in Verona, via Quintino Sella n. 4
Capitale sociale L. 189.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Verona n. 16674
Codice fiscale n. 00875570061
Partita I.V.A. n. 01478740234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione, presso il centro di servizi della Banca Popolare in Verona, via Meucci n. 5, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997, stesso ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1997, e conseguente delibera sulla destinazione dell'utile di esercizio;
2. Nomine cariche sociali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o Istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Eugenio Manzato

S-23789 (A pagamento).

KONE ASCENSORI - S.p.a.

Sede legale in Pero (MI), via Figino n. 41
Capitale sociale L. 7.883.000.000
Tribunale di Milano, n. 196524
C.C.I.A.A. di Milano n. 1045838

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Kone Ascensori S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Pero (Milano), via Figino n. 41, per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione ex art. 2502 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. G. Rambaldi

S-23797 (A pagamento).

**COLONIA DELLA SALUTE
CARLO ARNALDI - S.p.a.**

Sede in Uscio (Genova), località Colonia Arnaldi, via C. Arnaldi n. 6
Capitale sociale L. 1.276.200.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Genova, soc. 25507, fasc. n. 42268/340
Codice fiscale n. 00428200109

I signori azionisti della Colonia della Salute Carlo Arnaldi S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Milano, via Donizetti n. 3, presso lo studio Veronelli, per il giorno 1° dicembre 1997, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1997, alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Uscio, 31 ottobre 1997

L'amministratore unico: geom. Abele Chiarolini.

G-861 (A pagamento).

BROKERASSI - S.p.a.

Sede in Genova, via Albaro n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 58374
Codice fiscale n. 02741290155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Albaro n. 3 per le ore 15 del giorno 1° dicembre 1997 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Messa in liquidazione della società; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Chiusura sede secondaria nell'ambito del comune di Milano.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale.

Genova, 3 novembre 1997

L'amministratore unico: Giancarlo Gardella.

G-863 (A pagamento).

DARIS - S.p.a.

Sede in Taranto, via Solito n. 69
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro imprese di Taranto, n. 13179
R.E.A. di Taranto n. 10571
Codice fiscale n. 06684660019
Partita I.V.A. 02052940737

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 11 in Torino, presso lo studio del notaio Rostagno in Corso Re Umberto n. 6 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 novembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite emergenti dalla situazione al 30 settembre 1997 mediante azzeramento del capitale sociale e immissioni a fondo perduto;

Ricostituzione del capitale sociale in L. 200.000.000.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Luigi Subbrero

S-23998 (A pagamento).

CHIAROLINI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Donizetti n. 3
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano soc. 0348577, fasc. 27, vol. 8548
Codice fiscale n. 11312720151

I signori azionisti della Chiarolini S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede legale in Milano, via G. Donizetti n. 3 (studio Veronelli), per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 14 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Determinazione emolumento amministratore unico.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 31 ottobre 1997

L'amministratore unico: geom. Abele Chiarolini

G-862 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese n. 350139
C.C.I.A.A. n. 1460081
Partita I.V.A. n. 11361250159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Domenico Cambareri in Milano, via Montenapoleone n. 13, il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame rapporti con Cariplo per mutui fondiari;
Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Adempimenti ai sensi art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-8685 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Gela (CL), località Piana del Signore
Capitale sociale L. 50.042.228.000 interamente versato
Già iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 36325
In corso d'iscrizione nel registro delle imprese di Caltanissetta
Codice fiscale n. 09023400154
Partita I.V.A. n. 03851930820

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gela (CL), località Piana del Signore, in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'emolumento al liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli della società in Milano, piazza della Repubblica n. 16

Il liquidatore: Polizzi Salvatore.

M-8686 (A pagamento).

**REICO REALIZZAZIONI
DI OPERE DI INGEGNERIA - S.p.a.**

Sede di Milano, via Lentasio n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n.
153971/3181/21

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, in via S. Andrea n. 10/A, a Milano per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997;
2. Rinnovo cariche sociali.

In sede straordinaria:

3. Delibere ai sensi art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Andrea Schivazzappa

M-8687 (A pagamento).

EUROFOREX - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 1473077 - U.I.C. n. 28784 - A.B.I. n. 19414
Registro imprese di Milano n. 354396
Codice fiscale n. 11524110159

Gli azionisti sono convocati in assemblea in via Boccaccio n. 11, in Milano l'11 dicembre 1997, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate entro le ore 20 del 5 dicembre 1997 in sede o tramite banca convenzionata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Cappuccio

M-8688 (A pagamento)

NPO - S.p.A.

Sede sociale in Vimodrone, Via Metallino n. 12
Capitale Sociale L. 3.000.000,000
Codice fiscale n. 06384020159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vimodrone, via Metallino n. 12, il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Determinazione compenso al Consiglio d'amministrazione per l'esercizio al 30 settembre 1998.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: rag. Giorgio Dal Zotto.

M-8689 (A pagamento).

BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.

Milano, via Santa Tecla n. 3
 Capitale sociale L. 400.000.000 versato
 Codice fiscale n. 01758950156

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Santa Tecla n. 3, in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo et ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 3 novembre 1997

Bottonificio Cannara - S.p.a.
 Il presidente: Pierpaolo Cannara Malan

M-8691 (A pagamento).

COMMISSIONARIA OREFICI - S.p.a. - SIM

Sede in Milano, via Cesare Cantù, 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1997 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie relative all'oggetto sociale e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Commissionaria Orefici S.p.a. - SIM
 Amministratore delegato: dott. Carlo Antonio Vedani

M-8692 (A pagamento).

CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Corsico, viale della Liberazione, 1/5
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 133965

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Corsico (MI), viale della Liberazione, 1/5 per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 4 dicembre 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la sede di Milano del Credito Bergamasco.

Milano, 2 novembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Enzo Bertolini.

M-8693 (A pagamento).

CHR. HANSEN - S.p.a.

Sede in Corsico, viale della Liberazione, 1/5
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 35201

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Corsico (MI), viale della Liberazione, 1/5 per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 4 dicembre 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

Milano, 2 novembre 1997

L'amministratore delegato: Leif Nielsen.

M-8694 (A pagamento).

UNIFARMA - S.p.a.

Fossano (CN), via Nazario Sauro n. 78
 Capitale sociale L. 37.889.840.000 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese n. 1326 Tribunale di Cuneo
 Codice fiscale n. 00167270040

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 21 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione acquisto azioni proprie ex articoli 2357 e seguenti del Codice civile e delibere conseguenti.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 29 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enrico Schellino

T-2322 (A pagamento).

G. B. PARAVIA & C. - S.p.a.

Sede sociale Torino, corso Trapani n. 16
 Tel. 7710166-7-8

Capitale sociale L. 1.470.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 397/20
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 284
 Codice fiscale n. 00471110015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Trapani n. 16, per il giorno 19 dicembre 1997 ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1997, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a titolo gratuito del capitale sociale a L. 8.820.000.000, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione della Ediscientifica S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari e ritirato il relativo biglietto di ammissione presso la Cassa sociale di Torino, oppure presso la Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Brignone, sedi e agenzie di Torino e di Milano.

Torino, 28 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Tancredi Vigliardi Paravia

T-2336 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.

Sede Rovereto (TN), via Manzoni n. 24

Capitale sociale L. 172.006.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento 138.292/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01568190225

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Azienda Servizi Municipalizzati S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, il giorno venerdì 12 dicembre 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno lunedì 15 dicembre 1997 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività della società e sugli investimenti;
2. Presentazione e approvazione del piano programma;
3. Presentazione e approvazione del piano pluriennale degli investimenti;
4. Presentazione e approvazione del budget per l'esercizio 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Rovereto, 31 ottobre 1997

Azienda Servizi Municipalizzati S.p.a. - Rovereto

Il presidente: ing. Sandro Vettori

C-31216 (A pagamento).

LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

(per l'esercizio di ferrovie e linee automobilistiche in concessione)

Arezzo, via Guido Monaco n. 37

Capitale sociale L. 5.272.920.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00092220516

Convocazione assemblea (Prot. n. 27/Segr.)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10,30 presso la Sala dei Grandi dell'amministrazione provinciale di Arezzo il giorno 29 novembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ristrutturazione delle linee e integrazione ricavi;
2. Nuova normativa regionale «norme transitorie» per il 1998 e accordo di servizio.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la cassa sociale.

Arezzo, 23 ottobre 1997

Il presidente: Valter Rossi.

C-31251 (A pagamento).

**INTERPORTO ALPE ADRIA
DI CERVIGNANO - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26

Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trieste n. 11515

Codice fiscale n. 00812410322

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26 Trieste per il giorno venerdì 5 dicembre 1997 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1997 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ipotesi di attività gestionale;
2. Rinnovo organi sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Pascoli

C-31255 (A pagamento).

DURACH AG - S.p.a.

Lana

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 3288

Codice fiscale n. 00208520213

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Durach S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Werner Antonio Plöner, in Merano, via Cassa di Risparmio n. 6, per il 4 dicembre 1997, ore 10, in prima convocazione e per il 5 dicembre 1997, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della ragione sociale e modifica statuto sociale.

Lana, 4 novembre 1997

L'amministratore delegato: Manfred Rainer.

C-31227 (A pagamento).

THETIS - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Castello 2737/F

Capitale sociale deliberato L. 8.899.995.600

di cui versate L. 6.369.811.800 e L. 1.858.200.000

al servizio di prestito obbligazionario in corso

Iscritta presso il Tribunale di Venezia, al registro d'ordine n. 236216

Società 41454 vol. 47139

Codice fiscale n. 02722990278

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 12 in Venezia presso la sede della società Tecnomare S.p.a., San Marco 3584, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1997, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale per riallineamento valore azioni;
2. Modifica del capitale sociale a disposizione per conversione prestito obbligazionario;
3. Aumento capitale sociale per L. 5.000.000.000;
4. Modifica art. 5 dello statuto sociale in conseguenza punti precedenti.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di nuovi amministratori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede legale della società in Venezia, Castello 2737/F e il rappresentante comune degli obbligazionisti.

Il presidente: ing. Domenico Lalli.

C-31206 (A pagamento).

VERDELAGO - S.p.a.

Con sede in Cortefranca (BS), Loc. Castagnola

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Codice fiscale n. 01900600170

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 18 presso la Moretti S.p.a., via Gandhi n. 9 in Erbusco (BS), ed in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) emesso in data 29 marzo 1996 con atto notaio A. Garioni n. 9585/2301;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Patrizia Lissignoli.

S-31260 (A pagamento).

UNICOMM - S.p.a.

Sede legale in Malo (VI), via G. Galilei

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 5158 (Tribunale di Vicenza)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169710241

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, sono convocati in assemblea straordinaria in Malo (VI), via G. Galilei, per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo delle riserve;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifica della denominazione della società;
4. Modifica della durata della società;
5. Adozione di un nuovo statuto sociale.

A norma dell'art. 13 dello statuto sociale, per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale in Malo (VI), via G. Galilei.

Malo, 29 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cestaro Marcello

C-31246 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITRICE**SS. ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO**

Sede in Bergamo, via Papa Giovanni XXIII n. 118

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 34442

Codice fiscale n. 01873990160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 118, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione per triennio 1997/1999;
2. Proposta di erogazione liberale alla Fondazione L'Eco di Bergamo;
3. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compenso al Collegio sindacale: formalizzazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lì, 31 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Zanetti

C-31254 (A pagamento).

A.F.G. - S.p.a.

Con sede in Volta Mantovana (MN), Strada dei Colli Sud
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 8049 registro imprese di Mantova
 Codice fiscale n. 00615620200

Avviso di convocazione di assemblea

I soci della Società per azioni A.F.G. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Volta Mantovana (MN), per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Finanziamento soci in conto capitale di L. 480.980.197 in proporzione delle quote possedute da utilizzare per la copertura delle perdite;
2. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997 e deliberare seguenti;
3. Analisi dei rilievi formulati dal Collegio sindacale in occasione delle verifiche;
4. Esame dell'operato dell'amministratore unico e sua valutazione;
5. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale fino a L. 4.000.000.000 previa copertura di eventuali perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16, nella stessa sede.

Volta Mantovana,

L'amministratore unico: Galeazzi Giancarlo.

C-31259 (A pagamento).

C.I.T. - S.p.a.**Compagnia Italiana Turismo**

Sede in Roma, via Barberini n. 86
 Capitale sociale L. 31.723.869.875 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 313/27
 Codice fiscale n. 00441270584
 Partita I.V.A. n. 00893771006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Roma, via Barberini n. 86, per il giorno 29 novembre 1997, ore 12, in prima convocazione ovvero per il successivo 1° dicembre 1997, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta del socio FS di messa a disposizione ai terzi di informazioni e documentazione del Gruppo: determinazioni conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Molè

A-1291 (A pagamento).

GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Del Fosso di Santa Maura s.n.c.
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5656/93 C.C.I.A.A. Roma n. 776017
 Codice fiscale n. 00248370546
 Partita I.V.A. n. 04533641009

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 1° dicembre 1997, alle ore 11.30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di finanziamenti unitamente ad altre facilitazioni di credito e relative concessioni di garanzie;
2. Aumento dei componenti del Consiglio di amministrazione; deliberazioni consequenziali;
3. Nomina di un consigliere di amministrazione e del presidente; deliberazioni consequenziali;
4. Rinuncia e crediti nei confronti della controllata Il Centro Contabile S.p.a. in liquidazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale o presso la sede della Chase Manhattan Bank, via Catena n. 4 - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Zottola

A-1289 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DEL CREMONESE-CASALMORANO (CREMONA)****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Casalmorano (CR), via Prejer n. 10
 Capitale e riserve L. 74.831.822.838
 Tribunale di Cremona del registro società n. 9009

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1997, si è proceduto alla seguente modifica delle condizioni in essere:

riduzione della misura minima dei tassi di interesse applicati ai conti correnti su base attiva all'1,00%;

variazione dei giorni di valuta applicati sui versamenti di assegni negoziati «su piazza», da un giorno a due giorni.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca.

Banca di credito cooperativo
 del Cremonese-Casalmorano (Cremona)
 Il direttore generale: Spotti Silvio

C-31205 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Registro delle imprese n. 15 del Tribunale di Bergamo

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco n. 24, 4 novembre 1996/4 novembre 1999 (codice U.I.C. 92.689) e n. 60, 6 maggio 1997/6 maggio 2000 (codice U.I.C. 111.486), si comunica che il tasso lordo per i periodi 4 novembre 1997/4 maggio 1998 (P.O. n. 24) e 6 novembre 1997/6 maggio 1998 (P.O. n. 60) è pari al 2,70% su base semestrale, corrispondente a L. 135.000 lordo per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 3 novembre 1997

L'amministratore delegato: Franco Nale.

S-23723 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 2.604.615.000

Riserve L. 29.492.242.181

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 reg. soc.

Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Grottaglie (Taranto), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che con decorrenza 31 ottobre 1997 i tassi di interesse a credito per i conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati della clientela subiranno una riduzione generalizzata di un quarto di punto per i rapporti remunerati dallo 0,50% al 2,50% e di mezzo punto per quelli remunerati a tasso superiore al 2,50%.

Nuovo tasso nominale annuo minimo 0,25%, tasso massimo 4,25%. La riduzione sarà applicata ai conti e depositi vincolati dalla prossima scadenza dei vincoli.

Grottaglie, 31 ottobre 1997

Il presidente: dott. Salvatore de Stefano, notaio.

C-31232 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI IMPRUNETA - S.c. a r.l.**

Sede di Impruneta, via Cavalleggeri n. 16/18

Registro società del Tribunale di Firenze n. 2168

Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1997 si comunica che con decorrenza dal 1° novembre 1997 i tassi di interesse passivi applicati su depositi a risparmio e conti correnti avranno la seguente struttura:

- fascia di giacenza da 0 a 50 milioni, invariati al 2,00%;
- fascia di giacenza da 50 a 100 milioni, invariati al 2,50%;
- fascia di giacenza oltre 100 milioni, invariati al 3,00%;
- convenzione pensionati, dal 4,75% al 4,00%;
- altri conti e depositi fuori fasce, invariati.

Con decorrenza 1° novembre 1997 il costo minimo di spesa base per ogni operazione sarà di L. 2.500.

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

F-1037 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.c. a r.l.

Capitale e riserve al 30 giugno 1997 L. 117.756.614.073

Iscritta al n. 968 del registro società di Siracusa

Partita I.V.A. n. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che sarà apportata, con decorrenza 1° novembre 1997, una riduzione di 0,50 punti ai tassi praticati alla clientela sulle giacenze in conto corrente a risparmio, compresi i tassi minimi per l'una e l'altra forma.

Siracusa, 30 ottobre 1997

Banca di Credito Popolare

Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

C-31214 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c. a r.l.**

Sede in Rivolta d'Adda Cereda n. 9

Capitale e riserve L. 18.763.889.466

Tribunale di Crema del registro società n. 4728/317

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1997 abbiamo proceduto alle seguenti variazioni: tassi passivi su depositi a risparmio, diminuzione dello 0,50%, tasso minimo applicabile 1,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Rivolta d'Adda e Agnadello
Il direttore: Campagnoli Gian Maria

S-23775 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 45,5 miliardi interamente versato

Registro società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., informa che, con decorrenza 15 ottobre 1997 è stata disposta una riduzione generalizzata di 0,50 di punto dei tassi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio.

Fabriano, 3 novembre 1997

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-31230 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERAT.
MONTE MAGRÈ - SCHIO - S.c. a r.l.**

In ottemperanza al disposto della legge 154/92 si informa la clientela che, con decorrenza 1° novembre 1997, i tassi passivi su conti correnti e depositi a vista hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,50%; il tasso minimo è stato fissato all'1,50% e quello massimo al 5,00%.

Schio, 31 ottobre 1997

Il presidente: Drago Domenico.

C-31247 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Sede legale: Palermo
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Reg. imprese di Palermo n. 106253
 Partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 4 novembre 1997 si procederà ad una variazione generalizzata delle spese per singola operazione in estratto conto, aumentandole di L. 700.

Palermo, 31 ottobre 1997

Il vice-direttore: Bruno Butera

C-31183 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 5

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (1° maggio 1998) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 3,05%.

Il direttore generale: Alfio Biondi

A-1290 (A pagamento).

BRETER - S.r.l.**SPRECHER + SCHUH - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Breter S.r.l., sede legale in Paderno Dugnano (Milano), via Cardinale Riboldi, n. 161, capitale sociale L. 6.000.000.000, registro delle imprese di Monza 57845, codice fiscale n. 09584770151;

società incorporata: Sprecher + Schuh S.r.l., sede legale in Paderno Dugnano (Milano), via Cardinale Riboldi, n. 161, capitale sociale L. 3.000.000.000, registro delle imprese di Monza 57952, codice fiscale n. 00220240139.

2. Rapporto di cambio: la società incorporata era per intero posseduta dall'incorporante e la fusione non ha richiesto perizia di valutazione, né aumento di capitale dell'incorporante, ma si è proceduto all'annullamento, senza sostituzione, dell'intera quota della società incorporata.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai fini contabili e delle imposte sui redditi, la fusione ha avuto effetto dal 1° ottobre 1996. Ai fini civilistici la fusione ha avuto effetto dal 30 settembre 1997.

4. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione nel registro delle imprese: l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1996 al n. 9700223593 (Breter S.r.l.) e al n. 9700223591 (Sprecher + Schuh S.r.l.).

Breter S.r.l.
 avv. Fabio Weilbacher, procuratore speciale

Sprecher + Schuh S.r.l.
 rag. Franco Truzzi, già amministratore

S-23740 (A pagamento).

ROCKWELL AUTOMATION - S.r.l.**RELIANCE ELECTRIC - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rockwell Automation S.r.l., sede legale in Mazzo di Rho (MI), viale De Gasperi n. 126, capitale sociale L. 32.700.000.000, registro delle imprese di Milano 348303, R.E.A. n. 1388146, codice fiscale 06159450011;

società incorporata Reliance Electric S.p.a., sede legale in Milano, via Volturmo n. 46, capitale sociale L. 2.888.000.000, registro delle imprese di Milano n. 114677, REA. n. 595168, codice fiscale 00865080154.

2. Rapporto di cambio: entrambe le società sono possedute dal medesimo unico azionista; pertanto non è stata necessaria la perizia di valutazione né, all'atto della fusione, un aumento di capitale dell'incorporante, ma si è proceduto con l'annullamento delle 288.800 azioni della Reliance Electric S.p.a.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai fini contabili e delle imposte dirette, la fusione ha avuto decorrenza dal 1° ottobre 1996. Ai fini civilistici la fusione ha avuto effetto dal 30 settembre 1997.

4. altre indicazioni previste dalla legge: non esistono categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. iscrizione nel registro delle imprese: L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1997 al n. 9700220089 (Rockwell Automation S.r.l.) e al n. 9700220087 (Reliance Electric S.p.a.).

p. Rockwell Automation S.r.l.:
 ing. Alberto Sicoli

p. Reliance Electric S.p.a.:
 ing. Marco Federici

S-23741 (A pagamento).

PRACA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 81.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3206/89

Codice fiscale 05787540011

*Estratto del progetto di scissione
 con costituzione di una nuova società*

Società Scissa: Praca S.r.l. con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 81.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 3206/89, codice fiscale 05787540011;

Società beneficiaria: Immobiliare Praca S.r.l.

La scissione comporterà:

a) il trasferimento di parte del patrimonio immobiliare alla società di nuova costituzione, denominata Immobiliare Praca S.r.l., con conseguente diminuzione del capitale sociale della società scissa di L. 60.000.000 e costituzione della nuova società beneficiaria con un capitale sociale di pari importo;

b) l'operazione di scissione non comporterà la determinazione di alcun rapporto di cambio;

c) la scissione ha effetto dalla data della iscrizione dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Torino;

d) non vi sono particolari categorie di soci;

e) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Scissione;

f) ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria, in proporzione della loro quota di partecipazione originaria;

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 9 ottobre 1997 con trascrizione iscritta in data 10 ottobre 1997.

L'amministratore unico: ing. Alberto Chiaraviglio

S-23742 (A pagamento).

FELIX - S.r.l.

Sede in Città di Castello (Cerbara), via M. del Vento

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 17932

Codice fiscale n. 01674930548

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: P.O.F. S.r.l., Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Roma piazza Vittorio Emanuele II n. 55 codice fiscale n. 06529630581 - Partita I.V.A.: 01566001002, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 444484 - C.C.I.A.A. n. 532543.

2. Società incorporanda: Felix S.r.l. Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Madonna del Vento, codice fiscale n. 01674930548 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 17932 C.C.I.A.A. n. 153019.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato registrato presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 17932.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Mauro Corazzi.

S-23746 (A pagamento).

I.G.E. - S.r.l.

Sede in Sangiustino, via Ospedalichio n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 147420

Codice fiscale n. 02167460548

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: A.X.A. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054670548, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26553 C.C.I.A.A. n. 177275.

2. Società incorporande:

I.G.E. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Sangiustino, via Ospedalichio n. 3, codice fiscale n. 02167460548, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 147420, R.E.A. n. 184104;

G.D. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054680547, C.C.I.A.A. n. 176950, iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia al n. 26373;

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande;

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci;

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 147420.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Moises Alessandra.

S-23751 (A pagamento).

MARCON - S.p.a.

Sede in Città di Castello via M. del Vento

Capitale Sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 4554

Codice fiscale n. 00207260548

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: Marcon - S.p.a. Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Madonna del Vento, codice fiscale n. 00207260548 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 4554 - C.C.I.A.A. n. 104457.

2. Società incorporande:

Marcon Gruppo Editoriale - M.G.E. - S.r.l. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Aspromonte Bucchi, codice fiscale n. 02077120547 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26729 C.C.I.A.A. n. 177805;

Scuola Radio Elettra S.r.l., Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131370542, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27841 - C.C.I.A.A. n. 181170.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 4554.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Mauro Corazzi.

S-23747 (A pagamento).

M.G.E. - S.r.l.**Marcon Gruppo Editoriale**

Sede in Città di Castello via A. Bucchi
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 26729
 Codice fiscale n. 02077120547

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: Marcon S.p.a. Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Madonna del Vento, codice fiscale n. 00207260548 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 4554 - C.C.I.A.A. n. 104457.

2. Società incorporande:

Marcon Gruppo Editoriale - M.G.E. - S.r.l. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Aspromonte Bucchi, codice fiscale n. 02077120547 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26729 C.C.I.A.A. n. 177805;

Scuola Radio Elettra S.r.l., Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131370542, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27841 - C.C.I.A.A. n. 181170.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 26729.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Mauro Corazzi.

S-23748 (A pagamento).

SCUOLA RADIO ELETTRA - S.r.l.

Sede in Città di Castello via M. del Vento
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 27841
 Codice fiscale n. 02131370542

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: Marcon - S.p.a. Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Madonna del Vento, codice fiscale n. 00207260548 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 4554 - C.C.I.A.A. n. 104457.

2. Società incorporande:

Marcon Gruppo Editoriale - M.G.E. - S.r.l. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Aspromonte Bucchi, codice fiscale n. 02077120547 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26729 C.C.I.A.A. n. 177805;

Scuola Radio Elettra S.r.l., Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131370542, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27841 - C.C.I.A.A. n. 181170.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 27841.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Maurizio Polidori.

S-23749 (A pagamento).

P.O.F. - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Vittorio Emanuele II n. 55
 Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 444484
 Codice fiscale 06529630581
 Partita IVA 01566001002

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis, 4° comma)

1. Società incorporante: P.O.F. S.r.l.; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Roma, piazza Vittorio Emanuele II n. 55; codice fiscale 06529630581 - Partita IVA 01566001002; iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 444484 - C.C.I.A.A. n. 532543.

2. Società incorporanda: Felix - S.r.l.; capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello, via Madonna del Vento; codice fiscale 01674930548; iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 17932 C.C.I.A.A. n. 153019.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato registrato presso la C.C.I.A.A. di Roma il 29 ottobre 1997 n. 444484.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentata: Flavio Nataloni.

S-23743 (A pagamento).

A.X.A. - S.r.l.

Sede in Città di Castello, via A. Bucchi
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 26553
 Codice fiscale n. 02054670548

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: A.X.A. - S.r.l., Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054670548 - iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26553 C.C.I.A.A. n. 177275.

2. Società incorporande:

I.G.E. S.r.l., Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Sangiustino via Ospedaliccio n. 3, codice fiscale n. 02167460548 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 147420 - R.E.A. n. 184104;

G.D. - S.r.l. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054680547, C.C.I.A.A. n. 176950 iscritta nel Registro delle imprese di Perugia al n. 26373.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 26553.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Scatigna Angelo Pietro.

S-23750 (A pagamento).

G.D. - S.r.l.

Sede in Città di Castello, via A. Bucchi
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 26373
Codice fiscale n. 02054680547

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: A.X.A. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054670548, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26553 C.C.I.A.A. n. 177275.

2. Società incorporande:

I.G.E. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Sangiustino, via Ospedalichio n. 3, codice fiscale n. 02167460548, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 147420, R.E.A. n. 184104;

G.D. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054680547, C.C.I.A.A. n. 176950, iscritta nel Registro delle imprese di Perugia al n. 26373;

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande;

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci;

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 26373.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Scatigna Angelo Pietro.

S-23753 (A pagamento).

I.B.A. - S.r.l.

Sede in Città di Castello, viale L. Franchetti n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 140479
Codice fiscale n. 02158440541

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: I.B.A. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, viale L. Franchetti n. 4, codice fiscale n. 02158440541, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 140479, R.E.A. n. 182926.

2. Società incorporande:

I.C.A. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131340545, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27844, C.C.I.A.A. n. 181173;

I.C.O. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131320547, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27843, C.C.I.A.A. n. 181172;

I.P.A. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131360543 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27842, C.C.I.A.A. n. 181171;

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande;

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 21 ottobre 1997 al n. 140479.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Greco Alberto.

S-23754 (A pagamento).

I.C.A. - S.r.l.

Sede in Città di Castello (Cerbara), via M. del Vento
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 27844
Codice fiscale n. 02131340545

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: I.B.A. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, viale L. Franchetti n. 4, codice fiscale n. 02158440541, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 140479, R.E.A. n. 182926.

2. Società incorporande:

I.C.A. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131340545, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27844, C.C.I.A.A. n. 181173;

I.C.O. - S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131320547, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27843, C.C.I.A.A. n. 181172;

I.P.A. - S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131360543 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27842, C.C.I.A.A. n. 181171;

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande;

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 21 ottobre 1997 al n. 27844.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Greco Alberto.

S-23755 (A pagamento).

I.C.O. - S.r.l.

Sede in Città di Castello (Cerbara), via M. del Vento
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Perugia n. 27843
Codice fiscale n. 02131320547

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: I.B.A. - S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, viale L. Franchetti n. 4, codice fiscale n. 02158440541, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 140479, R.E.A. n. 182926.

2. Società incorporande:

I.C.A. - S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131340545, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27844, C.C.I.A.A. n. 181173;

I.C.O. - S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131320547, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27843, C.C.I.A.A. n. 181172;

I.P.A. - S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131360543 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27842, C.C.I.A.A. n. 181171;

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande;

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 21 ottobre 1997 al n. 27843.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Greco Alberto.

S-23756 (A pagamento).

I.P.A. - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Sede in Città di Castello (Cerbara), via M. del Vento
Registro imprese di Perugia n. 27842
Codice fiscale n. 021313630543

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: I.B.A. S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, viale L. Franchetti n. 4, codice fiscale n. 02158440541 iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 140479 - R.E.A. n. 182926.

2. Società incorporande:

I.C.A. S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131340545, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27844 - C.C.I.A.A. n. 181173;

I.C.O. S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131320547, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27843 - C.C.I.A.A. n. 181172;

I.P.A. S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131360543, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27842 - C.C.I.A.A. n. 181171.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 21 ottobre 1997 al n. 27842.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Greco Alberto.

S-23757 (A pagamento).

I.V.E. - S.r.l.

Sede in San Sepolcro, via Senese Aretina n. 80
Capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato
Registro imprese di Arezzo n. 8747
Codice fiscale n. 01108790518

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: I.V.E. S.r.l. capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato, con sede in San Sepolcro, via Senese Aretina n. 80, codice fiscale n. 01108790518, registro imprese di Arezzo n. 8747 - C.C.I.A.A. n. 86536.

2. Società incorporande:

I.F.F. S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131350544, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27845 - C.C.I.A.A. n. 181174;

I.T.O. S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via L. Franchetti n. 4, codice fiscale n. 02157030541, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 141701 - C.C.I.A.A. n. 183624.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Arezzo il 22 ottobre 1997 al n. 8747.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Rugi Giovanni.

S-23758 (A pagamento).

I.F.F. - S.r.l.

Sede in Città di Castello - Cerbara, via M. del Vento

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 27845

Codice fiscale n. 02131350544

Estratto progetto di fusione

(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: I.V.E. S.r.l., capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato, con sede in San Sepolcro, via Senesa Aretina n. 80, codice fiscale n. 01108790518, registro imprese di Arezzo n. 8747 - C.C.I.A.A. n. 86536.

2. Società incorporande:

I.F.F. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131350544, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27845 - C.C.I.A.A. n. 181174;

I.T.O. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via L. Franchetti n. 4, codice fiscale n. 02157030541, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 141701 - C.C.I.A.A. n. 183624.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 21 ottobre 1997 al n. 27845.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Rugi Giovanni.

S-23759 (A pagamento).

I.T.O. - S.r.l.

Sede in Città di Castello, via L. Franchetti n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 141701

Codice fiscale n. 02157030541

Estratto progetto di fusione

(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: I.V.E. S.r.l., capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato, con sede in San Sepolcro, via Senesa Aretina n. 80, codice fiscale n. 01108790518, registro imprese di Arezzo n. 8747 - C.C.I.A.A. n. 86536.

2. Società incorporande:

I.F.F. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 02131350544, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27845 - C.C.I.A.A. n. 181174;

I.T.O. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via L. Franchetti n. 4, codice fiscale n. 02157030541, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 141701 - C.C.I.A.A. n. 183624.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 21 ottobre 1997 al n. 141701.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Rugi Giovanni.

S-23760 (A pagamento).

ISTITUTO SAN PAOLO - S.r.l.

Sede in Città di Castello (Cerbara), via Madonna del Vento n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 27143

Codice fiscale n. 06392320633

Estratto progetto di fusione

(ex art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

1. Società incorporante: Istituto San Paolo S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, Cerbara, via Madonna del Vento n. 25, codice fiscale n. 06392320633, registro imprese di Perugia n. 27143 - C.C.I.A.A. n. 179095.

2. Società incorporande:

MGE Service S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 01927490548, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 23447 - C.C.I.A.A. n. 168751;

O.M. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello, via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054660549, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26372 - C.C.I.A.A. n. 176945.

3.-4.-5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 27143.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Polidori Egidio.

S-23761 (A pagamento).

M.G.E. SERVICE - S.r.l.

Sede Città di Castello-Cerbara, via M. del Vento
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Perugia n. 23447
 Codice fiscale n. 01927490548

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile)

1. Società incorporante: Istituto San Paolo S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello-Cerbara, via Madonna del Vento n. 25, codice fiscale n. 06392320633, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27143, C.C.I.A.A. n. 179095;

Società incorporante: «MGE Service S.r.l.», capitale sociale L. 20.000.000 versato L. 15.000.000, con sede in Città di Castello, frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 01927490548, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 23447, C.C.I.A.A. n. 168751;

O.M. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, con sede in Città di Castello, via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054660549, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26372, C.C.I.A.A. n. 176945.

3. - 4. - 5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 23447.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Polidori Egidio.

S-23762 (A pagamento).

O.M. - S.r.l.

Sede Città di Castello, via A. Bucchi
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Perugia n. 26372
 Codice fiscale n. 02054660549

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile)

1. Società incorporante: Istituto San Paolo S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con sede in Città di Castello-Cerbara, via Madonna del Vento n. 25, codice fiscale n. 06392320633, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 27143, C.C.I.A.A. n. 179095;

Società incorporante:

«MGE Service S.r.l.», capitale sociale L. 20.000.000 versato L. 15.000.000, con sede in Città di Castello, frazione Cerbara, via Madonna del Vento, codice fiscale n. 01927490548, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 23447, C.C.I.A.A. n. 168751;

O.M. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, con sede in Città di Castello, via A. Bucchi, codice fiscale n. 02054660549, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 26372, C.C.I.A.A. n. 176945.

3. - 4. - 5. Non sussistono i punti in oggetto in quanto la fusione avverrà per annullamento delle quote rappresentative degli interi capitali sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono trattamenti particolari nè categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Perugia il 17 ottobre 1997 al n. 26372.

Città di Castello, 4 novembre 1997

Il legale rappresentante: Polidori Egidio.

S-23763 (A pagamento).

SOFFIERIA MEZZADRI - S.r.l.

Sede Felino (PR), frazione S. Michele Gatti
 Piazzale della Vecchia Fornace n. 6/a
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 15811

Estratto del progetto di scissione

Dal progetto di scissione depositato presso la sede della società in data 16 ottobre 1997 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma, il giorno 30 ottobre 1997, al n. 9700023306/CPR0029 registro ordinario, risulta la scissione parziale della società Soffieria Mezzadri S.r.l., con concomitante costituzione di nuova società. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: Soffieria Mezzadri S.r.l., con sede legale in Felino (PR), piazzale della Vecchia Fornace n. 6/a, località S. Michele Galli - 43100 Parma, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 15811, codice fiscale n. 00985100346;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: M. e G. S.a.s. di Mezzadri Albino e C., con sede legale in Collecchio (PR), via Anna Frank n. 10, località Stradella - 43100 Parma, con capitale sociale previsto di L. 50.000.000 interamente versato, così come rinveniente dal presente progetto di scissione, in quanto società di nuova costituzione.

La scissione, effettuata sulla base del patrimonio netto contabile al 30 giugno 1997, consente di pervenire ad una suddivisione del patrimonio complessivo tra i soci in proporzione al capitale sociale della società scissa. Il rapporto di cambio è stato determinato, attraverso un equiparazione del patrimonio netto a valori correnti della società scissa e della società beneficiaria, con la seguente formula: patrimonio netto società scissa di partenza di x/patrimonio netto società beneficiaria di nuova costituzione. Attraverso tale criterio di riparto, si manifesta l'esigenza di effettuare conguagli in denaro, di modesto importo.

È data facoltà ad ogni socio di optare per la partecipazione ad ogni società in proporzione alle quote originarie. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società, e le operazioni della Soffieria Mezzadri S.r.l. verranno imputate al bilancio della società beneficiaria, a fare data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma, in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci nè possessori di titoli, emessi da alcuna delle società. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione. Soffieria Mezzadri S.r.l.

Un amministratore: Mezzadri Albino.

S-23764 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LAGOSANTO - S.r.l.

Sede legale in Cesena, frazione San Vittore, via Terni n. 35

*Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

L'assemblea straordinaria della società «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per l'incorporazione della società «Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.», «Azienda Agricola Campotto S.r.l.», «l'Azienda Agricola Mezzano S.r.l.» e «Azienda Agricola Mantello S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 14531, sede in Cesena, capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841740408.

Società incorporante:

«Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.», registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 14530, sede in Cesena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841730409;

«Azienda Agricola Campotto S.r.l.», registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 14584, sede in Cesena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01848500499;

«Azienda Agricola Mezzano S.r.l.», registro delle imprese di Forlì-Cesena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02019540406;

«Azienda Agricola Mantello S.r.l.», registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 16389, sede in Cesena, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02019530407.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società. La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 19 febbraio 1997, repertorio n. 117233/20320, omologato dal Tribunale di Forlì in data 10 aprile 1997 con decreto n. 266/97, registrato a Cesena in data 22 aprile 1997 al n. 509, Mod. I, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 27 ottobre 1997, protocollo n. 18057 (Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.), protocollo n. 18058 (Azienda Agricola Campotto S.r.l.), protocollo n. 18060 (Azienda Agricola Mezzano S.r.l.), protocollo n. 18061 (Azienda Agricola Mantello S.r.l.), protocollo n. 18062 (Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.).

Antonio Porfiri, notaio.

S-23765 (A pagamento).

PACCHIOSI DRILL - S.p.a.

Sede in Sissa (PR), via Borgonovo n. 22

Iscritta al n. 18322 del registro delle imprese di Parma

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01614190344

T.A.O.S. - S.r.l.**Trivellazioni Appalti Opere Specializzate**

Sede in Sissa (PR), via Borgonovo n. 27

Iscritta al n. 22616 del registro delle imprese di Parma

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00910260587

Pacchiosi Doriano in qualità di amministratore unico delle Pacchiosi Drill S.p.a. e Pacchiosi Sonia in qualità di amministratore unico delle T.A.O.S. - Trivellazioni Appalti Opere Specializzate S.r.l., comunicano che in data 10 ottobre 1997, atto dott. Armando Trasatti, è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione.

Incorporante: Pacchiosi Drill S.p.a.

Incorporata: T.A.O.S. S.r.l.

Capitale dell'incorporanda completamente posseduto dall'incorporante. Seguito fusione nessuna variazione atto costitutivo e amministratore. Decorrenza imputazione operazioni a bilancio incorporante primo giorno esercizio stipula atto fusione. Nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma in data 28 ottobre 1997.

Parma, 30 ottobre 1997

Pacchiosi Doriano - Pacchiosi Sonia.

S-23766 (A pagamento).

FARNÈ GROUP - S.r.l.**FINANZIARIA STELLINA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della società Finanziaria Stellina S.r.l. nella Farnè Group S.r.l.*

Società incorporante: Farnè Group S.r.l., con sede in Castenaso (Bologna), via Fava n. 1, capitale sociale L. 98.000.000, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 28569.

Società incorporanda: Finanziaria Stellina S.r.l., con sede in Budrio (Bologna), via Martin Luter King n. 39, capitale sociale L. 140.000.000, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 20439.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Farnè Group S.r.l. ha iscritto il progetto di fusione presso il registro imprese di Bologna in data 3 novembre 1997.

La società Finanziaria Stellina S.r.l. ha iscritto il progetto di fusione presso il registro imprese di Bologna in data 3 novembre 1997.

Farnè Group S.r.l.: Farnè Sergio

Finanziaria Stellina S.r.l.: Farnè Sergio

S-23767 (A pagamento).

GRACE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18

Capitale sociale di L. 28.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 131645

*Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-octies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa: Grace Italiana S.p.a., sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano nel registro società n. 131645, codice fiscale n. 00734320153. Società beneficiaria: W. R. Grace Italiana S.p.a., società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, piazza Meda n. 3 e capitale sociale di L. 3.500.000.000.

2. Rapporto di cambio: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni ai soci: le azioni della società beneficiaria W. R. Grace Italiana S.p.a. saranno assegnate ai soci della Grace Italiana S.p.a. proporzionalmente alle azioni attualmente possedute nella società scissa.

4. Data di godimento delle azioni: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla beneficiaria l'azienda relativa alla divisione Chemical secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi della divisione Chemical oggetto della scissione, con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 della società scissa, sono i seguenti: totale attivo L. 26.954.261.592; totale passivo L. 13.245.383.244; patrimonio netto L. 13.708.878.348.

Il progetto di scissione, redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile, è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 5 novembre 1997

Grace Italiana - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Bertani

S-23772 (A pagamento).

MONTEODORO - S.r.l.

IMMOBILIARE SALVO D'ACQUISTO - S.r.l.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I sottoscritti: Fossati Ennio, in qualità di amministratore unico della Immobiliare Salvo D'Acquisto S.r.l., con sede in Castellanza, via Salvo D'Acquisto n. 10 e Fossati Gabriele in qualità di amministratore unico della Montedoro S.r.l., con sede in Castellanza, via Salvo D'Acquisto n. 10, in seguito a precedente accordi presentano il presente progetto di fusione per incorporazione.

A questo proposito si forniscono le seguenti informazioni:

1) società incorporata: Immobiliare Salvo D'Acquisto S.r.l., con sede in Castellanza, via Salvo D'Acquisto n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221780125, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 5842, capitale sociale L. 20.000.000; Società incorporante: Montedoro S.r.l., con sede in Castellanza, via Salvo D'Acquisto n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01160370126, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 12282, capitale sociale L. 186.000.000;

2) l'atto costitutivo della Società risultante dalla fusione sarà quello già in adozione alla Società incorporante con la modifica relativa all'aumento del capitale sociale che in seguito all'apporto della Società incorporata diventa di L. 206.000.000;

3) il rapporto di scambio viene fissato 1:1 ed è calcolato sul valore delle Società partecipanti alla fusione così come risultante dalle ultime situazioni patrimoniali. Ciò significa che a fronte di ogni quota della Società incorporata i soci di quest'ultima riceveranno una quota dell'incorporante.

Nel nostro caso in particolare sia la Società incorporante che l'incorporata sono possedute dagli stessi soci i quali ne possiedono

tutte le quote nella medesima proporzione, pertanto in applicazione analogica con le disposizioni previsti dall'art. 2504-*quiquies* del Codice civile non si richiede la relazione degli esperti sulle congruità del rapporto di cambio;

4) la data di effetto della fusione decorre dal 1° gennaio 1998;

5) a conclusione delle presenti considerazioni facciamo presente che con questa operazione la Montedoro S.r.l. trae il vantaggio di acquisire l'immobile industriale in cui già svolge la propria attività lavorativa con conseguente accrescimento del proprio patrimonio. D'altro canto l'Immobiliare Salvo D'Acquisto S.r.l., essendo una Società non operativa, la sua incorporazione oltre ad evitarle i costi fissi di gestione societaria le porta il vantaggio di non essere sottoposta a passate e future normative in materia fiscale sulle società cosiddette «di comodo».

Castellanza, 31 ottobre 1997

Fossati Ennio - Fossati Gabriele.

S-23776 (A pagamento).

PENNACCHIONI - S.r.l.

Sede in Falconara Marittima, via del Consorzio n. 20
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 15540
R.E.A. di Ancona n. 105337
Codice fiscale n. 00365790427
Partita I.V.A. n. 01023180423

Estratto del progetto di scissione parziale della «Pennacchioni S.r.l.» a favore della società di nuova costituzione «Pennacchioni S.p.a.», redatto ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile.

1. Società scindenda: Pennacchioni S.r.l., con sede in Falconara Marittima, via del Consorzio n. 20, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 15540, R.E.A. di Ancona n. 105337, codice fiscale n. 00365790427, partita I.V.A.: n. 01023180423.

Società beneficiaria che origina dopo la scissione: Pennacchioni S.p.a., con sede in Falconara Marittima via del Consorzio n. 20.

2. La società scindenda (Pennacchioni S.r.l.) modificherà al propria nominazione in «Pam Service S.r.l.», trasferirà parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria riducendo il progetto capitale sociale da L. 490.000.000 a L. 80.000.000. La società beneficiaria «Pennacchioni S.p.a.» verrà costituita in sede di scissione con un patrimonio sociale di L. 1.300.000.000.

3. L'assegnazione delle azioni della beneficiaria a favore dei soci della società scindenda avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scindenda. Non è previsto concambio e quindi conguaglio in denaro.

4. Gli effetti della scissione, anche ai fini delle imposte sui redditi, nonché il godimento delle azioni della società beneficiaria, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Ancona, in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Con tale data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scindenda.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né, per la sola beneficiaria, possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Ancona in data 3 novembre 1997 al n. 9700019171 ed iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 6 novembre 1997.

Falconara Marittima, 6 novembre 1997

Pennacchioni S.r.l.
L'amministratore unico: Pennacchioni Roberto

S-23792 (A pagamento).

RITORCITURA PARISA - S.r.l.**TRENTO FILATI - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Ritorcitura Parisa S.r.l.», nella società «Trento Filati S.r.l.»

Il 14 ottobre 1997 nel registro delle imprese di Trento al n. 17593/97 prot. per la «Trento Filati S.r.l.», e il 3 settembre 1997 nel registro delle imprese di Prato al n. 14415/97 prot. per la «Ritorcitura Parisa S.r.l.», è stato depositato il verbale di pubblicazione del progetto di fusione per incorporazione della «Ritorcitura Parisa S.r.l.» con sede in Montemurlo (PO), via Andrea Pisano n. 22/24, capitale sociale L. 180.000.000 (contottantamiloni), iscritta al registro imprese di Prato al n. 2480, incorporanda, nella «Trento Filati S.r.l.», con sede in Mezzolombardo (TN), via Mazzini n. 1/3, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro imprese di Trento al n. 184796, incorporata.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile la fusione prevede l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Ritorcitura Parisa S.r.l.», in quanto interamente posseduto dalla società incorporante «Trento Filati S.r.l.».

La data di imputazione contabile delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arcadio Vangelisti, notaio.

S-23801 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI PEDONI GIOVANNI - S.r.l.

Sede in Sona (VR), frazione Lugagnano, via Cao Prà

Capitale sociale L. 77.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 13615 e al n. 171641 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01283210233.

Deliberazione di scissione (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)
Autotrasporti Pedoni Giovanni S.r.l. - Eco Arena S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria del giorno 29 gennaio 1997, rettificato con atto integrativo del 13 marzo 1997, presso lo studio del notaio Gianfranco Tomezzoli, in Verona, via Scalzi n. 20, si è deliberata la scissione della società «Autotrasporti Pedoni Giovanni S.r.l.», mediante l'approvazione del progetto di scissione e la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Eco Arena S.r.l.». Le modalità sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla scissione: la società «Autotrasporti Pedoni Giovanni S.r.l.», con sede in Sona (VR) frazione Lugagnano, via Cao Prà, capitale sociale L. 77.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 13615 e al n. 171641 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01283210233, ritiene opportuno scindersi apportando parte delle proprie attività alla società di nuova costituzione: «Eco Arena S.r.l.», con sede in Bussolengo (VR), località Ferlina e con capitale sociale pari a L. 30.000.000.

La società «Eco Arena S.r.l.», risulta quindi essere la società beneficiaria del ramo d'azienda esercente attività di stoccaggio e consistente principalmente nell'impianto di stoccaggio attualmente di proprietà della società responsabilità limitata «Autotrasporti Pedoni Giovanni S.r.l.».

2. Criteri di distribuzione e attribuzione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno le quote di partecipazione nella società beneficiaria «Eco Arena S.r.l.», proporzionalmente alle quote attualmente detenute nella società scissa «Autotrasporti Pedoni Giovanni S.r.l.», al valore nominale di una quota ogni mille lire di capitale sociale.

Le quote della società beneficiaria vengono attribuite in piena proprietà ed in ragione del 50% ciascuna al signor Pedoni Mirio e al signor Pedoni Renzo.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria di nuova costruzione «Eco Arena S.r.l.» verranno assegnate ai soci contestualmente all'atto di scissione.

4. Data a decorrere dal quale tali quote partecipano agli utili. Le quote parteciperanno agli utili della nuova società «Eco Arena S.r.l.», dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Verona.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto anche da un punto di vista fiscale dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono categorie di soci a cui sia riservato un trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Verona in data 8 aprile 1997, come da ricevuta n. 9700015234/CVR340.

L'amministratore unico: Pedoni Mirio.

S-23793 (A pagamento).

BEA - S.r.l.

Solbiate Olona, via dei Ronchi n. 91

Capitale sociale L. 1.900.000.000

SOFINA - S.r.l.

Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 19

Capitale sociale L. 40.000.000

Delibera di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 30 settembre 1997 rispettivamente ai nn. 68021/20643 e 68020/20642 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 30 ottobre 1997 presso il registro imprese di Varese ricevute nn. 9700034417-9700034418 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società: Bea S.r.l., nella società Sofina S.r.l., da eseguirsi con le seguenti modalità.

Data di effetto della fusione agli effetti fiscali avrà efficacia dalle ore 0 del giorno 1° gennaio 1998 e dalla stessa data saranno imputate le operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Senza particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, non essendovene.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 4 novembre 1997

Dott. Mario Lainati, notaio rogante.

S-23802 (A pagamento).

AGROLINZ MELAMIN ITALIA - S.r.l.

Castellanza, corso Sempione n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000.000

SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.

Castellanza, corso Sempione n. 13
Capitale sociale L. 4.000.000.000

LARAC - S.p.a.

Castellanza, corso Sempione n. 13
Capitale sociale L. 400.000.000

Atto di fusione

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulato in data 16 ottobre 1997 al numero 68.196/20728 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, e depositato il giorno 3 novembre 1997 presso il registro imprese di Varese con ricevute nn. 9700034632-9700034633 e 9700034633 mediante il quale le società Servizi Industriali S.r.l. e Larac S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione nella società Agrolinz Melamin Italia S.r.l., con le seguenti modalità.

Data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della incorporante: a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporande.

Senza particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote, non essendovene.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 4 novembre 1997

Dott. Mario Lainati, notaio rogante.

S-23803 (A pagamento).

PROGRAMMI FINANZIARI - PRO.FIN - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A., Firenze n. 22458
Codice fiscale n. 00797490489

SOGETU - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo Il Magnifico n. 10
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A., Firenze n. 29113
Codice fiscale n. 01696980489

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Nelle assemblee straordinarie delle suindicate società, di cui ai verbali ai rogiti del notaio Giulia Badini, rep. n. 7580/2272 e n. 7579/2271 del 25 giugno 1997 è stato approvato il progetto di fusione che prevede:

1. La fusione mediante incorporazione nella società «Programmi Finanziari Pro.Fin S.p.a.», della società «Sogetu S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

2. Le intere quote di capitale della società incorporanda, verranno annullate poiché totalmente possedute dalla incorporante. In conseguenza l'organo amministrativo della «Programmi Finanziari Pro.Fin S.p.a.», è autorizzato ad annullare tutte le quote della società «Sogetu S.r.l.», e subentrerà in tutto il patrimonio della incorporanda.

3. A partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione le operazioni della società «Sogetu S.r.l.», saranno imputate al bilancio della incorporante «Programmi Finanziari Pro.Fin S.p.a.», anche ai fini delle imposte sui redditi.

4. Nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate in data 23 ottobre 1997 per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile.

Programmi Finanziari Pro.Fin S.p.a.
Il presidente: dott. Ottaviano Checcucci

Sogetu S.r.l.
Il presidente: Andrea Aiazzi

F-1038 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO

Società a responsabilità limitata

ROCHE VERTE ITALIANA
Società per azioni

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Quadrifoglio, società a responsabilità limitata» con sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale versato di L. 80.000.000 (ottantamiloni), iscritta al numero 61436 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 444116 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 04373890484;

società incorporanda: «Roche Verte Italiana, società per azioni», con sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale versato di L. 402.912.314, iscritta al numero 21278 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 235881 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00659640486.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle azioni della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante, e operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto, ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 1997.

Gli amministratori della società incorporanda «Roche Verte Italiana, società per azioni», decadono dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Quadrifoglio, società a responsabilità limitata», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 29 luglio 1997, Repertorio numero 42559, registrata a Firenze il 31 luglio 1997 al numero 5184, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 1997.

Firenze, 4 novembre 1997.

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1042 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO

Società a responsabilità limitata

ROCHE VERTE ITALIANA
Società per azioni

Delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Quadrifoglio, società a responsabilità limitata» con sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale versato di L. 80.000.000 (ottantamiloni), iscritta

al numero 61436 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 444116 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 04373890484;

società incorporanda: «Roche Verte Italiana, società per azioni», con sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti n. 2/A, con capitale versato di L. 402.912.314, iscritta al numero 21278 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 235881 del Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 00659640486.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle azioni della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto, ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 1997.

Gli amministratori della società incorporanda «Roche Verte Italiana, società per azioni», decadono dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società «Roche Verte Italiana, società per azioni», ricevuta dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 29 luglio 1997, Repertorio numero 42557, registrata a Firenze il 31 luglio 1997 al numero 5182, è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 1997.

Firenze, 4 novembre 1997.

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-1043 (A pagamento).

DATA LEASING INTERNATIONAL - S.r.l.

DLI 1 - S.r.l.

DLI 2 - S.r.l.

DLI MULTIMEDIA - S.r.l.

«Data Leasing International S.r.l.» sede Milano, via Messina n. 47 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al n. 252006 del registro delle imprese di Milano codice fiscale n. 07985700157

«DLI 1 S.r.l.» sede Milano, via Messina n. 47, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al n. 287830/1997 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 12257820154.

«DLI 2 S.r.l.» sede Milano, via Messina n. 47, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al n. 287858/1997 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 12257800156

«DLI Multimedia S.r.l.» sede Milano, via Messina n. 47 capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al n. 287812/1997 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 12257830153

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile si procede alla pubblicazione dell'atto di scissione con costituzione di tre nuove società a responsabilità limitata, in data 3 ottobre 1997 n. 44220/15994 di rep. a rogito notaio Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 ottobre 1997 al n. 9700239966 di protocollo.

1. Società partecipanti alla scissione.

La società Data Leasing International S.r.l. con sede legale in Milano, via Messina n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 252006, codice fiscale n. 07985700157, la quale svolge attività nei seguenti settori:

assunzione agenzie e rappresentanze inerenti l'acquisto, vendita e commercializzazione di elaboratori elettronici e accessori, nonché il leasing degli stessi;

commercializzazione di cd rom multimediali e prodotti software in genere;

ritiene opportuno scindersi parzialmente apportando parte delle attività sopra menzionate alle seguenti costituite società beneficiarie:

DLI 1 S.r.l. con sede legale in Milano, via Messina n. 47;

DLI 2 S.r.l. con sede legale in Milano, via Messina n. 47;

DLI Multimedia S.r.l. con sede legale in Milano, via Messina n. 47.

3. Rapporti di concambio delle quote e conguaglio in danaro.

Poiché il progetto di scissione riguarda una scissione parziale mediante costituzione di nuove società beneficiarie le cui quote saranno integralmente attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie.

Le quote delle società beneficiarie verranno assegnate a soci della società scissa previa trascrizione sul libro soci da effettuarsi entro 20 giorni dal giorno successivo a quello del 31 ottobre 1997 ad opera degli amministratori delle società beneficiarie con sottoscrizione anche di un amministratore della società scissa.

5. Data di decorrenza dalla quale le quote di cui al precedente punto n. 4 partecipano agli utili.

Le quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dal bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data del 31 ottobre 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni compiute dalla società scissa si considerano contabilmente imputate al bilancio delle beneficiarie.

La scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, avrà effetto dal 31 ottobre 1997 presso l'Ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma 1 n. 6 del Codice civile e dell'art. 123-*bis* comma 11 del D.P.R. n. 917/86.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

Angelo Giordano.

M-8690 (A pagamento).

BERTERO - S.r.l.

D.L.M. S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della:
«Bertero S.r.l.» nella «D.L.M. S.r.l.»*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 2 ottobre 1997, con verbale a rogito notaio Baglio dottor Bruno di Torino, l'assemblea della «D.L.M. S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della «Bertero S.r.l.».

In pari data con verbale a rogito notaio Baglio dottor Bruno di Torino, l'assemblea della «Bertero S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella «D.L.M. S.r.l.».

2. Le deliberazioni delle citate società sono già state iscritte nel registro delle imprese di Torino in data 30 ottobre 1997.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) «D.L.M. S.r.l.», con sede in Alpignano (Torino), via Val della Torre n. 194, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al numero 3933/1980 Tribunale di Torino (codice fiscale n. 02684660018), incorporante;

b) «Bertero S.r.l.», con sede in Alpignano (Torino), via Val della Torre n. 194, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al numero 1074/1990 Tribunale di Torino (codice fiscale n. 00672280013), incorporanda.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 21 maggio 1997.

6. Nessun specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

p. D.L.M. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Bertero

p. Bertero S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Bertero

T-2339 (A pagamento).

RAMERA Società a responsabilità limitata

A TUTTO CASA - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chiari, dichiara che la società «Ramera - Società a responsabilità limitata» con sede in Chiari (BS), via Brescia n. 35, ha deliberato in data 17 settembre 1997 con atto ai numeri 72910/16764 di suo repertorio, di approvare il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda società «A Tutto Casa - S.r.l.» con sede in Chiari (BS), via Brescia n. 35.

Che la deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 28 ottobre 1997 al n. 9700070942 di protocollo.

Dott. Tomaso Petroboni.

C-31199 (A pagamento).

IPES - S.r.l. Italiana Programmi, Elaboratori, Servizi

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

Con atto a rogito notaio Antonio Novembre da Lecce in data 17 settembre 1997, repertorio n. 13.346, iscritto presso il registro imprese di Lecce al 28 ottobre 1997, la società «Ipes S.r.l. - Italiana Programmi, Elaboratori, Servizi», con sede in Lecce, iscritta nel registro imprese di Lecce, n. 1230/1996, ha deliberato la fusione per incorporazione della «Coar S.r.l.», con sede in Lecce, tramite annullamento di tutte le quote della incorporanda, interamente possedute dalla incorporante. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Antonio Novembre, notaio.

C-31207 (A pagamento).

COAR - S.r.l.

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

Con atto a rogito notaio Antonio Novembre da Lecce in data 17 settembre 1997, repertorio n. 13.347, iscritto presso il registro imprese di Lecce al 28 ottobre 1997, la società «Coar S.r.l.», con sede in Lecce, iscritta nel registro imprese di Lecce, n. 6734, Tribunale di Lecce, ha

deliberato la fusione per incorporazione nella «Ipes S.r.l. - Italiana Programmi, Elaboratori, Servizi», con sede in Lecce, tramite annullamento di tutte le quote della incorporanda, interamente possedute dalla incorporante. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Antonio Novembre, notaio.

C-31208 (A pagamento).

D.B.B. - S.r.l.

Sede in Tavagnacco (UD)
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Udine n. 3220
Codice fiscale n. 00166390302

Estratto del progetto di scissione (art. 2504-octies codice civile)

Estratto del progetto di scissione parziale della «D.B.B. S.r.l.», nella società beneficiaria di nuova costituzione «Giada S.r.l.» depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Udine in data 31 ottobre 1997.

1) Alla scissione partecipano in qualità di Società da scindere «D.B.B. S.r.l.», con sede in Tavagnacco (UD) fr. Adegliacco, via Palladio, 62/64, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3220 REA di Udine n. 96551, codice fiscale n. 00166390302; ed in qualità di Società beneficiaria «Giada S.r.l.» con sede in Tavagnacco (UD) fr. Adegliacco, via Palladio, 64, da costituirsi con il procedimento di scissione.

2) *(Omissis)*.

3) Ai soci della società scissa D.B.B. S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Giada S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella D.B.B. S.r.l. Non è pertanto necessario determinare alcun rapporto di cambio né fissare conguagli in denaro.

4) I soci della società scissa riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5) Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data della costituzione della stessa.

6) Le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8) Non è previsto alcun tipo di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9) Alla società beneficiaria saranno attribuiti esclusivamente gli elementi patrimoniali, relativi al ramo di azienda immobiliare, così come meglio individuati in allegato al progetto di scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione: Gianni Passone.

C-31215 (A pagamento).

ALBA - S.r.l.

Sede a Rimini, via Massimiliano Grazia n. 4

Estratto di delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile di delibera di fusione per incorporazione della società «Casa Amica S.r.l.» con sede a Rimini, via Massimiliano Grazia n. 4, capitale sociale L. 70.800.000 interamente versato, nella società «Alba S.r.l.» con sede a Rimini in via

Massimiliano Grazia n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, verbale a rogito dott. Enrico Franciosi notaio in Rimini rep. n. 102351 racc. 8464, registrato a Rimini il 3 ottobre 1997 al n. 20363 Serie I, omologato dal Tribunale di Rimini in data 2 ottobre 1997 e iscritto nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Rimini in data 9 ottobre 1997;

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Alba S.r.l.» con sede in Rimini, via Massimiliano Grazia n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 42816, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02492830407;

società incorporanda: «Casa Amica S.r.l.» con sede a Rimini, via Massimiliano Grazia n. 4, capitale sociale L. 70.800.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 13282, codice fiscale n. 00682020391 e partita I.V.A. n. 02155550409.

La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 gennaio dell'anno in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici come sopra indicato. Ai fini fiscali, e solo se ricorreranno i presupposti, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal trentuno gennaio dell'anno in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici.

Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in denaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, con annullamento del capitale sociale della società incorporanda.

Non sussistono categorie di quote o di soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. «Alba S.r.l.»

L'amministratore unico: Leonardi Gianluca Giuseppe

C-31222 (A pagamento).

CASA AMICA - S.r.l.

Sede a Rimini, via Massimiliano Grazia n. 4

Estratto di delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile di delibera di fusione per incorporazione della società «Casa Amica S.r.l.» con sede a Rimini, via Massimiliano Grazia n. 4, capitale sociale L. 70.800.000 interamente versato, nella società «Alba S.r.l.» con sede a Rimini in via Massimiliano Grazia n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, verbale a rogito dott. Enrico Franciosi notaio in Rimini rep. n. 102352 racc. 8465, registrato a Rimini il 3 ottobre 1997 al n. 20364 Serie I, omologato dal Tribunale di Rimini in data 2 ottobre 1997 e iscritto nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Rimini in data 9 ottobre 1997;

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Alba S.r.l.» con sede in Rimini, via Massimiliano Grazia n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 42816, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02492830407;

società incorporanda: «Casa Amica S.r.l.» con sede a Rimini, via Massimiliano Grazia n. 4, capitale sociale L. 70.800.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 13282, codice fiscale n. 00682020391 e partita I.V.A. n. 02155550409.

La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 gennaio dell'anno in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici come sopra indicato. Ai fini fiscali, e solo se ricorreranno i presupposti, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal trentuno gennaio dell'anno in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici.

Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in denaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, con annullamento del capitale sociale della società incorporanda.

Non sussistono categorie di quote o di soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. «Casa Amica S.r.l.»

L'amministratore unico: Pollini Anna Maria

C-31223 (A pagamento).

R.B.R. - S.n.c. di Rumi Giacomo

Con assemblea straordinaria atto Francesca Lombardi, notaio in Capo di Ponte in data 1° ottobre 1997 e omologato in data 15 ottobre 1997, R.B.R. - S.n.c. di Rumi Giacomo & C. con sede in Castenedolo (BS), via del Boscone n. 6, ha deliberato la propria scissione parziale nella R.B.R. - S.r.l. conformemente al progetto di scissione già pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 180/1997.

Rumi Giacomo.

C-31261 (A pagamento).

I.T.P. - S.r.l.

Industria Trasformazioni Plastiche

Sede in Padova (PD), Prato della Valle n. 81

Capitale sociale L. 500.000.000 di cui versato L. 460.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 39099

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02506040282

GELSI - S.r.l.

Con sede in Casalsferugo (PD), via Leonardo da Vinci c.m.

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 38061

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02476330283

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Gelsi S.r.l. nella I.T.P. Industria Trasformazioni Plastiche S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: I.T.P. Industria Trasformazioni Plastiche S.r.l., con sede in Padova (PD), Prato della Valle n. 81, capitale sociale L. 500.000.000 di cui versato L. 460.000.000, iscritta presso il registro imprese di Padova al n. 39099, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02506040282.

Società incorporata: Gelsi S.r.l., con sede in Casalsferugo (PD), via Leonardo da Vinci c.m., capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Padova al n. 38061, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02476330283.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante I.T.P. Industria Trasformazioni Plastiche S.r.l. della incorporanda Gelsi S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 50.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Gelsi S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova il 4 settembre 1997 per l'incorporante e il 4 settembre 1997 per l'incorporanda.

Padova, 8 settembre 1997

p. l'I.T.P. S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Russa

p. la Gelsi S.r.l.

L'amministratore unico: Marino Carraro

C-31294 (A pagamento).

E.P.P. - S.p.a.

European Precision Plastic

Sede legale in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H - Terre delle Risaie

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1121/89 del Registro delle Imprese di Salerno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02586700657

TECNOMECCANICA - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via Acquasanta, trav. Vesola

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27400/94 del Registro delle Imprese di Salerno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02987160658

Estratto delibere di fusione

Società partecipanti:

E.P.P. European Precision Plastic S.p.a. (incorporante), sede legale in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22H - Terre delle Risaie, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1121/89 del Registro delle Imprese di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585700657;

Tecnomeccanica S.p.a. (incorporanda), sede legale in Salerno, via Acquasanta, trav. Vesola, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27400/94 del Registro delle Imprese di Salerno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02987160658.

Il 6 agosto 1997 tali società approvarono il progetto di fusione per incorporazione di Tecnomeccanica S.p.a. in E.P.P. European Precision Plastic S.p.a. (verbali del sottoscritto notaio rep. n. 96992 e 96993, iscritti nel Registro delle Imprese di Salerno entrambi in data 20 ottobre 1997).

Le operazioni di Tecnomeccanica S.p.a. saranno imputate al bilancio di E.P.P. European Precision Plastic S.p.a. dal 1° gennaio 1997; ex art. 2504-quinquies del Codice civile non vi è concambio; non esistono particolari categorie di soci; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società; all'atto della fusione lo Statuto della E.P.P. European Precision Plastic S.p.a. subirà le modifiche indicate nei predetti due verbali assembleari.

p. Le due società

Il notaio rogante: dott. Guglielmo Barela

A-1293 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PESARO

Usucapione fabbricato

Domenico Binetti, procuratore ad litem della sig. Gregori Paolo, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Pesaro, alla via Giordani n. 7, rivendicando la proprietà per maturata usucapione del fabbricato d'abitazione e di tipo popolare, in precarie condizioni e disabitato sito nel comune di Gradara e distinto al N.C.E.U. di detto comune alla partita n. 43 del foglio n. 4 con i mappali n. 78 (corte) - 21.1, località Granarola, P.T.-I, Cat. A/5, cl. 1, vani 2.5 contro gli attuali intestatari i quali risultano tutti di identità, dimora, domicilio e residenza sconosciuti, cita Binoni Giselda e per essa i suoi eredi, a comparire innanzi al pretore di Pesaro per l'udienza del 13 luglio 1998, per ivi sentire dichiarare maturata l'usucapione in forza del sig. Gregori Paolo sul bene immobile sopra descritto.

Pesaro, 3 novembre 1997

Avv. Domenico Binetti.

S-23781 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Usucapione terreno

Domenico Binetti, procuratore ad litem della sig.ra Mengucci Delfina, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Pesaro, alla via Giordani n. 7, rivendicando la proprietà per maturata usucapione del terreno sito nel comune di Montelabbate, e distinto al Catasto Terreni di detto comune alla partita n. 326, del foglio n. 9 col mappale n. 15 di ha 00.01.54 contro gli attuali intestatari i quali risultando tutti di identità, dimora, domicilio e residenza sconosciuti, cita Rossi Raffaele di Terenzio, e Rossi Terenzio fu Luigi, e per essa i loro eredi, a comparire innanzi al pretore di Pesaro per l'udienza del 13 luglio 1998, per ivi sentire dichiarare maturata l'usucapione in forza della signora Mengucci Delfina, sul bene immobile sopra descritto.

Pesaro, 3 novembre 1997

Avv. Domenico Binetti.

S-23782 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto del 28 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 057137599 tratto sulla Banca Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Vinci C/C702716/C emesso da Sabatini Emanuele a favore suo proprio di L. 1.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Sabatini Emanuele.

F-1041 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 14 ottobre 1997 il pretore di Genova, su istanza del signor Santamaria Alessandro, nato a Genova il 20 gennaio 1960, ed ivi residente in Salita Maggiolo 11, ha pronunciato, salva opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 180687320 di L. 20.000.000 emesso da Santamaria Alessandro in data 30 luglio 1997 all'ordine di se stesso a valere sul c/c n. 12009/80 in essere presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Agenzia n. 27 intestato a Santamaria Alessandro;

n. 190818151 di L. 12.000.000 emesso da Santamaria Alessandro in data 30 luglio 1997 all'ordine di se stesso a valere sul c/c n. 47255/80 in essere presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Agenzia n. 1 (filiale di Milano) intestato a Santamaria Alessandro.

Genova, 31 ottobre 1997

Santamaria Alessandro.

G-860 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il vice pretore di Gioia del Colle con decreto del 27 febbraio 1997, su richiesta della Brandonisio S.a.s. in persona del legale rappresentante protempore Andrea Brandonisio ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

1) assegno n. 13840389/04 tratto su Banca Popolare della Murgia e Basilicata sede di Gioia del Colle, importo L. 486.472 firma Netti Angelo;

2) assegno n. 02275465/10 tratto su Banca Popolare di Bari di Bari sede di Turi c/c n.23.1018627/1 importo L. 300.000 firmato Tartarelli Giuseppe all'ordine di Tartarelli Giuseppe girato dallo stesso; seconda girata De Carolis Giacomo;

3) assegno n. 0024668869 tratto su Banca di Credito Popolare agenzia di Canicattini Bagni (Siracusa) importo L. 350.000 firma Ferraro Giovanni girata Magistro Filippo;

4) assegno n. 13846515 tratto su Banca Popolare Murgia Bari, sede di Bari c/c n.110084490 importo L. 2.750.000 firmato Magnisi Spedizioni all'ordine di Eurosped Pastore Lucia, seconda girata Carvuto Rosa;

5) assegno n. 572.282.161 tratto su Ist. Bancario San Paolo Torino sede di Gioia del Colle c/c n.800049 importo L. 300.000 firma Aliano Maria all'ordine di Brandonisio Andrea.

Il vice Pretore autorizza il pagamento decorsi giorni 15 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Brandonisio S.a.s.

Il legale rappresentante: Andrea Brandonisio

C-31219 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rimini dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 06-80.007.676.10 di L. 998.595 Banca Popolare dell'Emilia Romagna all'ordine di Niang Magatte.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Primo Fonti.

C-31224 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente di Cagliari con decreto in data 20 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 673511534 di L. 3.500.000 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Lomazzo (CO) smarrito da Moi Marco N. Villanovatulo il 7 settembre 1947 autorizzandone il pagamento in favore di Moi Marco residente in Cagliari-Pirri, via Monte Acuto n. 3, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 28 ottobre 1997

Moi Marco.

C-31241 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

In seguito ad ammortamento di assegno circolare ex artt. 69, 74 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1746, il pretore di Fermo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 097966617-03, serie G, tratto all'ordine della signora Giulia Pasqualina Giusti dalla «Cari Fermo», filiale di Campoleggio, per un importo di L. 1.964.064 autorizzando l'Istituto emittente al pagamento dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giovanni Lanciotti.

C-31244 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Altamura, giusta ricorso formulato dal signor Ostuni Marcantonio del 3 aprile 1997, con provvedimento n. 41/97 del 7 aprile 1997, alla stregua degli artt. 86 e 69 del regio decreto n. 1736/1933, ha autorizzato la Banca Popolare Antoniana Veneta, fil. di S. Stino di Livenza, al pagamento degli assegni circolari n. 0816877065 e n. 0816877066, ciascuno di L. 1.500.000, tratti sulla Banca predetta ed intestati al signor D'Oppido Serafino, in favore del ricorrente-girataro Ostuni Marcantonio nato il 24 maggio 1945 ad Altamura ed ivi residente in via S. Agostino n. 45, decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Angelo Montemurno.

C-31249 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montevarchi pronuncia l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 230169544/07 di L. 3.800.000 emesso da Militello Maria Grazia, sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Galluzzo ed intestato a Militello Maria Grazia conto corrente n. 5266/00.

Autorizza il pagamento del predetto assegno al ricorrente entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, da farsi a cura dello stesso ricorrente e previo opportune modifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Montevarchi, 11 settembre 1997

Nocentini Giovanni.

C-31252 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civita Castellana con decreto in data 1° ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0636732/05 di L. 4.000.000 tratto il 30 settembre 1996 sul conto corrente n. 10005064/6 intestato a Taormina Nicola presso la Banca Popolare S. Angelo, filiale Palma di Montechiaro autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

p. Banca di Roma S.p.a.: (firme illeggibili).

C-31258 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pisa, sezione distaccata di San Miniato, con decreto del 30 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei 3 pagherò di L. 20.000.000 ciascuno con scadenza 31 dicembre 1993, 31 dicembre 1994 e 31 dicembre 1995 emessi da Puddu Franca Alba, residente in via Amendola n. 1 - 56029, Santa Croce sull'Arno.

Opposizione legale ai termini di legge.

Avv. Angelo Brucini.

F-1040 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della pretura circondariale di Genova, ha emesso decreto di ammortamento registrato al Cron. 86/6 N.C. 001543 /97 per le seguenti n. 12 cambiali di L. 800.000 cd., per un totale di L. 9.600.000 e aventi le seguenti scadenze:

- n. 1 emessa in data 27 gennaio 1997 scad. 30 agosto 1997;
- n. 2 emessa in data 27 gennaio 1997 scad. 15 settembre 1997;
- n. 3 emessa in data 27 gennaio 1997 scad. 30 settembre 1997;
- n. 4 emessa in data 27 gennaio 1997 scad. 15 ottobre 1997;
- n. 5 emessa in data 27 gennaio 1997 scad. 30 ottobre 1997;
- n. 6 emessa in data 7 maggio 1997 scad. 15 novembre 1997;
- n. 7 emessa in data 7 maggio 1997 scad. 30 novembre 1997;
- n. 8 emessa in data 7 maggio 1997 scad. 15 dicembre 1997;
- n. 9 emessa in data 7 maggio 1997 scad. 30 dicembre 1997;
- n. 10 emessa in data 7 maggio 1997 scad. 15 gennaio 1998;
- n. 11 emessa in data 7 maggio 1997 scad. 30 gennaio 1998;
- n. 12 emessa in data 7 maggio 1997 scad. 15 febbraio 1998;

emesse dal sig. Cicchetti Sandro, nato il 16 aprile 1976 a Roma, e residente in Ladispoli, via Caravaggio n. 3, a favore del sig. Maiorella Roberto, da questi successivamente girati a Optical Trade S.r.l., e da quest'ultima girati a Vision Service S.c.p.a., con sede legale in Genova, via XX Settembre n. 1/4, che in qualità di ricorrente provvede alla presente pubblicazione.

Ai sensi degli artt. 89/102 del regio decreto n. 1669/1933 il pretore ha dichiarato l'ammortamento dei titoli descritti, autorizzandone nei termini di legge.

Genova, 3 novembre 1997

Il legale rappresentante: Isolani Ragni Alberto.

G-865 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 11 maggio 1989 il presidente del Tribunale di Torino ha autorizzato l'ammortamento delle cambiali del seguente letterale tenore: «Bollo L. 3.000, Torino, lì 26 settembre 1981, L. 314.400 al 26

settembre 1983 pagherà per questa cambiale alla sig.ra Sabatelli Itala la somma di Lit. trecentoquattordicimilaquattrocento sig.ra Blanco Paola, via Roccavione n. 107, 10147, Torino f.to Blanco Paola». «Bollo L. 3.000, Torino, lì 26 settembre 1981 L. 314.400 al 26 marzo 1984, pagherò per questa cambiale alla sig.ra Sabatelli Itala la somma di Lit. trecentoquattordicimilaquattrocento, sig.ra Blanco Paola via Roccavione n. 107, 10147, Torino f.to Blanco Paola». «Bollo L. 3.000, Torino, lì 26 settembre 1981, L. 314.400 al 26 luglio 1985 pagherà per questa cambiale alla sig. Sabatelli Itala la somma di Lit. trecentoquattordicimilaquattrocento, sig.ra Blanco Paola via Roccavione n. 107 10147, Torino f.to Blanco Paola». «Bollo L. 3.000, Torino, lì 26 settembre 1981 L. 314.400 al 26 aprile 1986 pagherò per questi cambiale alla sig. Sabatelli Itala la somma di Lit. trecentoquattordicimilaquattrocento sig.ra Blanco Paola via Roccavione n. 107 10147, Torino f.to Blanco Paola». «Bollo L. 3.000, Torino, lì 26 settembre 1981 L. 314.400 al 26 giugno 1986, pagherò per questa cambiale alla sig. Sabatelli Itala la somma di Lit. trecentoquattordicimilaquattrocento sig.ra Blanco Paola via Roccavione n. 107, Torino f.to Blanco Paola».

Termine di opposizione: giorni trenta.

Avv. Carlo del Noce.

T-2334 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Dolo (VE), con decreto in data 3 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale emessa a Chioggia il 10 dicembre 1990 per lire 1.840.000 con scadenza al 10 febbraio 1991 sottoscritta dai debitori sigg. Agnoletto Roberto e Ometto Rossella in favore della IFIP Immobiliare S.p.a.;

2) cambiale emessa a Chioggia il 10 dicembre 1990 per lire 920.000 con scadenza al 10 marzo 1991 sottoscritta dai debitori sigg. Agnoletto Roberto e Ometto Rossella in favore della IFIP Immobiliare S.p.a.;

3) cambiale emessa a Chioggia il 10 dicembre 1990 per lire 920.000 con scadenza al 10 aprile 1991 sottoscritta dai debitori sigg. Agnoletto Roberto e Ometto Rossella in favore della IFIP Immobiliare S.p.a.;

ordinando la pubblicazione del decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'emittente; autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Paolo Boldrin.

C-31194 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 7 ottobre 1997 il presidente del Tribunale di Pinerolo ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/6249 emesso a nome di Baldi Stefano Antonio dall'agenzia di Cavour del Monte dei Paschi di Siena del libretto di deposito n. 1926679/02/77 e del certificato di deposito n. 1045327/13 entrambi rilasciati dall'agenzia di Cavour della Cassa di Risparmio di Torino, autorizzando gli istituti emittenti a rilasciarne il duplicato al sig. Baldi Stefano Antonio nato a Campiglione Fenile il 26 novembre 1931, ivi residente in via Gerbidi n. 40, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione.

Torino, 28 ottobre 1997

Avv. Alessandro Debernardi.

T-2337 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 7 ottobre 1997 il presidente del Tribunale di Pinerolo ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 504549/02/64 e del libretto vincolato al portatore n. 525385/83/90 entrambi rilasciati dall'agenzia di Cavour della Cassa di Risparmio di Torino, autorizzando gli istituti emittenti a rilasciarne il duplicato al sig. Baldi Tommaso, nato a Bibiana il 1° gennaio 1928, residente in Campiglione Fenile, via Gerbidi n. 40, dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione.

Torino, 28 ottobre 1997

Avv. Alessandro Debernardi.

T-2338 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salerno con decreto del 30 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 07/120313 della Cassa Risparmio Salernitana, filiale Baronissi intestato Musarò Assunta.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Diego Siniscalchi.

C-31201 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari, letta l'istanza del ricorrente Garibaldi Franco, con decreto dell'8 ottobre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato pagabile al portatore n. 263110-03 modulo n. 717313-12 non contrassegnato emesso il 19 novembre 1996 del Banco di Chiavari e Riviera Ligure di Riva Trigoso con credito iscritto di L. 40.000.000.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato nei termini di legge salvo opposizione.

Garibaldi Franco.

C-31253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R.Vol. n. 1907/97 del 22 settembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 4001120332, emesso in data 14 marzo 1997 e scadente il 14 luglio 1997, presso la Banca Commerciale Italiana, Agenzia n. 3, recante un saldo apparente di L. 133.000.000 (centotrentatremilioni) più interessi lordi alla scadenza di L. 2.556.151.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 3 novembre 1997

Dolcino Eugenia.

G-864 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 7 ottobre 1997, il pretore di Cesena, su ricorso di Tania Mosconi, residente a Sarsina, via I Maggio, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1883255/00 rilasciato il 16 febbraio 1996 scaduto il 16 agosto 1997, di L. 15.000.000, emesso dalla Rolo Banca 1473 agenzia Mercato S. ed intestato alla Mosconi.

Ha autorizzato l'Istituto a rilasciare duplicato del titolo od il pagamento della somma relativa oltre interessi, trascorso il termine non inferiore a giorni novanta e non superiore a giorni centottanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana se non intervenuta opposizione.

Cesena, 28 ottobre 1997

Avv. V. Testi.

C-31202 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 1° ottobre 1997, il pretore di Perugia dott. Salvi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1/40/1256 da Banca di Credito Cooperativo di Mantignana Lire 20.000.000 (ventimilioni) intestato a Bartocci Cesarino residente in Mantignana di Corciano (PG), via L. da Vinci n. 25.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 18 ottobre 1997

Avv. Lanfranco Bricca.

C-31242 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto del 28 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio vincolato al portatore n. 1305666/82/88, con saldo attivo di L. 18.116.564 e del certificato di deposito ordinario di L. 30.000.000 n. 33010001100/67 con numero tipografico 0100036078/12 emesso il 22 maggio 1997 con scadenza 22 novembre 1997 entrambi emessi dalla Banca C.R.T., agenzia di Ivrea.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 3 novembre 1997

Stratta Adriano.

T-2331 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamenti di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 23 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si richiede che Dipersia Francesco, nato in Salandra (Matera) il 5 agosto 1917, residente in Roma, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Di Persia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 novembre 1997

Francesco Dipersia.

S-23726 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 14 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta dei signori: Ricciardone Armando e Bernarello Natalina nei riguardi della figlia Ricciardone Rossetti Verena, nata a Bressanone (Bolzano) il 26 febbraio 1980, residente in Cinzano (Torino), reg. Rossotti; di abbandono del cognome «Rossetti» in modo da risultare Ricciardone Verena.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 60).

Torino, 3 novembre 1997

Ricciardone Armando - Bernarello Natalina.

T-2330 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto 30 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Pedazzini Zanoni Giulia Concetta, nata a Ventimiglia il 4 febbraio 1962, residente in Camporosso, corso Repubblica n. 192, e Pedazzini Zanoni Romina Daniela, nata a Ventimiglia il 13 settembre 1970, residente in Sanremo, strada Bommoschetto n. 49, hanno chiesto di essere autorizzate ad abbandonare il cognome Pedazzini per conservare solo quello di «Zanoni».

Chiunque ne abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione ed inserzione.

Pedazzini Zanoni Giulia - Pedazzini Zanoni Romina.

C-31178 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 14 ottobre 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Ritt Riccardo, nato a Lido di Venezia il 23 dicembre 1974 e residente a Venezia Lido in via A. Partecipazio n. 7, venga autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Cannavò».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Li, 28 ottobre 1997

Riccardo Ritt.

C-31196 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del 15 ottobre 1997, n. 108/1997 C.N. il procuratore generale della Sez. distaccata della Corte di appello di Trento, con sede in Bolzano, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Culos Lanfranco, nato a Bolzano il 23 giugno 1947 e residente in Bolzano, via Ortles n. 21 ha chiesto il cambiamento del cognome per sé e per i propri figli Culos David e Culos Samuel da Culos in «Calas».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bolzano, 30 ottobre 1997

Culos Lanfranco.

C-31245 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 16 settembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Atos Dani, nato a Castelfiorentino il 19 luglio 1920 e residente in Firenze, via De Sanctis n. 4 ha chiesto, il cambiamento del nome Atos in quello di «Athos».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 20 ottobre 1997

Dani Atos.

F-1036 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Enrietti Ivan e Frand Pol Patrizia, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Enrietti Maria Eduarda nata a Camacari-Bahia (Brasile) il 20 giugno 1995 residente in Oglianico, via San Grato n. 17, di cambiamento del nome, con l'anteposizione del nome Virginia a quello di Maria Eduarda e l'anteposizione del segno virgola tra i due nomi, in modo da risultare «Enrietti Virginia, Maria Eduarda».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge giorni trenta.

Li, 3 novembre 1997

Enrietti Ivan - Frand Pol Patrizia.

T-2333 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del regio decreto 7 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Alfredini Daniela Cosmina nata a Bucarest il 1° giugno 1990 e residente a Salerno alla via Casa Manzo n. 6a in quello di «Marzia Daniela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 21 ottobre 1997

Antonio Alfredini.

C-31195 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 5/97 S.C. del 25 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione del sunto della istanza con la quale si chiede che Vio Anna, nata a Venezia il 31 luglio 1997 e residente a Venezia in via S. Polo n. 3080/E venga autorizzata a cambiare nome in «Anna Francesca».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Venezia, 6 ottobre 1997

Anna Vio.

C-31243 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 settembre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Clemente Antonio e Di Taranto Chiara, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Dayna Anna Maria, nata il 20 maggio 1985 in Molfetta e residente in Laterza hanno chiesto il cambio del nome da «Dayna Anna Maria» in quello di «Daiana Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Gli avvocati:
Carlo Magistro - Vito Acquasanta

C-31257 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**CONSORZIO DELLE COOPERATIVE
PRODUTTRICI DEL MONTE AMIATA***Deposito di riparto parziale*

I commissari liquidatori del Consorzio delle Cooperative Produttrici del Monte Amiata con sede in Bagnore di Santa Fiora (GR), via Fratelli Cervi n. 109 rendono noto che in data 9 ottobre 1997 hanno effettuato il deposito nella Cancelleria del Tribunale di Grosseto del progetto di riparto parziale delle attività realizzate a favore di Regione Toscana ed ex dipendenti.

I commissari liquidatori:
Pasini dott. Riccardo - Cezza dott. Franco - Semboloni dott. Giovanni

C-31203 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA***AVVISI D'ASTA*

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Ufficio del Territorio di Pesaro
Tel. (0721) 33357 - Fax (0721) 67412

Estratto avviso d'asta pubblica

Il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 9, in una sala dell'ufficio del Territorio di Pesaro sito in via Mameli n. 9, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, del sottoscritto immobile:

«Porzione di terreno sito in Località «Soria», viale Lungo Foglia delle Nazioni, distinto in N.C.T. alla Partita n. 444, Foglio n. 19 mappale n. 1918, per una superficie complessiva di mq. 555 appartenente al Patrimonio dello Stato ed allibrato alla Scheda n. 11 Porzione 4».

Confini: A nord col mappale 1879; ad Est col mappale 1593; a Sud col mappale 1917 tutti facenti parte del Demanio Patrimoniale dello Stato (Scheda 11). Ad Ovest col mappale n. 787 (N.C.E.U.) intestato alla Ditta Radinat Bruciatori S.r.l. Destinazione di P.R.G.: «Area di tipo urbano a prevalenza residenziale di adeguamento e riequilibrio voltinettrico a media densità edilizia».

Utilizzazione: Il bene è attualmente in affitto alla Ditta Radiant Bruciatori S.r.l. ad uso agiamento dell'adiacente fabbricato di sua proprietà, con contratto Rep. n. 2512 in data 3 marzo 1994 scadente il 31 dicembre 1999.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara col metodo di estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni. Prezzo base d'asta L. 203.000.000 (duecentotremilioni). Deposito a garanzia dell'offerta L. 20.300.000. Entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione dovrà essere versata la somma dovuta per spese d'asta contrattuali e di registrazione, che verrà quantificata in via provvisoria salvo conguaglio all'atto dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali ai sensi dell'art. 3, comma n. 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'ufficio del Registro di Pesaro entro 10 giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitivo.

Copia integrale del bando, del Capitolato di vendita e della relativa documentazione è disponibile presso l'ufficio del Territorio di Pesaro, tutti i giorni meno i festivi dalle 10, alle 12.

Pesaro, 29 ottobre 1997

Il direttore dirigente superiore: dott. Emanuele Brancati.

C-31239 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Ufficio del Territorio di Pesaro
Tel. (0721) 33357 - Fax (0721) 67412

Estratto avviso d'asta pubblica

Il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 9, in una sala dell'ufficio del Territorio di Pesaro sito in via Mameli n. 9, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, del sottodescritto immobile:

Porzione di terreno sito in Località «Soria», viale Lungo Foglia delle Nazioni, angolo via Agostini, distinto in N.C.T. alla Partita n. 444, Foglio n. 19 mappale n. 1879, per una superficie complessiva di mq. 988 appartenente al Patrimonio dello Stato ed allibrato alla Scheda n. 11 Porzione 2.

Confini: A nord col mappale n. 1880; ad Est col mappale n. 1593; a Sud col mappale n. 1918, tutti facenti parte del Demanio Patrimoniale dello Stato (Scheda 11). Ad Ovest col mappale n. 1184 intestato alla Ditta Pandolfi Aurelio, Gino, Luigi e Baldi Vanda Bruna.

Destinazione di P.R.G.: una porzione è ricompresa in «Area di tipo urbano a prevalenza residenziale di adeguamento e riequilibrio volumetrico a media densità edilizia» e la restante porzione è ricompresa in «Area di uso pubblico per la viabilità (strada)».

Utilizzazione: Il bene è utilizzato senza titolo dai Signori Pandolfi Aurelio, Gino, Luigi e Baldi Vanda Bruna ad uso agiamento dell'attiguo fabbricato di proprietà privata. Spetterà al terzo aggiudicatario provvedere pertanto ad ottenere la liberazione dell'immobile.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara col metodo di estinzione della candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni. Prezzo base d'asta L. 424.000.000 (quattrocentoventiquattromilioni).

Deposito a garanzia dell'offerta L. 42.400.000. Entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione dovrà essere versata la somma dovuta per spese d'asta contrattuali e di registrazione, che verrà quantificata in via provvisoria salvo conguaglio all'atto dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali ai sensi dell'art. 3, comma 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del Registro di Pesaro entro 10 giorni dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitivo.

Copia integrale del bando, del Capitolato di vendita e della relativa documentazione è disponibile presso l'ufficio del Territorio di Pesaro, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 10, alle 12.

Pesaro, 29 ottobre 1997

Il direttore dirigente superiore: dott. Emanuele Brancati.

C-31240 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI» OSPEDALE SPECIALIZZATO MATERNO - INFANTILE

Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «G. Salesi» indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 una licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto del servizio di lavanderia e noleggio della biancheria piana e confezionata, abiti da lavoro e vestiario, per un periodo di 3 anni per un importo presunto di L. 1.440.000.000 + I.V.A. 19%. Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di attivare il servizio quanto prima essendo imminente la scadenza del contratto in essere. Il servizio di cui trattasi dovrà essere effettuato presso l'Azienda Ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona. Le Imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare una domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68, in lingua italiana e su carta legale, esclusivamente a meno lettera raccomandata o a meno corriere, alla Azienda Ospedaliera «G. Salesi» Servizio Provveditorato, via F. Corridoni n. 16 - 60123 Ancona entro le ore 12, del giorno 21 novembre 1997 pena l'esclusione. All'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura: «domanda di partecipazione per l'appalto del Servizio di lavanolo, prat. n. 2». Per la valutazione di carattere finanziaria ed economica, unitamente alla domanda, le Ditte che intendono partecipare dovranno allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi (I.V.A. compresa);

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e) del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/68. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 al prezzo più basso. Le domande di partecipazione formulate in modo irregolare, incompleto e poco chiaro, o pervenute oltre il termine fissato del 21 novembre 1997 non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda. Il pre-

sente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 novembre 1997 ed è stato ricevuto in data 15 novembre 1997.

Per eventuali informazioni le Ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato Azienda Ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11 - 60123 Ancona, telefono 071/5962191-2111, fax 071/5962102.

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-31387 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Varese

Bando di gara - Procedura ristretta e accelerata

Amministrazione aggiudicatrice: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Varese, via Legnani n. 8, tel. 0332/285513, fax n. 0332/282222.

Procedura di aggiudicazione e normativa di riferimento: Licitazione privata, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di attuazione della Direttiva n. 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 del Codice civile.

Oggetto del contratto e luogo di esecuzione: Servizio di ristorazione (fornitura, preparazione dei pasti, distribuzione degli stessi e riassetto stoviglie) presso le seguenti sedi del Comando Provinciale V.V.F. di Varese: Sede centrale di Varese e distaccamento aeroportuale di Malpensa (ivi compreso il personale del nucleo elicotteri), Cat. 17, numero di riferimento C.P.C. n. 64.

Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Con l'accordo di entrambe le parti è possibile, per l'anno 1999, procedere al rinnovo del contratto ai sensi dell'art. 44, comma 2 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, che ha sostituito l'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Prezzo base annuo: L. 565.685.120 (cinquecentosessantacinquemilionesicentottantacinquemilacentoventilire) L. 543.928.000. + I.V.A. L. 21.757.120.

La procedura accelerata è giustificata dalla ristrettezza dei termini per assicurare il servizio con decorrenza 1° gennaio 1998.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione è: 15 novembre 1997.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale, in lingua italiana, in plico chiuso e sigillato contenente la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata, Servizio Mensa. Riservatissimo non Aprire» e inviate al seguente indirizzo: Comando Provinciale V.V.F., via Legnani n. 8 - 21100 Varese e dovranno essere corredate, al fine di una valutazione preselettiva delle capacità economico-finanziarie e tecniche, di cui agli art. 12, 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di una documentazione idonea a dimostrare la avvenuta fatturazione negli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo almeno pari al prezzo base della gara in fase di espletamento. Tale documentazione può essere sostituita da dichiarazioni sostitutive di notorietà con firma in calce autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, fermo restando l'obbligo di accludere successivamente la documentazione in originale nella busta con gli altri documenti richiesti per la gara.

Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta è fissato al 22 novembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso) salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto circa le offerte anomalmente basse.

È esclusa la possibilità di subappalti.

Varese, 31 ottobre 1997

Il comandante provinciale: dott. ing. Pietro Fratangelo.

C-31388 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Codice fiscale n. 81001910439

Partita IVA n. 00291660439

Avviso di gara

Si rende noto che presso questa Università sarà esperita una gara aperta (Pubblico Incanto) per la fornitura di 180.000 litri di gasolio per riscaldamento per gli stabili universitari per l'anno 1998.

Scadenza presentazione offerte: 15 dicembre 1997, ore 13.

La copia integrale del bando di gara contenente l'indicazione dei documenti necessari per partecipare alla gara predetta potrà essere ritirata nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Ufficio Patrimonio, Economato e Provveditorato, via V. Venanzi - 62032 Camerino (MC), tel. 0737/40260-40261; tele-fax n. 0737/40388.

A richiesta della ditta interessata il bando di gara potrà essere spedito con spese a carico del destinatario. Per ulteriori informazioni rivolgersi al predetto Ufficio Patrimonio, Economato e Provveditorato.

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

S-23730 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Azienda Sanitaria Locale n. 1 - Venosa (PZ)***Avviso licitazione privata*

In esecuzione della propria deliberazione n. 1325 del 28 ottobre 1997 questa A.S.L. indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale 29 marzo 1980 n. 17 e decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di Farmaci occorrenti ai Presidi Ospedalieri dell'A.S.L.

L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di L. 1.600.000.000 I.V.A. inclusa.

La fornitura avrà la durata di anni uno, eventualmente prorogabile per ulteriori tre mesi.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri che verranno di volta in volta indicati.

L'aggiudicazione verrà fatta al prezzo più basso per singolo prodotto, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del citato decreto legislativo n. 358/92, le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 20 novembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, Settore Provveditorato Economato, via Roma n. 187 - 85029 Venosa (PZ), tel. 0972/31069.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura;

3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura in oggetto. A dimostrazione di quanto sopra, le ditte unitamente alla domanda dovranno presentare:

a) la documentazione prevista dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

b) la documentazione prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del citato decreto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la suddetta documentazione dovrà essere presentata da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara. L'Amministrazione

spedirà l'invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

Sono stati designati responsabili del procedimento la dott.ssa Paola Svetoni e la dott.ssa M.V. La Rosa.

Il presente invito è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 31 ottobre 1997, ed è stato ricevuto in data 31 ottobre 1997.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Venosa, 31 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-31389 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE****Direzione Generale dell'Aviazione Civile***Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Ministero dei trasporti e della navigazione, Direzione generale dell'Aviazione civile - piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - Fax 06/51600142 - Telefono 5484530 - Telex LIJYAI 613080.

2. L'appalto sarà esperito ai sensi dell'art. 9, comma 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; l'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 16, lettera a) del medesimo decreto legislativo, massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

3. Luogo della consegna: Roma.

4. Importo a base di gara: L. 120.000.000 + IVA.

5. Prodotti e servizi da fornire:

Hardware: n. 19 personal computer; n. 4 stampanti laser formato A4; n. 2 scanner acquisizione di immagini a colori; n. 50 SIMM memoria RAM da 4 Mb cadauna per PC Siemens-Nixdorf mod. PCD-4H; n. 2 Hub «Allied Telesyn International» Centre COM mod. AT-3016TR.

Software: n. 10 licenze di Microsoft Office 97 standard; n. 5 licenze di Microsoft Office 97 «professional edition»; n. 1 pacchetto di Microsoft Visual Studio 97 «Enterprise edition»; n. 45 licenze Norton Antivirus client o prodotto similare; n. 3 licenze Norton Antivirus NT Server o prodotto similare; n. 1 licenza di S.O. MS Windows NT 4 Back-Office completa di Proxy 2 Server.

Servizi: n. 1 account Internet fornito da provider con possibilità di accesso sull'intero territorio nazionale.

6. Termine di consegna: tutto il materiale ed i servizi oggetto della fornitura dovranno essere forniti entro e non oltre venti giorni dalla data di esecutività del contratto.

7. Le caratteristiche tecniche della fornitura sono riportate nel disciplinare tecnico, che può essere richiesto unitamente al disciplinare di gara anche mediante fax, al seguente indirizzo: Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'Aviazione civile - 1° Servizio - Ufficio 13, via Cristoforo Colombo n. 420 - 00145 Roma - Fax: 06/51600142. I suddetti disciplinari sono altresì visionabili presso lo stesso Ufficio.

8. Termine ultimo per la richiesta dei suddetti documenti: verranno soddisfatte le richieste pervenute entro il 19 dicembre 1997.

9. Le offerte devono essere formulate e trasmesse seguendo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara. Esse dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 dicembre 1997.

10. Le offerte dovranno essere inviate alla Direzione generale dell'Aviazione civile - piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma-Eur.

11. Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa.

12. L'apertura delle offerte avverrà il 30 dicembre 1997 alle ore 10, presso l'ufficio affari amministrativi di questa direzione generale, via Cristoforo Colombo, n. 420 - 00145 Roma.

13. Dovrà essere costituita una cauzione provvisoria di L. 2.400.000, pari al 2% dell'importo presunto della fornitura.

14. Finanziamento della fornitura a carico del bilancio della D.G.A.C.

15. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si applicano, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le modalità di presentazione dell'offerta da parte delle imprese che intendono raggrupparsi sono contenute nel disciplinare di gara. In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto.

16. Requisiti richiesti: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. La capacità economica e tecnica delle imprese concorrenti verrà accertata mediante la documentazione elencata nel disciplinare di gara. In ogni caso le imprese dovranno dimostrare di avere eseguito forniture di apparecchiature hardware il cui volume globale, al netto di I.V.A., nel triennio 1994/95/96, non sia stato inferiore a L. 360.000.000. Le imprese medesime, dovranno altresì dimostrare di avere eseguito una fornitura analoga a quella oggetto del presente appalto per un importo non inferiore a L. 100.000.000 nell'arco del triennio sopra considerato. Inoltre, dovrà essere presentata la certificazione di cui all'art. 9 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

17. L'offerente sarà vincolato dalla propria offerta per un periodo di quattro mesi successivo alla data del pubblico incanto.

18. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonando al numero 06/5484593.

19. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia presente una sola offerta valida.

Roma, 30 ottobre 1997

Il direttore dell'ufficio: dirigente De Vito dott. Mario.

S-23731 (A pagamento).

COMUNE DI MINTURNO (Provincia di Latina)

Avviso d'asta appalto lavori di realizzazione residenza sanitaria assistenziale

Importo a base d'asta L. 4.344.034.265 iscrizione A.N.C.: categoria seconda. Importo L. 6 miliardi.

La gara sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La relativa offerta da redigersi con le modalità tutte indicate nel bando di gara dovranno pervenire non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 1997.

Il bando di gara ed il capitolato d'appalto sono consultabili presso l'U.T.C. - Sez. LL.PP.

Il sindaco: dott. Paolo Graziano.

S-23737 (A pagamento).

COMUNE DI MINTURNO (Provincia di Latina)

Avviso di gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione dell'impianto di depurazione e di tredici stazioni di sollevamento liquami.

Durata dell'appalto: anni uno prorogabili per altri due anni; importo a base d'asta: L. 576.400.000 annuo I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lett. A) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Le domande di partecipazione al-

la gara da redigersi secondo le modalità indicate nel Bando di gara devono pervenire entro trenta giorni dalla data di spedizione del Bando alla CEE avvenuta in data 4 novembre 1997.

Il Bando di gara ed il capitolato d'appalto sono consultabili presso l'U.T.C.

Il sindaco: dott. Paolo Graziano.

S-23738 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI sede legale e amministrativa, via A. Bergamini n. 50 Roma C.A.P. 00159, tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21 primo comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge 109/94).

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 2.759.966.400, non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori Codice appalto n. 0631/A01, Commessa n. 44.4696.

a) Autostrada Milano Napoli, tratto: Rioveggio Firenze, lavori di manutenzione: sostituzione della recinzione laterale dal km. 219+000 al km. 266+000 Carr. Nord e Sud;

b) Categoria A.N.C. prevalente: 7 (sette) pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto;

garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000= (diconsi lire tremiliardi) per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile. Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stadi di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consor-

zi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, Comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di imprese non Italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo F.3).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 tel. 06/43634281-87 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9-12 e 13,30-16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0631/A0 1», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 10 dicembre 1997 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposta busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unita-

mente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista.

Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopra descritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 7 (sette), segnaletica e sicurezza stradale per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti all'Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analogo requisito;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti);

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F1) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui alle precedenti lettere F. 1 e F.2 dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccezionata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.5.) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle norme Tecniche predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2, F.3), F.5).

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11).

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 6 novembre 1997.

p. Autostrade
Concessione e Costruzione Autostrade S.p.a.
Gruppo IRI
Vice direttore amministratore delegato:
dott. Bruno Corazza

S-23752 (A pagamento).

COMUNE DI MARINO

Tel. 93662267

Bando di gara (Asta pubblica)

È indetta presso questa amministrazione l'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta da espletarsi con il sistema di cui all'art. 19, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del secondo stralcio di consolidamento statico e di ristrutturazione e restauro dell'edificio ex Convento degli Agostiniani, sito in piazza Garibaldi, per essere destinato ad Ostello della Gioventù, inserito nel programma degli interventi connessi al Giubileo 2000 con il codice A 07-06, di cui al progetto definitivo approvato dal comitato tecnico amministrativo del Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio.

Importo complessivo a base d'asta: 3.492.473.305 delle quali L. 3.406.329.835 per lavori da compensarsi a misura, relativi alle opere unitarie, di consolidamento statico, di restauro e ristrutturazione, di sistemazione esterna, di realizzazione nuovi impianti e verifica ed adeguamento degli impianti esistenti già realizzati nel primo stralcio e L. 86.143.470 per lavori da compensarsi a corpo, relativi alle indagini, come da programma allegato al progetto definitivo e sotto la direzione del tecnico incaricato dall'amministrazione, sulle fondazioni, sulle strutture murarie portanti, sulle volte, sui solai e sulle coperture, necessarie per verificare le ipotesi del progetto definitivo e per la conseguente redazione della progettazione esecutiva dei lavori di consolidamento statico ai fini antisismici. Sono ammesse a parteciparvi le imprese singole, consorziate o raggruppate temporaneamente. Le ditte che intendono parteciparvi, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire la loro offerta esclusivamente per mezzo del servizio postale, raccomandata di Stato, in plico sigillato con ceralacca, secondo vietato il recapito tramite agenzie anche se autorizzate, non più tardi delle ore 13 del giorno 4 dicembre 1997 (antecedentemente a quello fissato per la gara).

Oltre detto termine non sarà presa in considerazione alcuna offerta. L'offerta deve essere estesa su carta legale del valore corrente, deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo complessivo a base d'asta, così in cifre come in lettere ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso. Tale offerta sarà chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'asta ed il nominativo dell'impresa.

L'offerta predetta dovrà inoltre, essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta legale del valore corrente con la quale la ditta attesti di aver preso visione degli atti progettuali; di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dei lavori dell'opera e di aver giudicato i medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed attesti infine di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori nei termini indicati nel presente bando, nonché le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo;

2) certificato del casellario giudiziale del titolare in data non anteriore a mesi tre a quella fissata come termine di presentazione dell'offerta; se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare, il certificato dovrà presentarsi per entrambi;

3) certificato del competente Tribunale, sezione fallimentare o della C.C.I.A.A., registro delle società, in data non anteriore a mesi due di quella in cui si tiene l'asta o, in sostituzione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 4, legge 15 del 4 gennaio 1968, dai quali risulti che l'impresa o la società non si trovi nello stato di liquidazione, fallimento coatto o concordato o che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata come termine per la presentazione dell'offerta.

Qualora l'impresa concorrente fosse costituita in società commerciale o in cooperativa, il certificato della sezione fallimentare del Tribunale o della C.C.I.A.A., registro società, deve contenere anche l'indicazione del legale rappresentante della società ed il conferimento al medesimo di tutte le facoltà necessarie per concorrere all'asta ed adempiere a tutte le incombenze dipendenti dall'eventuale aggiudica-

zione dei lavori. Deve produrre, inoltre, certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandati, ove si tratti di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli altri amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di società. Tale certificato deve risultare rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quella stabilita per l'offerta. In caso di aggiudicazione, dalle imprese o società che abbiano presentato la dichiarazione autenticata sostitutiva dei certificati del Tribunale, sezione fallimentare e della C.C.A.A., registro società ai sensi dell'art. 3 del presente bando, dovrà essere prodotto il predetto certificato, in data non anteriore a mesi due, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la presentazione dell'offerta;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 2, importo L. 2.301.172.988 e categoria 3/a importo L. 1.191.300.317;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 4, della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che, a carico dell'impresa o società o degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché dei componenti il nucleo familiare, non sussistano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 10, 3, 4, 5 e 5-ter e art. 10-*quater*, secondo comma della legge 31 maggio 1965 n. 575 e relative modifiche;

6) cauzioni pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare mediante versamento diretto alla Tesoreria Comunale o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

7) Modello G.A.P. debitamente compilato e firmato;

8) Nel caso di imprese consorziate o raggruppate temporaneamente, la documentazione di cui ai punti dal n. 2 al n. 7 dovrà essere estesa a tutte le ditte consorziate o raggruppate e dovrà essere inoltre integrata secondo le prescrizioni di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

I lavori, ai sensi del capitolato speciale d'appalto, dovranno compiersi entro cinquecentodieci giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna, ai quali sono aggiunti altri trenta giorni naturali e consecutivi per l'espletamento delle indagini sulle fondazioni, sulle strutture murarie portanti, sulle volte, sui solai, sulle coperture per la necessaria verifica delle ipotesi del progetto definitivo e per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di consolidamento. La scelta del consulente specialistico in materia di diagnosi statica delle murature e delle fondazioni, insieme al laboratorio di analisi, identificazione e prove per la determinazione delle caratteristiche fisico meccaniche delle medesime, dovrà essere effettuata dalla ditta appaltatrice su due terne proposte dall'amministrazione, rispettivamente una per il consulente specialistico ed una per il laboratorio di analisi.

Essendo l'esecuzione dell'opera finalizzata all'accoglienza per il Giubileo 2000 e stante quindi la necessità di dare l'opera compiuta inderogabilmente entro i termini sopra indicati per renderla fruibile con l'inizio dell'evento giubilare, non saranno accordate sospensioni dei lavori o proroghe sull'ultimazione degli stessi. L'impresa appaltatrice sarà ritenuta responsabile per qualsiasi danno dovesse derivare al Comune di Marino per il mancato compimento dell'opera entro i termini stabiliti.

Qualora invece la ditta appaltatrice consegnasse l'opera compiuta prima dei cinquecentoquaranta giorni stabiliti sarà riconosciuto alla stessa un premio, nella misura dello 0,15% dell'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta, per ogni giorno anticipato sulla consegna dei lavori, da corrispondersi all'atto dell'approvazione del collaudo sempreché i lavori risultino eseguiti a regola d'arte, e comunque per un importo complessivo mai superiore all'importo del ribasso.

Per i medesimi motivi si procederà immediatamente, dopo l'espletamento dell'asta alla consegna del cantiere all'impresa aggiudicatrice, previa convocazione della medesima, al fine del subitaneo inizio delle indagini sulle strutture portanti da concludersi entro i trenta giorni più sopra indicati. Per quanto sopra la documentazione dovrà essere integrata con un programma dei lavori dimostrativo della effettiva possibilità dell'impresa di eseguire e dare compiutamente l'opera entro i cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi indicati nel presente bando.

Tutti i documenti di cui ai punti dal n. 1 al n. 8 ed il programma dei lavori, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, dovranno essere chiusi in una seconda busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 5 dicembre 1997 relativa ai la-

vori di consolidamento statico, ristrutturazione e restauro dell'edificio ex Convento degli Agostiniani».

Il plico dovrà portare il seguente indirizzo Comune di Marino, Ufficio contratti, largo palazzo Colonna n. 47, Marino (Roma). L'apertura dei plichi sarà effettuata presso l'aula consiliare del Comune di Marino alle ore 9 del giorno 5 dicembre 1997, dall'apposita commissione aggiudicatrice presieduta dal responsabile del servizio tecnico.

Il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura determina l'esclusione dall'asta. Non si darà corso, inoltre, al plico sul quale non sia stata apposta la dicitura indicata nel presente bando e contenente la specificazione dell'asta, oppure non sia stato apposto l'esatto indirizzo indicato nel bando stesso, oppure non sia stato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. L'incompletezza o l'irregolarità di alcuno dei documenti richiesti, determina l'esclusione dall'asta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non dovesse giungere in tempo utile a destinazione. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta valida. Nel caso che l'impresa aggiudicataria non si presenti nel giorno e nell'ora indicati dall'amministrazione per l'immediata consegna del cantiere, sarà provveduto alla revoca dell'aggiudicazione e l'aggiudicazione medesima sarà sì effettuata, qualora siano state prodotte più di un'offerta valida, all'impresa seconda classificata, il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248.

L'amministrazione si riserva la facoltà di nominare, fin dall'inizio dei lavori, un collaudatore in corso d'opera. L'opera è finanziata con i fondi del Giubileo e con un mutuo da contrarsi con la cassa depositi e prestiti e, pertanto, all'impresa aggiudicata saranno corrisposti acconti durante l'esecuzione dei lavori, previa presentazione dei relativi atti contabili, redatti dalla decreto legge e vistati dal collaudatore per la regolare esecuzione, solo dopo l'effettivo accredito al Comune delle relative somme da parte dell'ufficio programma per Roma Capitale.

Appartiene all'impresa l'onere durante l'esecuzione dei lavori, di produrre la relativa documentazione grafica e fotografica, il capitolato speciale d'appalto, come modificato dalla deliberazione di approvazione del progetto, la deliberazione stessa, lo schema di contratto da stipularsi con la ditta appaltatrice, l'elenco prezzi, i disegni e tutti gli altri atti del progetto definitivo, sono in visione presso l'Ufficio dei Lavori Pubblici di questo Comune potranno essere richiesti in copia versando i relativi diritti di riproduzione.

Il responsabile del servizio tecnico:
ing. Paolo Barzilai

S-23798 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per la fornitura di kit ossigenanti

Con deliberazione n. 2198/303/60/97 del 15 ottobre 1997 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di kit ossigenanti suddivisa in sei lotti per un importo presunto di L. 1.920.000.000 + I.V.A. Durata del contratto ventiquattro mesi. È possibile concorrere per un lotto, per più lotti, o per tutti i lotti della presente gara.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata secondo i criteri stabiliti dall'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Alla

gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione si è fatto ricorso alla procedura accelerata. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente, art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui a legge n. 15/68, attestante l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 24 novembre 1997.

La spedizione del bando di gara all'ufficio della Comunità Economica Europea, è avvenuta il 3 novembre 1997. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. provveditorato, corso Bramante n. 84 - 10126, Torino, tel. 011/6336345. Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, ufficio protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126, Torino, essere redatte in lingua italiana e recare evidenziata sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di kit ossigenanti». Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2323 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/432-3009.3432 - 011 432.3612

Avviso di postinformazione (ex art. 8, comma 3 e 5 del decreto legislativo n. 157/95) procedura ristretta (appalto-concorso) per l'affidamento del servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo elicotteri (elisoccorso).

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo precitato.

Numero di offerte ricevute: 1.

Con determinazione dirigenziale n. prog. 2 prot. n. 4639 del 19 settembre 1997 si è disposta la non aggiudicazione, in quanto l'offerta tecnico-economica formulata in sede di gara dal concorrente, non raggiunge lo scopo di garantire la prestazione del servizio in oggetto in maniera aderente al pubblico interesse (motivi di opportunità e convenienza) ex. 113 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 in quanto eccessivamente onerosa.

Data invio del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 24 marzo 1997.

Data invio e ricezione presente avviso di postinformazione all'U.P.U.C.E.: 3 novembre 1997.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dr.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2326 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto per l'esercizio e la manutenzione con servizio degli impianti di riscaldamento, condizionamento, aspirazione e umidificazione degli immobili regionali. (Pubblicazione ex art. 8, terzo comma del decreto legislativo n. 157/957)

Procedura di aggiudicazione procedura aperta art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Data di aggiudicazione 9 ottobre 1997. Numero offerte pervenute: n. 7. Impresa aggiudicataria: Petrol Company S.r.l., via Barcellona n. 3, Sesto San Giovanni (MI) per un importo complessivo di L. 1.792.510.090 o.f.c. Data di invio e di ricezione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. 24 luglio 1997. Data di spedizione e di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 3 novembre 1997.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-2324 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Estratto di avviso di asta pubblica - «Fornitura di n. 25.000.000 milioni di fogli di carta di cui 24.000.000 nel formato A4 (21x29,7 e 1.000.000 nel formato A3 (42x29,7) per gli uffici regionali».

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte. Durata contratto: anni uno a decorrere dalla data di stipulazione del relativo contratto. Importo presunto: L. 250.000.000 oltre I.V.A. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ex art. 26 legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8 e nel rispetto del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) art. 76, primo secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (criterio del prezzo più basso). Il bando integrale può essere richiesto, anche mediante nota fax a: Regione Piemonte, servizio affari generali amministrativi, piazza Castello n. 165 - 10122, Torino, (tel. 011/432.3009-432.3432, fax 011/432.3612). Ammesse imprese raggruppate. Termine ultimo presentazione offerte: 3 dicembre 1997. Gara giorno: 5 dicembre 1997 ore 9.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2325 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/432-3009.3432 - 011 432.3612

Estratto bando di gara a procedura aperta (art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) Servizio di pulizia ordinaria immobili regionali siti nella città di Asti e provincia.

Categoria 14 ; Riferimento CPC 874.

Luogo di esecuzione: Asti, Nizza Monferrato e Villanova d'Asti.

Prezzo base d'asta: 7.440.000 mensili oltre I.V.A.

Durata contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1 lett. a) del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso).

Non ammesse offerte in aumento, varianti, indeterminate, condizionate e parziali.

Il Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto a: Regione Piemonte Settore Affari Amministrativi, piazza Castello, n. 165 - 10122

Torino entro il termine ultimo delle ore 12 del 12 dicembre 1997 anche mediante nota Fax.

Termine ultimo di presentazione dell'offerta: ore 12 del 23 dicembre 1997.

Data di apertura delle offerte: ore 9,30 del giorno 24 dicembre 1997.

Il presente estratto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sulla G.U.C.E. sul F.A.L., sul B.U.R. della Regione Piemonte, sui quotidiani «La Stampa» e il «Sole 24 Ore» e all'Albo Pretorio del Comune di Torino e del Comune di Asti.

Data di invio e ricevimento del presente estratto all'U.P.U.C.E.: 30 ottobre 1997.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dr.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2327 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza Speciale per il Museo delle Antichità Egizie, Torino.

Istituti collegati: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Torino, Soprintendenza Archeologica del Piemonte, Archivio di Stato, Biblioteca Reale di Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.

Oggetto: gestione integrata dei servizi di cui all'art. 2 lettera a), lettera e) e lettera g) relativamente alla gestione biglietti d'ingresso con i limiti fissati dai singoli Istituti nel Capitolato, del decreto ministeriale 24 marzo 1997 n. 139, relativamente al quadriennio 1998 - 2001.

Sedi di Palazzo dell'Accademia delle Scienze, Torino.

Misura del canone annuo a base d'asta: L. 25.000.000 per l'occupazione degli spazi, più il 6% (sei per cento) su fatturato annuo lordo conseguente alla gestione dei servizi.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi sulla base dei seguenti elementi:

- a) misura in aumento del canone per la quota fissa (coeff. 10).
- b) misura del canone in aumento per la quota percentuale (coeff. 10).
- c) natura e qualità della linea e della produzione, relativamente all'editoria ed all'oggettistica ed alle scelte commerciali nel loro complesso (coeff. 25).
- d) rendimento complessivo, da determinarsi sulla base di ogni elemento fornito, progettuale e gestionale, con particolare riferimento alle attività in grado di incrementare l'affluenza del pubblico ed il volume delle vendite: i possibili investimenti, la provata capacità imprenditoriale, i programmi di promozione, la provata capacità di diffusione al pubblico dei beni, nel punto vendita come all'esterno (intendendosi come di particolare rilevanza le edizioni in più lingue, le joint-ventures, i servizi di vendita per corrispondenza e di recapito postale) (coeff. 20).
- e) il carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per le strutture di esposizione, vendita e stoccaggio (coeff. 15).
- f) i tempi ed il termine ultimo per l'attivazione dei servizi (coeff. 8).
- g) offerta di servizi presso gli altri istituti collegati (coeff. 12).

Sono ammessi a partecipare alla gara imprese (anche riunite - e che dichiarino di volersi riunire, ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358 24 luglio 1992).

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, tramite raccomandata domanda redatta in lingua italiana, in carta legale firmata da legale rappresentante, entro e non oltre le ore 14 del quarantesimo giorno successivo a quello della pubblica-

zione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, alla Soprintendenza Speciale per il Museo delle Antichità Egizie, via Accademia delle Scienze, n. 6, 10123 Torino.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa. Per le fondazioni, e richiesta copia autentica dello Statuto di costituzione;
- 2) attestazione relativa alla non sussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare, come prevista dall'articolo 11, commi 2, 3 dei decreti legge 14 luglio 1992, n. 358;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo, relativamente ad attività affini a quanto oggetto del presente avviso, per gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 5) dichiarazione (resa distintamente per settori professionali in caso di raggruppamento) di avere svolto nell'ultimo triennio attività di produzione e vendita nel campo editoriale, e dell'oggettistica; la dichiarazione dovrà essere integrata dal catalogo delle opere edite a tema archeologico, artistico e storico, e dal campionario dell'oggettistica. Dovrà inoltre portare la chiara indicazione delle sedi di svolgimento della vendita.

Si precisa che le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte in ogni foglio e rese secondo la vigente modalità di legge; in caso di raggruppamento, dovranno essere rese da ciascuno dei soggetti interessati dal raggruppamento, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti.

Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il soprintendente:
dott.ssa Anna Maria Roveri Donadoni.

T-2332 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA Regionale U.S.L. 4

Torino, Str. Dell'Arrivore n. 25/A
Tel. (011) 2402627 - Fax 2420347

Bando di gara a licitazione privata per il noleggio di fotoriproduttori occorrente all'Azienda Sanitaria Regionale USL 4.

L'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 4 - 11 Torino, Str. Dell'Arrivore, 25/a, in esecuzione alla determinazione n. 1479 del 30 ottobre 1997, cutiva ai sensi di legge, ha indetto licitazione privata (gara ristretta), accelerata, per la fornitura di cui all'oggetto.

Periodo previsto: 36 mesi dall'esecutività dell'atto di affidamento.

Il noleggio dei fotoriproduttori è per i seguenti tipi, aventi le sotto-

- descritte caratteristiche minime:
- n. 26 modello - A
 - Tiratura mensile da 1.000 a 3.000 copie/mese;
 - Formato copie A3, A4;
 - Capacità 15 copie al minuto.
 - n. 19 modello - B
 - Tiratura mensile da 3.000 a 5.000 copie/mese;
 - Possibilità di riduzione ingrandimento;
 - Doppio cassetto carta A3, A4 in linea;
 - Alimentatore automatico solo fronte e fascicolatore a 10 scomparti;
 - Capacità 20 copie al minuto;
 - Codice di accesso.
 - n. 9 modello - C
 - Tiratura mensile da 5.000 a 20.000 copie/mese;

Formato copie massimo A3;
Possibilità di riduzione ingrandimento;
Doppio cassetto carta A3, A4;
Alimentatore automatico con dispositivo fronte retro e fascicolatore a 10 scomparti o basculante;
Fronte retro automatico A4;
Capacità 30 copie al minuto;
Codice di accesso.

La licitazione verrà espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 art. 7 comma 1-2-3 art. 9, comma 3-4 lettera b) ed aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera a) ovvero al prezzo più basso, in conformità del capitolato speciale di gara.

Importo presunto triennale: L. 450.000.000 I.V.A. inclusa.

Modalità di partecipazione: Offerta redatta in cada semplice ed in lingua italiana; inviata in busta chiusa ed avente ben specificata la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per il noleggio di fotocopiatrici». Tutte le specifiche ed i requisiti tecnici sono previsti dal capitolato speciale d'appalto, che potrà essere visionato presso il Servizio Provveditorato dell'USL 4.

La forma giuridica del raggruppamento di imprese è prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Data limite per il ricevimento delle richieste di invito: entro le ore 12 del 28 novembre 1997, presso il seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale USL 4 - Strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 3 novembre 1997 ed è pervenuto all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 3 novembre 1997.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre, a pena di esclusione:

1. dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 della denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del tribunale e nel registro della CCIAA competente. l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale nel caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria.

2. dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a, b, c, d, e, f del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3. dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

4. elenco delle principali analoghe forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, secondo l'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

5. dichiarazione di proporre all'atto dell'offerta tutte le apparecchiature nuove ed un termine massimo di risposta a chiamata per manutenzione di 24 ore.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà subordinata, in relazione alla legittimità della documentazione presentata.

Le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni: Servizio provveditorato - strada dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino - Tel. 24.02.627 - Fax 24.20.347.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

T-2335 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRA LIGURE (Provincia di Savona)

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che il Comune di Pietra Ligure, piazza Martiri della Libertà, 30 - 17027 Pietra Ligure intende appaltare - Ristrutturazione dello stabile comunale di via N.C. Regina da adibire a servizi sanitari, sociali e culturali del Comune e ad uso residenziale-assistenziale.

Importo totale dei lavori L. 2.000.000.000 di cui a base d'asta L. 1.600.000.000.

L'opera trova finanziamento mediante apposito mutuo Banca CA.RI.GE. di L. 1.400.000.000 e le restanti L. 600.000.000 con fondi propri di bilancio.

L'aggiudicazione sarà effettuata facendo ricorso alle modalità previste dall'art. 1, lettera e) e artt. 5 e 6 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, adottando per l'aggiudicazione il criterio indicato dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato con legge 2 giugno 1995, n. 216 (offerte segrete di prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anomale ricorrendone gli estremi).

Le imprese hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 10 - 11 - 12 - 13 legge n. 216/93.

Sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Per la partecipazione alla gara occorre essere in possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria 2 per un importo non inferiore a L. 1.600 milioni.

Le imprese potranno presentare la domanda per l'invito alla gara, con le modalità dettagliate indicate nel bando di Gara reperibile presso il Comune di Pietra Ligure (Tel. 019 - 62.80.23 - Fax 019 - 62.62.97).

Le domande per l'invito alla gara dovranno pervenire entro il giorno 1° dicembre 1997.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

Pietra Ligure, 27 ottobre 1997.

Il sindaco: comm. Giacomo Accame.

C-31168 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2

Maglie (Lecce), via Ferramosca

Segreteria tel. 0836/420211

Area tecnica tel. 0836/420470

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: L'Azienda Sanitaria Locale LE/2, con sede in Maglie, via Ferramosca (tel./fax 0836/420470, codice fiscale n. 02913210759) ha indetto per il giorno 12 dicembre 1997, presso il Presidio Ospedaliero di Maglie, 3° piano (lato chirurgia), gara per pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di completamento del Presidio Ospedaliero di Casarano, 3° Lotto - Mono-blocco A» consistenti nell'ampliamento e completamento di porzione di fabbricato già esistente, per l'importo a base d'asta di L. 4.085.700.000.

Iscrizione richiesta all'A.N.C., cat. 2 per L. 6.000.000.000.

Categoria prevalente: opere edili: L. 2.655.700.000.

Opere scorporabili:

impianti idrotermosanitari: L. 584.555.500, cat. 5a, L. 750.000.000;

impianti elettrici: L. 572.444.500, cat. 5c, L. 750.000.000;

impianti elevatori: L. 273.000.000, cat. 5d, L. 300.000.000.

La gara è fissata per il giorno 12 dicembre 1997, ore 10.

I lavori devono compiersi entro cinquecentoquaranta giorni dalla data del verbale di consegna.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche l'aggiudicazione sarà effettuata «a corpo». In ogni caso l'aggiudicazione sarà effettuata ad unico incanto, col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara. L'esclusione automatica di offerte anomale avverrà con i criteri fissati dal decreto Ministero LL. PP. 28 aprile 1997 ed eventuali modificazioni ed integrazioni in vigore alla data di apertura delle offerte.

Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 con mutuo contratto con la Cassa DD. PP., fondi del risparmio postale, per il 95% e con finanziamento regionale per il residuo 5%.

I pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità stabilite dal Capitolato speciale di appalto.

Soggetti e indirizzi cui richiedere la documentazione: il bando di gara può essere ritirato presso l'Area tecnica dell'A.U.S.L. LE/2 (c/o

ospedale di Scorrano) oppure presso l'Ufficio tecnico dell'ospedale di Casarano. Il progetto esecutivo, il Capitolato speciale di appalto e tutta la documentazione complementare è visionabile presso l'Ufficio tecnico dell'ospedale di Casarano tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato e a richiesta, acquistabili presso il seguente indirizzo (previo contatto telefonico al numero appreso indicato): ditta II Tecnigrafo di Rausa Salvatore, via Gorizia n. 20 - Casarano, tel. 0833/599137.

Termine ricezione offerte; indirizzo e lingua: le offerte redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale LE/2, via Ferramosca - Area tecnica - 73024 Maglie, esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Ammessi ad assistere all'apertura delle buste: all'apertura dei plichi, fissata per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 10 presso il P.O. di Magalie, terzo piano (lato chirurgia), sono ammesse tutte le imprese partecipanti ovvero loro rappresentanti muniti di delega.

Soggetti ammessi a gara: la partecipazione alla gara è consentita ai soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, ad esclusione dei Consorzi stabili di cui al comma primo, lettera c) del citato art. 10 con le modalità e se in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 11 e 13 (escluso il comma settimo della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché alle imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, ma aventi sede in uno Stato CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991).

Requisiti e documentazione richiesti ai partecipanti: per la partecipazione a gara, le imprese interessate dovranno far pervenire, entro i termini e all'indirizzo innanzi indicati, la seguente documentazione:

1) offerta redatta utilizzando il modello 1 allegato al bando, reso in bollo. Detta offerta dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente anche la seguente dicitura: «Gara per l'appalto dei lavori di completamento del Presidio Ospedaliero di Casarano - 3° Lotto - Monoblocco A importo a base d'asta L. 4.085.700.000».

Tale busta sarà poi inserita in apposito plico contenente:

2) dichiarazione redatta utilizzando il modello 2 allegato al presente bando, reso in bollo;

3) certificato/i di iscrizione all'A.N.C. validi per l'anno in corso, per la categoria e l'importo innanzi indicato ovvero fotocopia in bollo di detto certificato autenticato da notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva in bollo come da circolare del Ministero LL. PP. n. 363/1975.

L'imprenditore avente sede in uno Stato CEE è tenuto a dimostrare l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di Lavori Pubblici;

4) certificato del Casellario giudiziale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara esclusivamente in originale. Detto certificato dovrà riferirsi:

a) al titolare dell'impresa individuale e al direttore tecnico qualora sia persona diversa dal titolare;

b) al direttore tecnico e a tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo o società di fatto;

c) al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

d) al direttore tecnico e a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

5) dichiarazione sostitutiva in bollo con firma autentica ai sensi della legge n. 15/1968, da provarsi successivamente, di possesso con riferimento al quinquennio 1992/1996, dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari all'importo posto a base d'appalto;

b) costo per il personale dipendente, con riferimento al quinquennio 1992-1996 non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

I concorrenti aventi sede in uno Stato CEE potranno dimostrare il possesso di tali requisiti con dichiarazioni giurate o solenni nelle forme previste dello Stato di appartenenza;

6) ricevuta del versamento alla Tesoreria della A.S.L. - Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Maglie, a titolo di cauzione provvisoria, dell'ammontare pari al 2% dell'importo a base d'asta. Detta cauzione può anche essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Per le società commerciali, cooperative e consorzi:

7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare o della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara dal quale risulti:

a) tipo di società dell'impresa;

b) che la stessa non trovasi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione, di fallimento, non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione, nonché il nominativo della persona o persone designate a rappresentare o impegnare legalmente la società;

c) detto certificato può essere sostituito dalla dichiarazione in bollo di cui all'art. 7 della legge n. 93/1968 sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata. In tal caso il certificato originale dovrà essere presentato dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Tanto le società commerciali che le cooperative o consorzi potranno dimostrare quanto richiesto al precedente punto 7, lettera b), relativamente al nominativo del rappresentante legale, presentando un estratto autenticato della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito, al firmatario dell'offerta, i poteri di impegnare e rappresentare legalmente la società stessa.

Il plico contenente tutta la suindicata documentazione e l'offerta dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e riportare all'estremo oltre all'indirizzo Azienda Sanitaria Locale, il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto della gara, il tutto come innanzi specificato.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti carente, incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli e le firme di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

Imprese Riunite: nel caso di imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 6) nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui a precedenti punti 3) 4) 5) e 7).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato in bollo conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del suddetto decreto n. 406.

Si precisa che ciascuna delle riunite in senso orizzontale deve essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la cat. 2 e per importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (legge 406/91).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Svincolo dall'offerta: decorsi inutilmente giorni 180 dalla data di scadenza della gara senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Offerte in aumento - Revisione prezzi: non sono ammesse offerte in aumento, né sarà ammessa la revisione dei prezzi.

Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Subappalto: il subappalto è consentito alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90, modificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e successive integrazioni, se espressamente indicato nella dichiarazione di cui al Mod. 2 allegato.

Adempimenti dell'Appaltatore: l'appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti, nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

produzione dei documenti eventualmente presentati in sede di gara sotto forma di dichiarazioni sostitutive;

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, ecc.);

costituzione del deposito cauzionale definitivo e presentazione delle altre garanzie previste dall'art. 30 della legge 109/94;

presentazione della documentazione occorrente per il rilascio del certificato antimafia da parte della Prefettura ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

presentazione dei piani di sicurezza;

stipulazione del contratto;

compilazione e firma del Mod. GAP;

In caso di inadempimento di detti obblighi, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/84, l'appaltatore incorrerà nella decadenza immediata ed automatica da ogni suo diritto, salva restando, per l'Amministrazione, oltre all'incameramento della cauzione provvisoria, anche ogni ulteriore azione a risarcimento danni. Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Normativa Antimafia: alla stipula del contratto si provvederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/90, a mezzo di certificazione Prefettizia l'esistenza dei provvedimenti definitivi o di misure previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 art. 10 - come modificato dalla legge n. 55/90. Nel presente bando si intende integralmente recepita ogni altra disposizione sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Osservanza dei contratti collettivi di lavoro:

1. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

2. l'impresa concorrente si obbliga ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e sino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. All'applicazione e al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non deterrenti alle associazioni di categorie stipulanti o che recedono da esse indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

3. in caso di inottemperanza agli obblighi testè precisati dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul pagamento in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento di saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando all'ispettorato del lavoro non sia stata accertata che gli obblighi predetti sono stati integralmente compiuti.

Per le detrazioni di pagamento di cui sopra, l'impresa non può proporre eccezione alla stazione appaltante, nè ha titolo a risarcimento danni.

Pubblicazione: il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I ed al B.U.R. in data 31 ottobre 1997 ed è stato pubblicato presso gli Albi Pretori della USL Lc/2 di Maglie, del Comune di Maglie e di Casarano.

Ritiro di documentazione da parte delle ditte non aggiudicatarie: Ad esclusione dell'aggiudicatario le imprese partecipanti potranno ritirare i documenti di gara subito dopo l'espletamento della gara stessa. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio delle stesse. L'incanto avrà inizio nell'ora stabilita nel presente bando anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'Ente Appaltante AUSL LE/2 si riserva la facoltà di sospendere, rinviare o annullare la procedura di gara in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai concorrenti.

Si dà atto che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido da momento dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo dopo la stipulazione del relativo contratto.

Responsabile del procedimento: ing. Giacomo De Vito.

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

MOD. 1 (allegato al bando di gara) (1).

All'Azienda Sanitaria Locale LE/2
Via Ferramosca, 73024 Maglie.

OFFERTA

Oggetto: gara per l'affidamento dei lavori di completamento del Presidio Ospedaliero di Casarano - 3° lotto - Monoblocco A.

Importo a base d'asta: L. 4.085.700.000.

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante della ditta/società/A.T.I. con sede in via presa visione del progetto relativo ai lavori di cui sopra nonché del capitolato generale di appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, del capitolato speciale di appalto di tutta la documentazione contenuta in detto progetto

OFFRE

il ribasso percentuale del % (diconsi lire per ogni cento lire di lavori eseguiti).

..... li (2).

(1) Da rendere in bollo ovvero da redigere su carta bollata.

(2) Timbro ditta, firma, luogo e data di nascita del titolare (se ditta individuale) del legale rappresentante (se società o cooperativa).

MOD. 2 (allegato al bando di gara) (1).

All'Azienda Sanitaria Locale LE/2
Via Ferramosca, 73024 Maglie.

DICHIARAZIONE

Oggetto: gara per l'affidamento dei lavori di completamento del Presidio Ospedaliero di Casarano - 3° lotto - Monoblocco A.

Importo a base d'asta: L. 4.085.700.000.

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante della ditta/società/A.T.I. con sede in via

DICHIARA

1) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere e sull'andamento dei lavori, attestando altresì la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

2) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi soggettivi ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati, posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di esecuzione lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

3) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna assumendone di conseguenza l'intera responsabilità dell'esecuzione;

4) di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara giudicandola ugualmente remunerativa;

5) di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento e degli impianti tutti, di ritenerli completi e corretti in tutte le loro parti e, di conseguenza, di farli propri sia sotto il profilo delle responsabilità del costruttore che sotto quello della sua utilizzazione prevista dalla normativa vigente in materia;

6) di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale solamente attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara;

7) di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il capitolato speciale d'appalto;

8) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di disporre dell'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione dell'opera;

9) di essere in possesso di partita I.V.A. n. e codice fiscale n. ;

10) di obbligarsi, nell'esecuzione dell'appalto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali;

11) che intende subappaltare, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche, i seguenti lavori di:

- (2) all'impresa (3)
- (2) all'impresa (3)
- (2) all'impresa (3)
- (2) all'impresa (3)
- (2) all'impresa (3)
- (2) all'impresa (3)

11-bis) (In alternativa al punto 11, barrando lo stesso art. 11), che non intende subappaltare alcuna categoria di opere.

..... li (4).

(1) Da rendere in bollo ovvero da redigere su carta bollata ove i righi per le opere subappaltabili non siano sufficienti.

(2) Specificare i lavori che si intendono subappaltare.

(3) Indicare imprese subappaltatrici in n. da 1 a 6 (art. 18 comma 3 punto 1 della legge 19 marzo 1990 n. 55). Per ogni subappalto.

(4) Timbro ditta, firma, luogo e data di nascita del titolare (se ditta individuale) del legale rappresentante (se società o cooperativa).

N.B. Con riferimento all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche, si fa presente che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti previsti dal suddetto art. 34.

C-31169 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Settore Contratti

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che alle aste pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e aventi per oggetto:

lotto n. 1: primo intervento per la messa in sicurezza immobiliare sito in Fusina adibito a Terminal. Opere murarie ed affini. Hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Canato Giovanni, Venezia; 2) Boato S.n.c., (VE) Mestre; 3) Gazzetta Duilio, Venezia; 4) Pavan Costr. S.p.a., S. Donà di Piave (VE); 5) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 6) La Titano Ed. S.r.l., Roma; 7) Barbato S.r.l., Venezia; 8) C.A.E.C. a r.l., Comiso (RG); 9) Cons. Coop. Forlì; 10) Consorzio Ravennate, Ravenna; 11) Sirco S.n.c., Venezia; 12) Arienti geom. Severino S.r.l. loc. Donada Porto Viro (RO); 13) ing. E. Pasqualucci S.r.l., Marghera (VE), sono stati aggiudicati alla ditta Canato Giovanni con sede in Venezia S. Marco n. 3890, con il prezzo di L. 620.046.400, oneri fiscali esclusi.

lotto n. 2: ristrutturazione e messa a norma come locale di pubblico spettacolo della palestra Colombo, via dell'Edera a Chirignago Mestre Opere edili ed affini ed opere tecnologiche collegate, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) L'Edile S.r.l., Mestre (VE); 2) Boato S.n.c., (VE) Mestre; 3) Gazzetta Duilio, Venezia; 4) Pavan Costr. S.p.a., S. Donà di Piave (VE); 5) Succ. Piatro Michieletto S.r.l., Marcon (VE); 6) Coop. Mece Lido (VE); 7) Bergamo Lidio Costr. S.r.l., Marghera (VE); 8) Poietto & Franceschin Ed. S.n.c., Fossò

(VE); 9) Convas S.r.l., Roma; 10) Secig S.r.l., Marcon (VE); 11) Ecis S.r.l., Marghera (VE); 12) Co.Ed.El. S.n.c., Lamezia Terme (CZ); 13) Perri Nicola Antonio Lamezia Terme (CZ); 14) Venosta S.r.l., Enna; 15) Building Contract System S.r.l., Roma; 16) A.L.E.S. 24 S.r.l., Roma; 17) Costr. Semenzato S.r.l., Mestre (VE); 18) Ed. Rigutto S.r.l., VE-Cà Savio; 19) Encoser S.r.l., Arcade (TV); 20) ing. E. Pasqualucci S.r.l., Roma; 21) Canton geom. Gilberto Venezia, è rimasta aggiudicataria l'impresa L'Edilve Costruzioni S.r.l., con sede a Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 229 con il prezzo di L. 597.518.509, oneri fiscali esclusi.

lotto n. 3: manutenzione straordinaria, ristrutturazione e messa a norma come locale di pubblico spettacolo della Palestra di Cà Savio. Opere edili ed affini, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Coop. Mece a r.l., Lido Venezia; 2) Bergamo Lidio S.r.l., (VE) Marghera; 3) Ed. Rigutto S.r.l., VE-Cà Savio; 4) Canton geom. Gilberto Venezia; 5) Encoser S.r.l., Arcade (TV); 6) Gazzetta Duilio, Venezia; 7) Rigutto Cesarino S.n.c., VE-Cà Savio, sono stati aggiudicati alla Coop. Mece a r.l., con sede a Venezia-Lido, via F. Duodo n. 14 con il prezzo di L. 472.278.140, oneri fiscali esclusi.

lotto n. 4: sistemazione piazza Mercato a VE-Marghera nonché realizzazione di un edificio civico polifunzionale. Primo stralcio, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) C.E.V. S.c.a.r.l., VE-Mestre; 2) Fa.Mar. S.r.l., Roma; 3) C.A.M. a r.l., Molinella (BO); 4) Cipea a r.l., Rioveggio (BO); 5) Anselmi Aronne S.r.l., S. Giorgio in Bosco (PD); 6) I.Ve.Co. S.r.l., Cessalto (TV); 7) CFC a r.l., Reggio Emilia; 8) L'Edile Costr. S.r.l., VE-Mestre; 9) Co.Ve.Co. VE-Marghera; 10) Riccesi S.p.a., Trieste; 11) Cons. Coop. Costruzioni Bologna; 12) Consorzio Ravennate, Ravenna; 13) Co.Ed.Aa. S.c.r.l., Arezzo; 14) Cons.Coop. Forlì; 15) A.T.I. Pavan Costr. S.p.a., Agostinetto Giuseppe S.n.c., S. Donà di Piave (VE); 16) Ro.Mi. S.p.a., Napoli, sono stati aggiudicati al Consorzio Cooperative Costruzioni con sede a Bologna, via della Cooperazione n. 30, con il ribasso del 9,420% sull'importo a base d'asta di L. 2.715.000.000, oneri fiscali esclusi.

lotto n. 5: manutenzione presso i mercati al dettaglio di Mestre, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Canton geom. Gilberto Venezia, 2) Mece a r.l., VE-Lido; 3) Zennaro Angelo Oriago (VE); 4) Bergamo Lidio Costr. S.r.l., (VE) Marghera; 5) Coop. Melese Soc. Coop. a r.l. Meolo (VE); 6) arch. Paolo Foccardi, Venezia; 7) Ed. Rigutto S.r.l., VE-Cà Savio; 8) Boato S.n.c., (VE) Mestre; 9) Gazzetta Duilio, Venezia; 10) Conte Francesco, Venezia; 11) Tasca Aldo S.n.c., Paderno di Ponzano V.to (TV); 12) Rigutto Cesarino S.n.c., VE-Cà Savio; 13) Canato Giovanni, Venezia; 14) L'Edile Costr. S.r.l., VE-Mestre; 15) Edilit Costr. S.r.l., Sambruson Dolo (VE); 16) Poletto e Franceschin Ed. S.n.c., Fossò (VE); 17) Pavan Costr. S.p.a., S. Donà di Piave (VE), sono stati aggiudicati alla ditta Canton geom. Gilberto con sede in Venezia, S. Croce n. 422/E, con il ribasso del 15,330% sull'importo a base d'asta di L. 210.084.033, oneri fiscali esclusi.

lotto n. 6: ampliamento Cimitero di Treporti. Primo stralcio esecutivo lavori. Opere murarie di rivestimento ed affini, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) F.lli Paccagnan Ponzano V.to (TV); 2) Bergamo Lido Costr. S.r.l., Marghera VE; 3) Canton geom. Gilberto Venezia; 4) Venosta S.r.l., Contrada Ferrante Enna; 5) Building Contract System S.r.l., Roma; 6) Ales 24 S.r.l., Roma; 7) Cafaro Nino Battipaglia (SA); 8) Andreola Costr. Gen.li S.p.a., Loria (TV); 9) Campana Emilio S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 10) Ed. Rigutto S.r.l., VE-Cà Savio; 11) Zago S.r.l., Ceggia (VE); 12) Italo Regazzo S.r.l., VE-Lido; 13) Ferracin S.r.l., Jesolo (VE); 14) Secis S.r.l., Marcon (VE); 15) Masiero Gino & Figli S.r.l., Malcontenta (VE); 16) Costr. Semenzato S.r.l., VE-Mestre; 17) L'Edile Costr. S.r.l., Mestre; 18) Ecis S.r.l., VE-Marghera; 19) Vimai Romeo & C. S.n.c., S. Martino di Lupari (PD); 20) Andromeda S.r.l., Campolongo Maggiore (VE); 21) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 22) Consorzio Ravennate, Ravenna; 23) Soc. Mark Color S.p.a., Castelmio (TV); 24) Edilit S.r.l., Sambruson Dolo (VE); 25) I.Ve.Co. S.r.l., Cessalto (TV); 26) Convas S.r.l., Roma; 27) Pavan Costr. S.p.a., S. Donà di Piave (VE); 28) Pessot Costr. S.r.l., Pordenone; 29) Cons.Coop. Forlì; 30) A.T.I. Rigutto Cesarino S.n.c., e Trevisan Albino VE-Cà Savio; 31) Ge.Ri.Co. S.r.l., Roma; 32) Amadi Gino S.n.c., Treporti (VE); 33) C.A.E.C. a r.l. Comiso (RG); 34) Costr. Scilla S.r.l., Treviso, sono stati aggiudicati alla ditta F.lli Paccagnan S.r.l., con sede in Ponzano V.to (TV), via Calcina Est 2/a con il ribasso del 13,690%, sull'importo a base d'asta di L. 1.464.298.140, oneri fiscali esclusi.

Lotto 7: costruzione manufatti loculi C) e D) attrezzatura area per inumazione resti anatomici e lavori vari nel Cimitero di Marghera. Opere murarie, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Ramon S.r.l., Breda di Piave (TV); 2) Bergamo Lidio Costr. S.r.l., (VE) Marghera; 3) Canton geom. Gilberto Venezia; 4) Venosta S.r.l., Enna; 5) Building Contract System S.r.l., Roma; 6) A.L.E.S. 24 S.r.l., Roma; 7) Ca-faro Nino Battipaglia (SA); 8) Andreola Costr. Gen. S.p.a., Loria (TV); 9) F.lli Paccagnan S.r.l., Ponzano V.to (TV); 10) Campana Emilio S.r.l., Bassano del Grappa (VI); 11) Ed. Rigutto S.r.l., VE-Cà Savio; 12) Zago S.r.l., Ceggia (VE); 13) Italo Regazzo S.r.l., VE-Lido; 14) Ferracin S.r.l., Jesolo (VE); 15) Secis S.r.l., Marcon (VE); 16) Masiero Gino S.r.l., Malcontenta (VE); 17) Semenzato S.r.l., (VE) Mestre; 18) L'Edile Costr. S.r.l., Mestre (VE); 19) Ecis S.r.l., (VE) Marghera; 20) Vilnai Romeo & C. S.n.c., S. Martino di Lupari (PD); 21) Andromeda S.r.l., Campolongo Maggiore (VE); 22) Co.Ve.Co. (VE) Marghera; 23) Consorzio Ravennate (RA); 24) Soc. Mark Color S.p.a., Castelmimio TV; 25) Edilit Costr. S.r.l., Samburson Dolo (VE); 26) I.Ve.Co. S.r.l., Cessaito (TV); 27) Convas S.r.l., Roma; 28) Pavan Costr. S.p.a., S. Donà di Piave (VE); 29) Pessot Costr. S.r.l., Pordenone; 30) Cons. Coop. Forlì; 31) Perri Nicola Antonio Lamezia Terme (CZ); 32) Costr. Lorenzutti Ferruccio Brandolo Chioggia (VE); 33) Acil 2000 S.r.l., Roma; 34) Succ. P. Michieletto S.r.l., Marcon (VE); 35) Co.Ed.El. S.n.c., Lamezia Terme (CZ); 36) Edilis Costr. Col S. Martino (TV); 37) Poletto & Franceschin Ed. S.n.c., Fossò (VE); 38) Isoedil S.r.l., Mira (VE); 39) Encoser S.r.l., Arcade (TV), è rimasta aggiudicataria la ditta Ramon S.r.l., con sede in Breda di Piave (TV) via Brigata Emilia n. 14, con il ribasso del 14,55% sull'importo a base d'asta di L. 787.591.872, oneri fiscali esclusi.

Lotto 8: interventi urgenti diffusi alla viabilità pedonale e fognature nel Centro Storico di Venezia, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) A.T.I.: Frison S.a.s., Tiozzo Gianfranco S.n.c., Eco Stile S.r.l., Azin Asfalti a r.l., R. Edil S.r.l., 3p di Pfaiffer A. & C. S.n.c., e A. Pfaiffer e F. di C. Pfaiffer & C. S.a.s., Venezia; 2) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave (VE); 3) Servizi Pubblici Appalti S.r.l., Cosenza; 4) Regazzo S.r.l., Romano D'Erzeimo (TV), è rimasta aggiudicataria la ditta Frison S.a.s., qualificata capogruppo dell'A.T.I.: Frison S.a.s., Tiozzo S.n.c., Eco Stile S.r.l., Azin Asfalti S.r.l., R. Edil S.r.l., 3P di Pfaiffer A & C. S.n.c., A. Pfaiffer e F. di C. Pfaiffer & C. S.a.s., con sede in Cannaregio 2938 Venezia, con il ribasso del 7,13% sull'importo a base d'asta di L. 1.428.565.350, oneri fiscali esclusi.

Lotto n. 9: realizzazione di un fabbricato per il ricovero di imbarcazioni e per la promozione dell'attività remiera a S. Alvisè a Venezia, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Go.Su. S.p.a., Roma; 2) Pa.Co. S.r.l., Napoli; 3) C.A.E.C. a r.l., Comiso; 4) Building Contract System S.r.l., Roma, è rimasto aggiudicatario il consorzio C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l., con sede in Comiso (RG) Contrada Mastrella 297, con il ribasso dell'11,130% sull'importo a base d'asta di L. 2.384.925.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-31171 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo 158/95)
Riferimento alla gara IAAWA609*

Società appaltante: ENEL S.p.a., SIN, struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regine Basilicata, provincia Matera.

Oggetto: Esecuzione delle opere civili e delle opere complementari ed accessorie per l'ampliamento della stazione elettrica 380/150kv di Matera.

Importo: L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 7 (sette) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA609, richiesta di partecipazione all'appalto per esecuzione delle opere civili e delle opere complementari e accessorie per la realizzazione dell'ampliamento della stazione elettrica a 380/150kv di Matera.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 70.000.000 (settantamilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per un importo non inferiore a 1500 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione in uno dei seguenti modi:

- via telefax al seguente numero: 081/5801811;
- telefonicamente ai n. 081/7827072 - 7827224

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a., SIN AA, via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli con la dizione «Informazioni sulla gara IAAWA609» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. SIN AA, via R. Bracco n. 20 - 80133 Napoli.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore: vice direttore Generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di ricevimento del bando: 31 ottobre 1997.

p. ENEL S.p.a.
F. Siciliano

C-31172 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legisl. n. 158/95)
Riferimento gara IAAWA202*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: La Spezia.

Oggetto: tubazioni acqua di circolazione in lamiera calandrata (diam. 1.200).

Importo: L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il terzo trimestre del 1998.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 25 (venticinque) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - via G. Cardano n. 10, 20124 Milano, tel. 02/72246495 - telex 322541 ENELTN - telefax 02/72246567.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA202 - Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto relativa alle Tubazioni acqua di circolazione in lamiera calandrata (diam. 1.200) per la centrale termoelettrica di La Spezia.

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari a L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'impresa aggiudicataria, una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 17 per un importo non inferiore a 1.500 milioni. È previsto il sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9002.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 02/2246567; per posta, in busta chiusa, al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - via G. Cardano n. 10, 20124 Milano, con la dizione «Informazioni sulla gara IAAWA202» evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e appalti - via G. Cardano n. 10, 20124 Milano.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/94.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto vice direttore generale dell'ENEL S.p.a., che ha designato quale responsabile il «responsabile acquisti e appalti», domiciliato presso ENEL S.p.a. - SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 31 ottobre 1997.

p. ENEL S.p.a.:
F. Siciliano

C-31173 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. n. 158/95)
(Riferimento gara IAAWA608)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Campania - S. Sofia (CE).

Oggetto: stazione elettrica di S. Sofia (CE). Esecuzione delle opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature per la realizzazione dell'ampliamento della stazione elettrica 380/150 kV.

Importo: L. 1.000.000.000 (unmiliardo) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 7 mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo semestre 1998.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: *venticinque giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN-AA - via Bracco n. 20, 80133 Napoli, telefax 081/7827005. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA608 - Richiesta di partecipazione all'appalto per esecuzione opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature per la realizzazione dell'ampliamento della stazione elettrica 380/150 kV di S. Sofia.

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (cinquantamilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'impresa aggiudicataria, una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 2 per un importo non inferiore a 1.500 milioni, nella categoria 16f per un importo non inferiore a 300 milioni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 081/7827005; telefonicamente ai numeri 081/7827072 - 7827224; per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN-AA - via R. Bracco n. 20, 80133 Napoli, con la dizione «Informazioni sulla gara IAAWA608» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN-AA - via R. Bracco n. 20, 80133 Napoli.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'aggiudicatario/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore vice direttore generale dell'ENEL S.p.a. che ha designato quale responsabile il «responsabile acquisti e appalti», domiciliato presso ENEL S.p.a. - SIN-AA, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 31 ottobre 1997.

p. ENEL S.p.a.: F. Siciliano.

C-31174 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

V Divisione - Ufficio Provveditorato

Tel. 0835/241321 - 241345 - Fax 0835/241369

Il Comune di Matera indice gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio di fotocopiatura di atti e documenti della Amministrazione comunale, da eseguirsi con mezzi e personale della ditta, alle condizioni tutte indicate nell'apposito capitolato di gara. Il servizio, che decorrerà presumibilmente dal 1° dicembre 1997 ed avrà la durata di tre anni, sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/2, in favore della ditta offerente il maggior ribasso percentuale unico sui seguenti prezzi base, IVA esclusa:

L. 5.000.000 quale canone mensile. In tale prezzo è compensata l'esecuzione gratuita di n. 40.000 fotocopie mensili, per qualsiasi formato;

L. 100 quale costo per le ulteriori copie riferite a qualsiasi formato.

La documentazione di gara va richiesta al Comune di Matera - Ufficio provveditorato ed il termine per la richiesta di informazioni è di sei giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte. La richiesta di documentazione va corredata dal versamento anticipato su c.c.p. n. 11844750 intestato a: Tesoreria Comune di Matera, o da vaglia telegrafico intestato all'Economo comunale, dell'importo di L. 700 per copia degli atti di gara, più L. 12.000 per spedizione mediante posta celere.

In caso di richiesta di documentazione mediante telecopia, la stessa, con chiamata a carico del richiedente, potrà essere realizzata solo e soltanto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 10.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato per le ore 12,30 del giorno 9 dicembre 1997.

Le offerte vanno indirizzate al Comune di Matera, viale Aldo Moro - 75100 Matera. La gara è pubblica. Le offerte saranno aperte presso il Comune di Matera, alle ore 10 del giorno 11 dicembre 1997. La spesa è finanziata con i fondi ordinari di bilancio. I pagamenti avverranno mensilmente, a presentazione fattura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le modalità riferite alla presentazione dell'offerta, ai documenti che devono essere presentati a corredo della stessa e tutte le altre norme e prescrizioni di gara, a cui i concorrenti devono strettamente attenersi, pena l'esclusione, sono contenute nel capitolato di gara, reperibile presso la stazione appaltante. È vietato il sub-appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione. Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento al capitolato di gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

Matera, 27 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Franco Viscanti.

C-31175 (A pagamento).

AZIENDA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona - viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1, Cremona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in «Service» di:

a) sistema per la determinazione Immunochimica dei Marcatori Cardiaci - n. test/anno: 4.500;

b) sistema per la determinazione Nefelometrica delle Proteine - n. test/anno: 61.000.

Importo presunto L. 615.000.000, I.V.A. esclusa.

3.c) Possibile offerte: uniche per lotti indivisibili.

4. Termine di consegna: 1° marzo 1998 - 28 febbraio 2001.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: funzione di provveditorato-economato, tel. 0372/405505 - fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 dell'11 dicembre 1997.

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: ore 9 del 16 dicembre 1997, in seduta pubblica presso la sede dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio azienda «Istituti Ospitalieri». Pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3, e regolamento per le forniture di beni e servizi all'Azienda, art. 11, commi 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36 CEE, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'Azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore - Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 9, lettera c), del capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e relativi allegati.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: Funzione di Provveditorato-Economato, viale Concordia n. 1, Cremona, telefono 0372/405505, fax 0372/405650.

17. Data di spedizione del bando: all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della Comunità Europea: 21 ottobre 1997.

18. Data di ricezione del bando: da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della Comunità Europea: —.

Cremona, 21 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-31176 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Ente Pubblico - legge n. 84/94

Tel. 0187/77731 - Fax. 0187/22858

Avviso di asta pubblica

L'Autorità Portuale della Spezia indice un'asta pubblica per la pulizia delle aree portuali terrestri (viabilità interno porto ed alcune banchine ed aree esterne) del porto mercantile della Spezia - Esercizio 1 gennaio 1998-31 dicembre 1998. Importo a base d'asta L. 539.916.000.

Iscrizione all'Albo nazionale smaltitori cat. 1, 2, 3, 4.

Finanziamento: bilancio autorità portuale.

Termini:

a) durata contratto: trecentosessantacinque giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 del 20 dicembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente. Il recapito del piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 del 22 dicembre 1997 nella sede dell'autorità portuale dove di procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Il foglio patti e prescrizioni ed i disegni sono in visione e possono essere ritirati presso il dipartimento tecnico dell'autorità portuale: Molo Garibaldi, porto mercantile della Spezia (tel. 0187/501061, fax 0187/524579) previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 636 della Cassa di Risparmio della Spezia - Agenzia Porto Mercantile. L'aggiudicazione avverrà con le modalità, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) e quindi al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso (come previsto dall'art. 23 comma 1, lett. a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157) dopo le verifiche del-

le offerte anormalmente basse. L'offerta per i lavori da eseguire, dovrà recare il prezzo in lire italiane in cifra ed in lettere e dovrà essere redatta utilizzando gli appositi moduli, su cui dovrà essere apposto un bollo L. 20.000, denominati «Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture» allegata al Foglio Patti e Prescrizioni. Tale offerta dovrà essere sottoscritta per esteso dal Rappresentante Legale dell'Impresa e dovrà essere racchiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Autorità Portuale - Calata Paita - Porto Mercantile - 19126 La Spezia». Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna, devono riportare il nome e la ragione sociale dell'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per la pulizia delle aree portuali terrestri del Porto Mercantile della Spezia - esercizio dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998». Nella busta esterna devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata all'Autorità Portuale della Spezia e firmata dal Legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili, dalla quale risulti:

a) che nella preparazione dell'offerta è stato tenuto debito conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali, in vigore nella provincia della Spezia;

b) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 11 del D. Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con indicazione analitica di ciascuna di esse;

c) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 55/90 (disposizioni antimafia);

2) foglio patti e prescrizioni tecniche, sottoscritto in modo chiaro e leggibile in ogni pagina da chi ha le capacità di obbligare legalmente l'impresa concorrente, quale impegno e di obbligo per il partecipante al rispetto di tutte le clausole in esso contenute;

3) certificato della Camera di Commercio competente, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante dell'impresa e risulti inoltre che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, di concordato e di fallimento;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale degli smaltitori, o copia autenticata, per la Cat. 1 - 2 - 3 - 4, per lo spazzamento, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, speciali e tossico nocivi, di data non anteriore ad un anno a quella dell'avviso di gara oppure copia autenticata della domanda d'iscrizione all'A.N.S., presentata a termini di legge entro il mese di novembre 1994 nonché copia della fidejussione prestata al Ministero dell'Ambiente a copertura di eventuali danni ambientali; si ritiene necessaria l'iscrizione all'ANC cat. 13/C in quanto, a tale categoria, non risultano espressamente citati i servizi oggetto dell'appalto;

5) per le imprese non italiane, aventi sede in uno stato CEE, dovranno essere dimostrate le condizioni previste agli artt. 13 - 14 della legge 584 del 1977;

6) l'indicazione dei servizi prestati dall'impresa negli ultimi tre anni con indicazioni per ciascuno di essi dell'oggetto dell'appalto dell'ente appaltante e del relativo importo;

7) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni;

8) l'attestazione delle capacità economico finanziarie dell'Impresa (dichiarazione bancaria o dichiarazione del fatturato globale dell'impresa del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto);

9) dichiarazione dalla quale risulti di avere a disposizione per il tempo necessario idonea autopazzatrice, autocarro, autobotte e motocarro, come indicato all'art. 9 del Foglio Patti e Prescrizioni Tecniche tutti in perfette condizioni di funzionamento, indicandone marca n. di matricola, potenza e gli altri elementi ritenuti necessari per l'identificazione. Inoltre tutti i mezzi sopracitati, dovranno essere autorizzati dagli organi competenti per effettuare la raccolta e/o il trasporto di rifiuti nel Porto Mercantile della Spezia; il tutto dovrà essere opportunamente documentato (originale o fotocopie autentiche);

10) dichiarazione opportunamente vidimata dal Dipartimento Tecnico dell'Autorità Portuale della Spezia dalla quale risulti che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico indicato nel certificato della C.C.I.A.A. ha preso visione dei luoghi dove vengono eseguiti i lavori.

Termine perentorio per la presa visione il 13 dicembre 1997;

11) in caso di raggruppamento d'impresa, dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

12) in caso di subappalto a terzi, così come indicato all'art. 18 del D.L. 7 marzo 1995 n. 157, l'impresa, oltre a fornire specifica richiesta, in sede di offerta dovrà indicare la quota di subappalto e le tipologie del lavoro subappaltato. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli art. 18 e 19 del D.L. 406/91. Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra sono richiesti pena esclusione dalla gara.

La mancata indicazione di cui al punto 12, comporterà l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto, come previsto dalla legge 55/90; uguale conseguenza avrà l'indicazione generica che non consenta l'individuazione dei lavori. L'impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione necessaria. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non validità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, alla stazione appaltante.

L'aggiudicazione potrà essere deliberata anche nel caso in cui sarà presentata una sola offerta. Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Il presente avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 30 ottobre 1997.

La Spezia, 25 ottobre 1997

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-31177 (A pagamento).

INTERPORTO DI PADOVA - S.p.a.

Padova, Galleria Spagna, n. 35, int. 13

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00397270281

Bando di gara per pubblico incanto

A) Società appaltante: Interporto di Padova S.p.a., con sede a Padova (Italia) in Galleria Spagna n. 35, int. 13, tel. 049/8700144 telefax n. 049/8700460.

B) Data invio bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni: 3 novembre 1997.

C) Aggiudicazione, a corpo ed a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni con l'esclusione automatica delle offerte da considerarsi anomale secondo i criteri previsti dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997 ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 successive modifiche e/o integrazioni.

Non saranno prese in considerazione le offerte che superano il limite di prezzo complessivo per l'esecuzione delle opere prefissato dalla società Interporto di Padova S.p.a.

D) Luogo di esecuzione Interporto di Padova, zona industriale di Padova.

Lavori di realizzazione del 2° stralcio funzionale del nuovo Grande Terminal Container, avente una superficie di circa 37.000 mq e costituito essenzialmente da un piazzale per la movimentazione e deposito di container con due binari ed un fabbricato per officina e servizi.

Natura ed entità prestazioni:

1) movimenti di materie, pavimentazioni in misto con loppa, recinzioni, rete smaltimento acque meteoriche e nere, impianto di illuminazione e opere in ferro varie, per un importo di lire italiane pari a

L. 5.433.576.740 (cinquemiliardi quattrocentotrentatremilionicinquantesettantaseimilasettecentoquaranta) + I.V.A. di cui alla categoria 6ª (sesta) dell'A.N.C.;

2) fabbricato industriale prefabbricato completo di impianti elettrici e termomeccanici di cui alla categoria 2 dell'A.N.C. per un importo di lire italiane pari a L. 1.611.684.160 (unmiliardoseicentoundicimilioniseicentotantaquattromilacentosessanta) + I.V.A.

L'importo complessivo presunto dei lavori corrisponde a lire italiane 7.045.260.900 (settemiliardiquarantacinquemilioniduecentosentamilanovecento) + I.V.A., di cui lire 4.699.321.549 (quattromiliardiseicentovantannovemilionitrecentoventunomilacinquecentoquarantanove) + I.V.A. per lavori a corpo e lire 2.345.939.351 (duemiliarditrecentoquarantacinquemilioninovecentotrentamilatrecentocinquantuno) + I.V.A.; l'appalto non è suddiviso in lotti.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara di pubblico incanto, considerato che sussistono le motivazioni tecniche indicate in sede di progettazione per l'iscrizione nell'A.N.C. per entrambe le categorie in cui rientra l'opera (fondazioni profonde, strutture prefabbricate ed in opera, impianti elettrici ed termomeccanici particolari):

per l'impresa singola: iscrizione in entrambe le categorie A.N.C. come di seguito esposte: categoria 6ª per lire 6 miliardi e iscrizione alla categoria 2ª per lire 1,5 miliardi; (art. 2 commi 1 e 2 del D.P.C.M. 55/1991 e art. 13 comma 7 legge 109/1994);

per le imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale iscrizioni in entrambe le categorie A.N.C. richieste rispettivamente per almeno 1/5 dell'importo di iscrizione richiesto e, comunque fino al raggiungimento degli importi richiesti;

per le imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo verticale (art. 2, commi 1 e 2, del D.P.C.M. n. 55/1991 e art. 13 comma 7 legge n. 109/1994) la capogruppo deve possedere l'iscrizione alla categoria prevalente 6ª per almeno 6 miliardi e la mandante deve possedere l'iscrizione alla categoria 2ª per almeno 1,5 miliardi; le imprese singole e/o i raggruppamenti di imprese: possono associare altre imprese ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche. Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. e 14 della legge n. 584 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

E) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 330 (trecentotrenta) naturali e consecutivi.

F) Cauzioni: saranno richieste agli offerenti ed all'aggiudicatario le garanzie di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive norme di conferma.

G) I lavori sono finanziati in parte con le provvidenze della legge n. 240/90 i pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'aggiudicatario raggiunga la somma di lire italiane pari a 1.000.000.000 (unmiliardo).

H) Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dal termine di presentazione della stessa.

I) Copia del progetto esecutivo costituito da Elenco prezzi unitari, capitolato speciale d'appalto, piano di sicurezza e coordinamento ed elaborati grafici potrà essere ritirata presso gli uffici della società Interporto, in orario di ufficio, inoltrando una formale richiesta scritta, anche a mezzo telefax, con almeno tre giorni di anticipo per corrispondere la somma di L. 100.000 (centomila) + I.V.A., quale rimborso delle spese di stampa e copia, che saranno fatturate al momento del ritiro.

L) Le offerte dovranno pervenire, nelle forme di legge, tassativamente entro il giorno 9 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Interporto di Padova S.p.a., Galleria Spagna n. 35, int. 13 - 35127 Padova (Italia), e le stesse dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal titolare e/o legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata e dovranno contenere le dichiarazioni, relative ai requisiti da possedere, e i documenti sottoelencati:

L1. Certificato e/o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge, del certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale e/o copia autenticata di data non anteriore ad un anno a partire dal termine ultimo di presentazione delle offerte;

L2. dichiarazione in bollo con firma autenticata attestante l'assenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 13 della legge n. 584 del 1977 e successive modifiche ed integrazioni nonché, assenza di rapporti di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti istanti alla stessa gara;

L3. certificazioni in originale e/o in fotocopia autenticata, di data: non anteriore a tre mesi al termine ultimo di ricevimento delle domande di partecipazione, rilasciate dall'I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile, attestanti la regolarità contributiva dell'impresa, nei riguardi degli obblighi assicurativi previdenziali, contributivi ed antinfortunistici con riguardo all'impresa nella sua generalità e non limitatamente al singolo cantiere; qualora, in relazione ai comportamenti diversificati delle sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. gli Istituti Previdenziali medesimi non rilasciasse all'impresa, nei termini utili, copia valida ai fini certificativi della certificazione di regolarità contributiva, in luogo dei predetti certificati potranno essere prodotte le copie originali delle relative richieste all'I.N.P.S. e I.N.A.I.L. con timbro ed estremi di protocollo;

L4. dichiarazione in bollo con firma autenticata indicante la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di importo variabile tra 1 e 1,50 volte importo a base d'asta;

L5. dichiarazione in bollo con firma autenticata indicante il costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto L 4;

L6. le associazioni di imprese devono possedere i requisiti di capacità tecnica, finanziaria ed organizzativa ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, del D.P.C.M. n. 55/1991;

L7. tutte le dichiarazioni di cui ai punti: 2, 4, e 5 possono essere contenute e rese in un unico atto sottoscritto con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 artt. 4, 20 e 26;

L8. deposito cauzionale provvisorio, in numerario, pari al 2% (dueper cento) dell'importo progettuale dei lavori. In alternativa la cauzione provvisoria potrà essere costituita a mezzo di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da istituto autorizzato e di gradimento della società Interporto di Padova, con le modalità e le condizioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;

L9. una dichiarazione, resa in carta legale e sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa associata, con la quale si attesta:

L9. a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

L9. b) di aver accertato l'esistenza e la normale responsabilità nel mercato di materiali da impiegare, in relazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

L9. c) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti;

L9. d) di aver esaminato attentamente tutti gli allegati di progetto ed in particolare di aver letto in ogni sua parte il capitolato speciale d'Appalto, valutando approfonditamente ogni effetto delle sue prescrizioni sugli oneri posti a carico dell'impresa e sui prezzi unitari;

L9. e) di aver considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operatività delle stesse per la durata l'entità dei lavori;

L9. f) di aver considerato la distanza dalle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi competenti; in alternativa, di essere nelle condizioni di poter fornire discariche private, a distanza compatibile con l'economia dei lavori;

L9. g) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore sul luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

L9. h) che ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile di aver approfonditamente valutato e di approvare i seguenti articoli del capitolato speciale d'appalto:

- variazione degli importi;
- condizioni di appalto;
- variazione delle opere progettate;
- eccezioni dell'appaltatore;
- discordanze negli atti di contratto, Prestazioni alternative;
- disciplina nei cantieri;
- oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore;
- divieto di subappalto e cottimo;

- responsabilità dell'appaltatore;
- revisione dei prezzi;
- scopro dell'appalto;
- rilievi, capisaldi, tracciati.

L10. Dichiarazione, in bollo con firma autenticata, che l'offerente tiene conto di tutti gli oneri diretti, indiretti e/o al contorno previsti per l'osservanza delle norme e dei piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa per i cantieri temporanei.

L11. Elenco prezzi unitari, contenente l'elenco descrittivo delle voci relative alle categorie di lavoro suddivise per lavori a misura e lavori a corpo, che il concorrente deve rimettere a questa società sottoscritto in ciascun foglio, con timbro e firma del legale rappresentante.

L12. Il capitolato speciale d'appalto, che il concorrente deve rimettere a questa società sottoscritto in ciascun foglio con timbro e firma del legale rappresentante, in segno di accettazione.

L13. Il piano della sicurezza e coordinamento, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, che il concorrente deve rimettere a questa società sottoscritto ciascun foglio con timbro e firma del legale rappresentante, in segno di accettazione.

M) Le offerte, corredate della documentazione di cui sopra, dovranno pervenire alla sede della società Interporto di Padova S.p.a. entro e non oltre le ore 18 del giorno 9 dicembre 1997, stabilendo che le offerte stesse dovranno pervenire esclusivamente nelle forme di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta è costituita da:

una dichiarazione dell'impresa, resa in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale dichiara la percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, che si obbliga ad effettuare sull'elenco prezzi unitari proposto dalla società Interporto. La suddetta percentuale di ribasso dovrà essere unica sia per le opere a misura che per le opere a corpo.

L'offerta, costituita dal sopra descritto documento, deve essere inserita in apposita busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. All'esterno di questa busta dovrà essere riportato «gara d'appalto nuovo grande terminal, busta offerta».

Tutta la documentazione relativa alle dichiarazioni da presentare a corredo dell'offerta e il deposito cauzionale provvisorio deve essere inserita in una seconda busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. All'esterno di questa busta dovrà essere riportato «gara d'appalto nuovo grande terminal, busta documentazione».

La «busta offerta» e la «busta documentazione» devono essere racchiuse in un'altra busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante, oltre all'indirizzo di questa società anche l'oggetto della gara con la scritta «gara d'appalto nuovo grande terminal, plico offerta».

L'impresa che presenti l'offerta sarà ammessa, con un proprio rappresentante munito di apposita delega, a presenziare alle formalità di rito relative all'apertura delle buste contenenti l'offerta della percentuale di ribasso, il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede della società Interporto di Padova.

Il contratto verrà stipulato con l'impresa che avrà offerto il maggior ribasso sull'Elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con l'esclusione automatica delle offerte da considerarsi anomale secondo i criteri previsti dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

La società Interporto di Padova si riserva di richiedere all'impresa che avrà presentato l'offerta migliore documentazione giustificativa dell'offerta stessa, che dovrà essere inoltrata entro dieci giorni dalla richiesta.

Qualora la società Interporto di Padova non ritenga adeguate le giustificazioni potrà riservarsi di escludere l'offerta e di considerare quella del concorrente che segue in graduatoria.

Le altre imprese, preventivamente avvertite, potranno ritirare presso la sede della società Interporto di Padova la documentazione prodotta.

L'impresa che avrà presentato la migliore offerta sarà invitata a produrre, entro dieci giorni a partire dalla data di ricezione dell'invito:

- la cauzione definitiva di cui all'art. 10 capitolato speciale d'appalto;

la polizza assicurativa di cui all'art. 27.47 del capitolato speciale d'Appalto;

il contratto «tipo», relativo alla copertura assicurativa decennale di cui al successivo punto n) e all'art. 27.48 del capitolato speciale d'appalto, che dovrà essere accettato ed approvato dalla società Interporto di Padova;

tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.

Qualora l'impresa non stipuli il contratto nel termine stabilito dalla società Interporto di Padova saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Nella formulazione dell'offerta l'impresa dovrà, altresì, tener presente quanto segue:

a) il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 330 (trecentotrenta) naturali consecutivi e continui;

b) non si farà luogo a revisione dei prezzi;

c) all'impresa saranno corrisposti pagamenti in corso d'opera con le modalità previste all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

d) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per i lavoratori delle Aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi allo stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. I suddetti obblighi vincolanti l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essere ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;

e) l'impresa è responsabile verso la società Interporto di Padova S.p.a. dell'osservanza delle norme anzi dette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui ai comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della società Interporto di Padova S.p.a. e di ogni altra conseguenza a carico dell'impresa medesima;

f) in caso di inottemperanza agli obblighi di cui trattasi, accertata dalla società Interporto o ad essa segnalata dall'ispettore del Lavoro, la società Interporto di Padova medesima comunicherà all'impresa e, se del caso anche all'ispettore suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (ventipercento) sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando, dall'ispettore del lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può porre eccezioni alla società Interporto di Padova, né ha titolo a risarcimento di danni;

g) la consegna dell'area e la consegna dei lavori, di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto, previa convocazione da parte della società Interporto di Padova, potranno essere effettuati in qualunque momento a partire dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

In pendenza della stipulazione del contratto, la consegna dei lavori potrà essere data sotto le consuete riserve di legge;

h) sono a carico dell'impresa tutte le spese relative alla sottoscrizione del contratto d'appalto ed eventuali diritti di segreteria, le spese di stampa, le imposte di bollo e di registro delle copie del contratto, dei documenti e dei disegni, nonché le spese accessorie connesse con l'appalto;

i) l'impresa è obbligata a costituire una cauzione definitiva mediante garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale dei lavori con le modalità e le condizioni di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di 10 giorni dalla data di richiesta, determina la revoca dell'invito a stipulare il contratto d'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della società Interporto di Padova S.p.a. che inviterà il concorrente successivo nella graduatoria.

La cauzione definitiva sta a garanzia:

dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché del rimborso delle somme che la società Interporto di Padova avesse eventualmente pagato in più, durante un confronto del credito dell'impresa appaltatrice risultante da liquidazione finale e riservato ogni diritto della società Interporto di Padova S.p.a.;

del puntuale adempimento o completamento dell'opera nei tempi contrattualmente previsti da copertura di tutte le spese e dei danni che subisce la società Interporto di Padova per ottenere tale completamento, eventualmente anche da terze imprese, compreso gli oneri derivanti da l'espletamento di un nuovo appalto per i lavori incompiuti.

Sono fatti salvi gli ulteriori eventuali danni diretti ed indiretti.

Tale cauzione potrà essere restituita od incamerata, per quanto occorra in qualunque momento, anche in corso di arbitrato senza bisogno di procedimento giudiziario o di particolari procedure, con semplice comunicazione scritta da parte della società Interporto di Padova.

L'assuntrice sarà obbligata a reintegrare la cauzione di cui la società Interporto di Padova abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La lettera fidejussoria o polizza assicurativa doveva prevedere espressamente ed inderogabilmente:

espressa rinuncia ad avvalersi degli articoli 1944 e 1945 del Codice civile;

il versamento dell'importo garantito, anche in corso di arbitrato, dietro semplice richiesta scritta dalla società Interporto di Padova all'istituto garante, senza limitazione e condizioni o formalità ulteriori ed esclusa ogni possibile eccezione da parte dell'impresa garantita;

la garanzia dovrà restare in vigore sino alla intervenuta approvazione del certificato di collaudo finale da parte della società Interporto di Padova, e sarà comunque nulla e priva di efficacia solo a ricezione della comunicazione di svincolo da parte della società Interporto di Padova o con la restituzione del documento fidejussorio, che comunque avverrà dopo la consegna della polizza assicurativa di cui al successivo punto n).

Ove la garanzia venisse a scadenza prima della suddetta approvazione del certificato di collaudo, il termine di validità della garanzia stessa dovrà essere prorogato dall'istituto fidejubente e tale proroga dovrà intervenire almeno cinque giorni prima della scadenza della garanzia, pena la riscossione dell'importo fidejubato ed il suo deposito presso la società Interporto di Padova quale cauzione in numerario.

L'istituto fidejubente non potrà invocare mancati pagamenti ad una inadempienza del garantito da opporre alle richieste della società Interporto di Padova S.p.a.

l) in conformità alle disposizioni vigenti non si procederà alla corresponsione dell'anticipazione;

m) L'impresa è obbligata a stipulare una copertura assicurativa che tenga indenne la società Interporto di Padova S.p.a. da tutti i rischi connessi con l'esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinata, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla consegna dell'opera.

Tale contratto dovrà essere stipulato con Compagnie di Assicurazione di gradimento della società Interporto di Padova con condizioni contrattuali di piena tutela dell'opera e della Committente e stabilite dalla Committente stessa nell'allegato sub. 1;

n) l'impresa appaltatrice si obbliga a stipulare, alla consegna dell'opera, una copertura assicurativa indennitaria decennale, nonché una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a tutela dei rischi derivanti da difformità e difetti costruttivi come previsto dagli artt. 1667 e 1669 del Codice civile.

Tale contratto dovrà essere stipulato con Compagnie di Assicurazione di gradimento della società Interporto di Padova con condizioni contrattuali di piena tutela dell'opera e della Committente stessa nell'allegato sub. 2.

Padova, 3 novembre 1997.

Il vice presidente vicario: rag. Giacomo De Luca.

ALLEGATO SUB. 1

CONDIZIONI CONTRATTUALI MINIME OBBLIGATORIE
COPERTURA ASSICURATIVA C.A.R.

Contraente: l'Appaltatore.

Committente: Interporto di Padova S.p.a.

Assicurati: l'appaltatore committente ed i suoi incaricati, appaltatori di opere complementari e loro dipendenti. Direzione lavori ed i suoi incaricati, progettista, subappaltatori e loro dipendenti. Fornitori, nonché tutti coloro che a qualsiasi titolo partecipano ai lavori in oggetto.

Descrizione delle opere: progettazione e realizzazione del Nuovo Grande Terminal, 2° Stralcio funzionale, completo di impianti e di opere connesse ed accessorie.

Luogo di esecuzione: Padova, zona industriale Sud, via Nuova Zelanda.

Periodo assicurazione: esecuzione opere: 11 mesi

manutenzione: 12 mesi.

SEZIONE I, DANNI ALLE COSE.

Cose assicurate:

1) Opere permanenti e temporanee sopradescritte, compresi i materiali ed i prefabbricati;

2) demolizione e sgombero.

SEZIONE II, RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

Massimale per sinistro L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Scoperti e franchigie: non superiori a L. 50 milioni.

Si richiamano inoltre le seguenti estensioni:

Condizioni particolari:

1) errori progetto e calcolo;

2) manutenzione Estesa;

3) scioperi, tumulti, sommosse, atti vandalici e dolosi, terrorismo e sabotaggio, ecc.;

4) responsabilità civile incrociata;

5) danni da vibrazione e franamento;

6) costi straordinari per lavori notturni.

ALLEGATO SUB. 2

CONDIZIONI CONTRATTUALI MINIME OBBLIGATORIE
COPERTURA ASSICURATIVA DECENNALE «POSTUMA»

Oggetto dell'assicurazione: l'impresa assicuratrice si obbliga nei confronti del Contraente ed in favore dell'Assicurato, nei limiti ed alle condizioni da concordarsi, a indennizzare l'Assicurato per i danni materiali e diretti causati all'opera assicurata, durante il periodo di efficacia del contratto, da uno dei seguenti aventi purché derivanti da difetto di costruzione:

a) rovina totale dell'opera;

b) rovina e gravi difetti di parti dell'opera, destinata per propria natura a lunga durata, che compromettano in maniera certa ed attuale la stabilità dell'opera;

c) certo ed attuale pericolo di rovina dell'opera o delle dinanzi indicate parti di essa;

d) rovina di parti dell'opera non destinate per propria natura a lunga durata, solo se conseguente ad un evento previsto ai punti precedenti.

Massimale: L. 1.000 (mille) milioni per periodo assicurativo.

Premio: il premio dovrà essere unico ed indivisibile: da pagarsi al perfezionamento della polizza.

GARANZIE COMPRESSE

gravi difetti senza comprensione della stabilità dell'opera;

danni da difettosa impermeabilizzazione;

danni per mancato godimento di bene e per sospensione dell'attività;

spese per demolizione e sgombero.

C-31179 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12

Codice fiscale n. 00311260095

Estratto esito di gara

Il dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Savona, rende noto che sono stati appaltati alla Ditta Finalstrade S.r.l. - Via Sila, i - Finale Ligure, i lavori di costruzione variante dal Krn.14+500 al Km 15+000 della S.P. n. 51 «Bormida di Millesimo».

Importo dei lavori: 2.248.970.442 I.V.A. esclusa.

Savona, 6 ottobre 1997

Il dirigente di settore: dott. Antonio Schito.

C-31180 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Istituto Centrale per la Patologia del Libro

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Istituto Centrale per la Patologia del Libro, via Milano, 76 - 00184 Roma - Tel. +39 6 482911, fax +39 6 4814968.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: fornitura di servizi.

3. Categoria dei servizi e descrizione: Censimento delle Legature Medievali conservate nelle biblioteche italiane.

Codice gara: CLEM 97 (legature, medievali da censire - scheda cartacea, informatica e fotocopiazione - presso le biblioteche italiane, Lit. 930.000.000). Numero di riferimento CPC: Altri Servizi.

4.a) Luogo di esecuzione: biblioteche sul territorio italiano;

b) luogo di consegna: vedi punto 1.

5. Disposizioni legislative, regolamentari, amministrative di riferimento: direttiva 92/50/CEE; D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

6.a) Richiesta di documentazione: da inviare via fax all'Ufficio di cui al punto 1;

b) modalità pagamento documenti: progetto esecutivo, disciplinare, capitolato speciale di appalto, bozza di contratto gratuiti. Spedizione tramite corriere prepagato dal richiedente.

7.a) Data inizio lavori: dopo la stipula del contratto che avverrà entro il primo semestre 1998;

b) finanziamento dei lavori: tabella 18 (Ministero per i Beni Culturali e Ambientali) - rubrica 2 - del Bilancio dello Stato.

8. La partecipazione è aperta anche ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in consorzi di imprese o associazioni temporanee ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Termine ricevimento offerta; entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 1998. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione consolare e recapitata all'indirizzo di cui al punto 1.

10.a) È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni concorrente o raggruppamento partecipante;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 13 presso l'indirizzo di cui al punto 1;

c) l'Istituto procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Requisiti minimi di partecipazione:

a) dichiarazione in bollo, se formata in Italia, a firma autenticata (legge 4 gennaio 1968, n. 15) sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. 358/92; in caso di raggruppamento le dichiara-

zioni dovranno essere riferite a ciascuna impresa aderente. Tale dichiarazione va redatta utilizzando il mod. A1 allegato al capitolato speciale di appalto, pena l'esclusione dalla gara;

b) dichiarazione da parte del concorrente o di ciascun componente del raggruppamento di imprese attestante l'uso corretto della lingua italiana da parte degli addetti e di tutti coloro che saranno impiegati nelle attività di censimento oggetto della gara;

c) dichiarazione a firma autenticata (legge 4 gennaio 1968, n. 15), se formata in Italia, resa da un minimo di otto addetti con formazione specifica nel settore della descrizione delle legature che si impegnano a prestare la loro opera in esclusiva con la ditta stessa. Tale dichiarazione va redatta utilizzando il mod. A2 allegato al capitolato speciale di appalto, pena l'esclusione dalla gara.

12. Aggiudicazione: art. 16, lett. b) D.Lgs. 358/92 tenendo conto dei seguenti parametri:

a) numero di addetti con precedenti esperienze nel censimento delle legature medievali fino a 25 punti;

b) costo a scheda fino a 30 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale;

c) numero di addetti con formazione specifica nel settore del censimento delle legature medievali fino a 30 punti;

d) tempo di esecuzione espresso in mesi fino a 10 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale;

e) giro d'affari per lavori riguardanti il censimento delle legature medievali nel corso del triennio 1994-1995-1996 fino a 5 punti attribuiti con il metodo proporzionale.

Fanno parte integrante del presente bando: progetto esecutivo, disciplinare, capitolato speciale di appalto, bozza di contratto. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante.

Data di spedizione del bando all'IPZS per l'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale*, Foglio Inserzioni, parte 2a: 5 novembre 1997.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 5 novembre 1997.

Roma, 4 novembre 1997

Il direttore: Carlo Federici.

C-31181 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO (Provincia di Napoli)

Avviso d'asta - Lavori di completamento rete idrica

In esecuzione all'atto di G.M. n. 197 si rende noto che il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10 presso la Casa Comunale avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della rete idrica comunale. Importo a base d'asta L. 412.646.824 oltre I.V.A. L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 21, comma 1° della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento ai sensi art. 1 lettera a) ed art. 5 legge n. 14/73.

I lavori saranno finanziati con accesso al cofinanziamento FESR per ditte interessate, in possesso di iscrizione ANC per catg. 10/a ed importo adeguato possono contattare l'ufficio Tecnico Comunale per il ritiro della lista-offerta e l'Ufficio segreteria per la documentazione da produrre, unitamente all'offerta, entro le ore 12 del 9 dicembre 1997 (telef. 081/8295676). L'aggiudicazione dei lavori in oggetto è subordinata alla delibera di effettiva ammissione ai fondi provenienti dal FERS.

Il sindaco: Ciro Vecchione.

C-31182 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Facoltà di Medicina e Chirurgia «Agostino Gemelli»

Roma, tel. 06-30154412 - Fax 06-3051343

Risultato di gara di appalto
(art. 20 della legge n. 55/1990)

Si avvisa che alla gara a licitazione privata del 12 luglio 1997, per ampliamento degli ambulatori e sistemazione degli accessi al Policlinico «A. Gemelli» (bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana n. 68 del 22 marzo 1997), Sono state invitate 18 ditte:

Provera e Carassi, Giovannini e Micheli, Carchella F., Federici E., Besix S.A., Rosso F. (tutte di Roma), Servizi d'impresa e Sirgo (di Catania), C.C.C. di Bologna, Carriero e B. di Napoli, Gecopre di Cagliari, Iter di Luogo, Bonatti di Parma, Sacaim di Venezia, Romagnoli di Milano, Maltauro di Vicenza, Scoes di Forlì, Baldassini e T. di Calenzano. Delle 6 che hanno concorso (C.C.C., Provera e C., Giovannini e M., Scoes, Rosso, Baldassini) sono state escluse dalla gara le 3 ditte Scoes, Rosso, Baldassini per incompletezza delle dichiarazioni richieste; delle altre 3 ditte le offerte sono state: C.C.C. 9,16% - Provera e C. 8,21% - Giovannini e M. 7,16% di ribasso sull'importo a base di gara (L. 8.009.098.490).

La ditta aggiudicataria è il Consorzio Cooperative Costruzioni (C.C.C.) di Bologna per l'importo netto di L. 7.275.465.068.

Il direttore di sede: dott. Antonio Cicchetti.

C-31184 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Frosinone - Piazza VI dicembre - 03100 Frosinone - Tel. 0775/857151 - Fax: 0775/251355.

2. Oggetto: fornitura di gasolio da riscaldamento per le scuole ed uffici di pertinenza del Comune, anno solare 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. a) dello stesso decreto legislativo.

4. Durata dell'appalto: anno solare 1998 - Fornitura da effettuare: L. 700.000 (settecentomila) di gasolio da riscaldamento, per un importo a base d'asta di L. 803.026.000 pari a L. 1.147,18 per litro.

5. Le consegne relative alla singole forniture saranno effettuate entro 24 ore dalla data del buono ed a quantità non inferiore a lit. 500.

6. Possono chiedere di essere inviate imprese singole o raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto leg.vo n. 358/1992.

7. La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in carta legale ed in lingua italiana deve essere corredata da:

a) dichiarazione di responsabilità ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 rilasciata dal legale rappresentante della ditta, attestante che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria riferita alla fornitura oggetto dell'appalto.

8. La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Comune di Frosinone - Ufficio Contratti - Piazza VI dicembre entro il 27 novembre 1997 ore 14.

9. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 10 giorni dalla data di approvazione dell'elenco delle ditte da invitare alla gara d'appalto.

Si avverte che la mancata, incompleta od inesatta presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla partecipazione.

Il presente avviso viene inviato in data odierna all'ufficio Pubblicazioni CEE.

Il sindaco: dott. Paolo Fanelli.

C-31185 (A pagamento).

COMUNE DI CALUSO
(Provincia di Torino)

Bando di gara n. 9/97

1. Ente appaltante: Comune di Caluso - P.zza Valperga n. 2 10014 Caluso (TO) - tel. 011/98.33.379 fax 011/98.31.382.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: n. 13 stabili sul territorio comunale.

b) oggetto dell'appalto: affidamento «Servizio Energia» - adeguamento a norme di sicurezza e prevenzione incendi centrali termiche comunali.

Importo presunto a base di gara: L. 4.681.800.000.

4. Durata dell'appalto: dall'1 gennaio 1998 al 15 aprile 1998 nonché dalla gestione stagionale 1998/99 a quella 2005/2006.

5.a) Richiesta documenti: vedere punto 5.c);

b) termine per la presentazione della richiesta: 5 dicembre 1997;

c) Modalità di pagamento dei documenti: progetto in visione presso l'Ufficio LL.PP. dell'Ente appaltante, vedi punto 1 nei giorni di lunedì mercoledì venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e può essere richiesto al medesimo ufficio previo versamento delle spese di copia e postali (se dovute).

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 17 dicembre 1997 per mezzo del servizio postale statale in piego raccomandato.

L'offerta in ribasso unico percentuale espressa in cifre e in lettere, non condizionata, sottoscritta validamente ed in bollo, deve essere chiusa in apposita busta da inserirsi, unitamente alla documentazione richiesta, in altra busta.

Tanto la busta contenente l'offerta quanto il plico esterno devono essere sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura e riportare il mittente e l'oggetto della gara.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 18 dicembre 1997 alle ore 9.30 in una sala del Palazzo Comunale.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 93.636.000 mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con mezzi propri di bilancio. Pagamento effettuato con le modalità previste dall'art. 7.5 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: iscrizione A.N.C. categ. 5A1 di importo adeguato nonché documentazione di cui al successivo punto 2 elenco documenti da presentare prescritti da ordinamento italiano o equivalenti per altri Stati membri:

1) istanza di ammissione alla gara in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge 15/68 con la quale dichiara:

a) di aver preso visione del progetto riconoscendone la pratica eseguibilità;

b) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e in particolare degli adempimenti prescritti dall'art. 1.7;

c) di aver visitato le centrali termiche comunali come attestato dal verbale di sopralluogo redatto dall'Ufficio LL.PP. e di avere verificato lo stato complessivo degli impianti;

d) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso offerto;

e) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con le seguenti indicazioni: denominazione, forma giuridica, sede legale, oggetto e data di inizio attività, nonché generalità e qualifica dei soggetti titolari di cariche;

f) iscrizione all'A.N.C. con le seguenti indicazioni: numero di matricola, categorie e classifiche di importo, generalità dei direttori tecnici;

g) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

h) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11, D.Lgs. 358/92;

i) di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolge l'appalto;

l) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

m) il numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

n) per le cooperative e loro consorzi: iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione;

o) l'importo globale delle forniture nonché l'elenco relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario;

p) il risultato operativo dato dalla seguente formula: ricavi - (costi+costi finanziari + oneri straordinari) - Proventi straordinari; il risultato operativo dovrà essere > 0;

q) l'indice di disponibilità dato dalla seguente formula: (liquidità immediata + liquidità differita) / passività correnti. L'indice di disponibilità dovrà essere > 1;

r) il capitale circolante netto dato dalla seguente formula: magazzino + crediti a breve + liquidità - passività correnti. Il capitale circolante netto dovrà essere > 0;

s) le risorse indicate nella documentazione relativa al sistema di qualità aziendale che l'Assuntore intende mettere a disposizione per svolgere l'attività di cui al presente appalto.

t) l'eventuale parte di appalto che intende subappaltare con le indicazioni o le certificazioni richieste dall'art. 18, legge 55/90 e s.m.i.;

2) certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 ovvero manuale di qualità conforme alle norme UNI EN 29000;

3) almeno due dichiarazioni bancarie;

4) titolo comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: venti giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lett. a) D.Lgs. 358/92. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: cauzione definitiva e assicurazioni ai sensi artt. 7.6 e 6.9 del capitolato speciale.

Presiede la gara il Segretario Comunale.

15. Data di invio del bando: 23 ottobre 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 23 ottobre 1997.

Il responsabile servizio AA.GG.:
Bonometto Manuela

C-31186 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO
(Provincia di Lucca)

Avviso esito di gara

Si rende noto che la gara a licitazione privata dell'11 settembre 1997, avente ad oggetto l'affidamento del «Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto», durata triennale (dal 29 settembre 1997 al 30 giugno 2000), ha avuto il seguente esito: n. 3 offerte ricevute; ditta aggiudicataria: Histoservice S.r.l. di Bologna, con un ribasso percentuale dell'11,53%.

Viareggio, 4 novembre 1997

Il funzionario responsabile: Filippo Baroni.

C-31187 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95) - Riferimento gara IAAWA026 società appaltante: ENEL S.p.a. - Sin Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137, 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Emilia, provincia di Bologna, Comune di Monterenzio.

Oggetto: fornitura quadri e servizi ausiliari, montaggi elettromeccanici, opere civili principali e accessorie per la realizzazione della cabina primaria di San Benedetto del Querceto (BO).

Importo presunto dell'appalto: L. 6.200.000.000 (seimiliardiduecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 29 (ventinove) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° trimestre del 1998.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 25 (venticinque) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso del Popolo n. 111 - 30172 Mestre (VE), tel. 041/5214112, telex 410420 ENELCI - Telefax 041/985078.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA026 - Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto per la fornitura quadri e servizi ausiliari, montaggi elettromeccanici, opere civili principali e accessorie per la realizzazione della cabina primaria di San Benedetto del Querceto (BO)».

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari a 20% (ventiperceto) dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: a forfait e a misura con stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È esclusa la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 16f (cabine di trasformazione di impianti per la produzione e distribuzione di energia) per un importo non inferiore a 6.000 milioni; nella categoria 2 (edifici civili ed industriali, opere murarie relative a complessi per la produzione e distribuzione di energia) per un importo non inferiore a 3.000 milioni.

È prevista l'adozione di un sistema di qualità conforme alle norme EN ISO 9002.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 041/985078; per posta, in busta chiusa, al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso del Popolo n. 111, 30172 Mestre (VE), con la dizione «Informazioni sulla gara IAAWA026» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso del Popolo n. 111, 30172 Mestre (VE).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dell'ENEL trattati per la finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è L'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore vice direttore generale dell'Enel S.p.a., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso ENEL SIN-AA viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 4 novembre 1997.

p. ENEL S.p.a.:
F. Nanotti

C-31188 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

(Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) si rende noto: che in data 26 agosto 1997 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di collegamento viario tra le vie Fornari, Corenzio e Lembo col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 1.285.900.546. Sono state invitate n. 81 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 513/3170 del 31 luglio 1997; che hanno presentato offerta n. 49 imprese:

1) Todaro S.r.l.; 2) Idrocostruzioni S.r.l.; 3) Fi.Do. S.r.l.; 4) Generoso Coraggio; 5) Vincenzo Coraggio; 6) Vimo Lamberti Claudio; 7) Ruggiero Costruzioni; 8) Sud Appalti, 82; 9) Costruzioni Lombardi; 10) Gaeta Costruzioni; 11) Costr. Edili Citarella G.; 12) A.T.I. Fico Vincenzo - Fico G.; 13) Soc. Coop. La Boschese; 14) Centro Italiano Costr.; 15) Abimis S.r.l.; 16) Di Sarli Vincenzo; 17) Golden Costruzioni; 18) Di Giacomo Fioravante; 19) Sorrentino Michele; 20) Nino Cafaro; 21) Bamonte Matteo; 22) Amendola Costr.; 23) Falco I S.r.l.; 24) A.T.I. Scermino A. - Bifo S.n.c.; 25) Giovanni Carratù; 26) Pasquale Carratù; 27) Geneca S.p.a.; 28) Andreozzi Costr.; 29) Ciancio Antonio; 30) S. Vittoria; 31) Apicella Vincenzo; 32) D'Amore Costr.; 33) Molluca Costr.; 34) A.T.I. Sacco ing. Vincenzo - Opsa; 35) Lanzara Antonio; 36) G. Edil Carputo; 37) S.I.A.P. S.r.l.; 38) Edil Strade Pegaci; 39) SE-PA S.r.l.; 40) Partenobit; 41) Edil Cave; 42) Vincenzo Grimaldi; 43) Avallone Antonino; 44) A.T.I. Sacco G. - Sacco Gerardo; 45) Sacco Vincenzo e Figli S.r.l.; 46) Roberto Iannone; 47) Comucar; 48) Catino Leopoldo; 49) Sabatino Luigi Giuseppe.

È risultata aggiudicataria della gara l'A.T.I. Sacco Giovanni - Sacco Gerardo col ribasso del 31,918%.

Salerno, 31 ottobre 1997

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-31189 (A pagamento).

**CITTÀ DI PINEROLO
(Provincia di Torino)**

Piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

Estratto avviso d'asta

È bandita asta pubblica, cui tutti possono assistere, per il giorno 2 dicembre 1997, alle ore 10 per appalto lavori di completamento istituto professionale alberghiero in zona F/3. Prezzo base L. 790.000.000.

Termine esecuzione dell'appalto giorni centoventi; termine completamento fabbricati A e B1: giorni novanta.

Opere scorporabili: 2) L. 358.969.021, 5a) L. 58.910.000.
Richiesta iscrizione A.N.C. cat. 5c (prevalente) L. 750.000.000 e cat. 2 L. 300.000.000.

Finanziamento: mutuo cassa DD.PP.

Procedura: art. 21, comma 1, legge n. 109/97 e s.m.i. e artt. 73, lett. c) e 76 R.D. n. 827/24, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e aggiudicazione anche se pervenuta una sola offerta. Valutazione anomalia ai sensi D.M. Lav. Pubbl. del 28 aprile 1997.

Ammesse imprese riunite ex art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91 e art. 13, legge n. 109/94; cauzione per la partecipazione: L. 15.800.000.

I concorrenti sono vincolati dalla loro offerta per giorni novanta.

Offerte in lingua italiana e documentazione prescritta dal bando devono pervenire per posta raccomandata, entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997, al comune di Pinerolo - Ufficio Protocollo.

Per copie bando rivolgersi alla segreteria comunale; per visione progetto e copie disegni all'ufficio tecnico; previo versamento su c.c.p. 30860100 saranno rilasciate: per L. 53.500 copia capitolato, per L. 32.000 copia specifica tecnica n. 1, per L. 22.000 copia specifica tecnica n. 2, per L. 17.000 copia elenco prezzi.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. della provincia di Torino.

Responsabile procedimento: ing. G. Castiglione.

Pinerolo, 23 ottobre 1997

Il segretario generale regg.: dott. V. Chiaramonte

Il dirigente settore LL.PP.: G. Castiglione

C-31190 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA (Provincia di Padova)

Cittadella (Padova), piazza Pierobon n. 1
Tel. 049/9413411 - Telefax 049/9413419

Estratto di bando di gara per asta pubblica

Ai sensi del R.D. n. 827/24 e dell'art. 3, comma 7, del D.P.C.M. n. 55/91; avvisa che il giorno 11 dicembre 1997, alle ore 10 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, piazza Pierobon n.1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica, aperta al pubblico, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di completamento del magazzino comunale, per un importo a base d'asta di L.1.181.205.209, I.V.A. esclusa.

Trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo parte a misura, l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso, determinato mediante offerta sull'elenco prezzi e sull'importo delle pere a corpo, come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/94 e con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.M. 28 aprile 1997.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori dovranno eseguirsi nel Comune di Cittadella, via del Telaio e consistono in: scavi generali di sbancamento; realizzazione muraure di tamponamento; formazione di sottofondi e pavimentazione industriale corazzata e gres ceramico; fornitura ed installazione di serramenti interni ed esterni; realizzazione di intonaci, controsoffitti e finiture esterne, nonché sistema fognario; realizzazione di recinzione ed area esterna; impianti meccanico, idro-termo-sanitario ed elettrico.

Categoria e classifica di iscrizione A.N.C.: categoria 2ª (prevalente) e classifica di L. 1.500.000.000.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese interessate potranno prendere visione presso la copisteria Sistemi Arredo di Cittadella, Borgo Vicenza n. 149 (tel. 049/5973653) del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali. Copia della documentazione potrà essere rilasciata alle imprese richiedenti previo pagamento della somma di L. 144.500.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Cittadella - Piazza Pierobon n. 1 - 35013 Cittadella (Padova), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di Agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara. Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno costituire la cauzione provvisoria di L. 23.624.105.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva nella misura di undecimo dell'importo di aggiudicazione.

L'opera è finanziata con fondi propri dell'Amministrazione e mutuo Cassa DD.PP. per L. 500.000.000.

La liquidazione dei lavori eseguiti verrà effettuata tramite S.A.L. di L. 200.000.000.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Decorsi centottanta giorni dalla data fissata per la gara l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerente dovrà dichiarare i lavori che eventualmente intende subappaltare e le imprese alle quali saranno subappaltati come indicato all'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga prodotta una sola offerta valida.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le imprese interessate potranno rivolgersi alla Segreteria comunale per avere copia integrale del bando, previo aumento dei diritti di riproduzione.

Cittadella, 31 ottobre 1997

Il dirigente del 1° settore: dott. Diva Brugnoli.

C-31191 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA D'OGLIASTRA Comprensorio Pelau-Buoncammino

Cardedu (Nuoro), piazza Garibaldi n. 1
Tel. 0782/75837 - Fax 0782/75001

Avviso di asta pubblica

Il commissario in esecuzione della deliberazione n. 72 del 29 ottobre 1997, rende noto, il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede del Consorzio avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto dei «lavori di sistemazione del Rio Quirra a protezione dell'abitato di Tertenia. L'asta sarà tenuta con le modalità stabilite dall'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse con l'individuazione del limite di anomalia secondo il D.M. 28 aprile 1997 Gazzetta Ufficiale 8 maggio 1997 n. 105. Il prezzo a base d'asta è di L. 2.035.044.334 + I.V.A.

L'opera è finanziata dalla R.A.S. Ass.to LL.PP. con D.C.G. n. 1605/95. Per partecipare alla gara gli interessati iscritti all'A.R.A. o all'A.N.C. per la categoria 10/b e importo adeguato dovranno far pervenire l'offerta secondo il bando di gara entro le ore 12 del giorno precedente la gara stessa. I lavori dovranno essere eseguiti entro diciotto mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Consortile dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato. Il Bando integrale trovasi pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente.

Cardedu, 30 ottobre 1997

Il commissario: dott. Mario Schirru.

C-31192 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSTINO

San Giustino (Perugia)
Tel. 075-8560321 - Fax 075-856419

Estratto bando di gara

Il Comune di San Giustino intende affidare mediante pubblico incanto l'esecuzione dei lavori di sistemazione urbanistica in San Giustino Capoluogo - Selci e Lama. Importo a base d'asta di L. 706.942.396 Iva esclusa. I lavori sono appaltati a corpo ai sensi dell'art. 326, 2° comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

Finanziamento: mutuo C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 6 «Costruzioni e pavimentazioni stradali ecc.» per un importo fino a L. 750.000.000.

L'asta sarà esperita pubblicamente alle ore 9,30 e seguenti del giorno 11 dicembre 1997 presso la sede di questo Comune in San Giustino - Piazza Municipio, 17.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore dodici del giorno 10 dicembre 1997. L'asta pubblica sarà esperita secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95.

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente ammesso alla gara che avrà formulato l'offerta di massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Lo stesso ribasso si intende riferito anche all'elenco prezzi.

L'individuazione del limite di anomalia delle offerte sarà effettuato secondo quanto stabilito dal D.M. 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Copia integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione dell'Umbria dell'11 novembre 1997 e può essere richiesto all'Ufficio tecnico comunale.

San Giustino, 31 ottobre 1997

Il responsabile del servizio LL.PP.:
geom. Massimo Boncompagni

C-31193 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLA CARCINA
(Provincia di Brescia)***Estratto bando di gara*

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Villa Carcina - Via Marconi n. 27 - 25069 Villa Carcina (Brescia) - Tel. 030/89.80.515 - Fax n. 030/89.80.201.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/1992).

- 3.a) Luogo della consegna: Villa Carcina - Farmacia Comunale;
b) oggetto dell'appalto: specialità medicinali;
c) importo: L. 3.960.000.000 IVA inclusa;
d) durata appalto: biennio 1998/1999.

4. Termine di consegna: giornaliera (vedasi Capitolato d'Appalto).

5.a) Richiesta documentazione: Ufficio Provveditorato Sig.ra Anna Pedersoli - Tel. 030/89.80.704 - Fax n. 030/89.80.201.

6.a) Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 22 dicembre 1997;

- b) indirizzo: via Marconi, n. 27 - 25069 Villa Carcina (Brescia);
c) lingua: Italiano.

7.a) Apertura delle offerte: è ammessa la presenza di tutte le Ditte partecipanti;

b) data, ora e luogo di apertura offerte: 22 dicembre 1997, ore 14 - Ufficio Provveditorato - Villa Carcina (Brescia), via Marconi, 19.

8. Data di spedizione del bando: 30 ottobre 1997.

9. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 ottobre 1997.

La direttrice della Farmacia Comunale:
dott.ssa Anna Flora Cataldi

C-31197 (A pagamento).

CONSORZI ACQUEDOTTI DELL'AUSINO

Cava dei Tirreni (SA), via P. Atenolfi n. 46
Tel. 089/461195 - Fax 089/461515

*Bando di gara per pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 64 del R.D. 827 del 23 maggio 1924)*

1. Ente appaltante: Consorzio Acquedotti dell'Ausino, via P. Atenolfi, 46 - 84013 Cava dei Tirreni (SA) - Tel. 089/461195 - Fax 089/461515.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e legge di conversione del D.L. n. 101/95, 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta.

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo per lavori a corpo.

Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta a: Imprese singole, Associazioni temporanee e Consorzi, alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91, e ad Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

3. Oggetto dell'appalto: Il lotto funzionale completamento della ristrutturazione della condotta integrativa e della Galleria Foce (tra le progressive: 11543,39 - 12879,92 - 22842,82 - 25792,33 - 30505,85 - 33478,71), finanziato con decreto del Ministero LL.PP. D.G.E.S.S.S. n. 6 dell'11 settembre 1997 - Q.C.S. 94/99 - Obiettivo I.

Luogo di esecuzione: territori dei comuni di Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, Salerno, Pellezzano e Cava di Tirreni.

Natura entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: i lavori consistono essenzialmente nella fornitura, trasporto e posa in opera di ml 10.000 circa di condotte Dn 450, Dn 500 e Dn 700 in acciaio, complete di scavi, rinterri, opere d'arte e collegamenti con gli acquedotti esistenti, nonché l'allagamento della Galleria Varco della Foce, nonché disinfezione e riempimento delle condotte, protezione catodica e messa in esercizio delle stesse, complete di scavi, rinterri, opere d'arte.

Importo a base d'asta L. 8.774.887.384 oltre I.V.A.

Categoria prevalente: A.N.C. 10/a) (lavori idraulici, acquedotti, fognature, impianti di irrigazione) per importo fino a L. 9.000.000.000.

Pagamenti: gli acconti saranno corrisposti allorché il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali avrà raggiunto almeno L. 500.000.000.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio tecnico del Consorzio in Cava dei Tirreni (SA), dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, possono essere visionati gli elaborati tecnici compreso il Capitolato speciale d'appalto, il decreto di finanziamento n. 6 dell'11 settembre 1997 e la convenzione stipulata tra l'Organo finanziatore e l'amministrazione committente.

6. Presentazione offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, che dovranno essere in competente bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1998 al seguente indirizzo: «Consorzio Acquedotti Ausino - Via P. Atenolfi, 46 - 84013 Cava dei Tirreni (SA) in plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembri di chiusura, a pena di esclusione.

L'offerta economica, dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con bolli a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione «offerta economica», a pena d'esclusione.

Parimenti la giustificazione di cui al successivo punto 12 dovrà essere contenuta, in altra busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione «giustificazione dei prezzi», a pena d'esclusione.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad

offerta precedente e non si sarà luogo a gara di migliororia nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali tra di loro ed esse risultino più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica che sulla busta contenente la giustificazione dei prezzi, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, la data e l'ora dell'inizio delle operazioni di pubblico incanto, nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa con firma leggibile, dovrà riportare il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'Impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, nonché di previdenza ed assistenza afferente i lavori, a pena di esclusione.

Inoltre, sempre in calce all'offerta, l'Impresa deve indicare dettagliatamente, le opere che intende subappaltare, elencando ad uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifica di importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 del D.Lgs. 406/91 e ss.), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta deve essere contenuta nell'ambito del 30% (art. 34, comma 1 della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95, giusta circolare del Ministero dei LL.PP del 30 giugno 1993, n. 156).

In mancanza di tale dichiarazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara, con diritto di parola i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale delle ditte partecipanti.

La gara sarà esperita il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 9, presso la sede dell'Ente.

L'asta sarà presieduta dal direttore generale del consorzio.

Faranno altresì parte della Commissione giudicatrice i soggetti individuati con la deliberazione del Consiglio di amministrazione del Consorzio n. 74/97.

Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora od altro giorno successivo.

Il presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici consortili, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai concorrenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

8. Cauzione provvisoria: richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando che deve essere rappresentata mediante polizza fidejussoria bancaria ed assicurativa, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95. In caso di offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 25% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicata al punto 3 del presente bando, ad integrazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali per quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Garanzie: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione secondo il dettato dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

9. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie in deroga all'art.43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, viene esclusa con il presente bando di gara per la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 47 del Capitolato di appalto stesso sostituito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

10. Requisiti di partecipazione - Documentazione - per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in competente bollo:

1) certificato A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - da cui risulti il numero di matricola di iscrizione A.N.C., la categoria e le classifiche di iscrizione, i direttori tecnici) con attestato di revisione correntemente valido o iscrizione negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla CEE; tale iscrizione, ove la legge dello Stato di appartenenza la consenta, dovrà essere nella categoria 10/a) (Lavori idraulici - acquedotti, fognature e impianti d'irrigazione), per importo fino a L. 9.000.000.000.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo degli stessi lavori posti a base d'asta;

2) certificato della cancelleria commerciale del Tribunale oppure certificato della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competenti per territorio - per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1) nel quale risultano indicati i legali rappresentanti della Società, od il titolare ed in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autenticata.

Le imprese individuali devono presentare certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio;

3) certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sez. fallimentare, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro consorzi e per Imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e dell'Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione risulta già nel certificato di cui al punto 2;

4) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara relativo a:

a) imprese individuali: per titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di rappresentanza negli altri casi.

Tale certificato deve essere prodotto, a pena d'esclusione dalla gara, in originale;

5) atto notarile costitutivo dell'Associazione temporanea d'imprese in originale o copia autenticata (in caso di Associazione temporanea d'imprese);

6) ove imprese partecipano ai sensi dell'art.23 - comma 6 - del D.Lgs. 406/91, devono includere tra i documenti una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori d'appalto;

7) unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio (1994/95/96) una cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (Decreto ministeriale n. 172/1989) pari a: L. 21.000.000.000 in affari globali e a L. 17.000.000.000 in lavori;

b) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992/93/94/95/96) lavori nella categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta per un importo complessivo pari a: L. 10.500.000.000 nella Cat. 10/a);

c) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992/93/94/95/96) uno o due lavori nella categoria richiesta: L. 4.000.000.000 nella Cat. 10/a) se trattasi di un solo lavoro e L. 5.000.000.000 nella Cat. 10/a) se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b) e c) debbono riferirsi, limitatamente alle categorie 10/a) di iscrizione all'A.N.C. richiesta, alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1992/1996. In presenza di Associazioni e/o Consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza sotto specificata.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicate ai punti a), b) e c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore al 40% e 10%;

d) che non ricorrono a proprio carico e a carico dei soci le condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, commi 1, della direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare a pena di esclusione quanto segue:

e) gli Istituti di credito disponibili a rilasciare all'Impresa concorrente idonee referenze bancarie, in numero non inferiore a due;

f) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'organico medio annuo e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'esplicita indicazione del costo per il personale dipendente che dovrà risultare almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 5, del decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 10/7°a);

h) di non concorrere alla stessa gara con le altre imprese che risultino da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in Associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione o Consorzio;

i) di essersi recati sui luoghi ove l'opera andrà a realizzarsi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sia d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione; di aver piena e completa conoscenza del decreto di finanziamento del Ministero dei LL.PP. n. 6 dell'11 giugno 1997 e della convenzione regolante i rapporti tra il Ministero finanziatore e l'Amministrazione committente. In caso di Associazione temporanea di imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1, 2, 3, 4, 5 e 7 del punto 10 del presente bando. L'Impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 lettera a), b), c), d), e), f), g) h), i) del punto 10 del presente bando;

8) dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'Impresa esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevu-

te; rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

9) modello GAP sez. «Imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989;

10) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, prevista dal punto 8 del presente bando.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180.

12. L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216. In presenza di almeno cinque offerte valide, verrà applicato il disposto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse in base al D.M. 28 aprile 1997 (individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto). Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque, si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte sulla base di quanto disposto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 216/95. Al fine di consentire all'Amministrazione di poter effettuare le valutazioni di cui al succitato art. 21, comma 1-bis, tutte le offerte dovranno essere corredate fin dalla loro presentazione, a pena di esclusione, da giustificazioni esibite secondo le modalità di cui al punto 6 del presente bando, relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, di queste voci, le prime tre sono meglio descritte nel vigente «Prezzario Generale delle Opere Edili 90» della Regione Campania, con le prescrizioni di cui alle relative note particolari e sono riassunte nel successivo elenco per sottocapitoli, mentre, per le altre voci 4, 5, 6 si fa espresso riferimento delle specifiche analisi in perizia.

Elenco per sottocapitoli:

1) 17/02/14: tubazione in acciaio saldato Dn 700 Pn 20 per ml 3.029;

2) 17/02/03: tubazione in acciaio senza saldatura Dn 500 Pn 20 per ml 4.238;

3) 17/02/010: tubazione in acciaio senza saldatura Dn 450 Pn 20 per ml 3.180;

4) NP1: protezione catodica (n. 4 stazioni a corrente impressa, ecc);

5) NP4: rimozione e smaltimento tubazioni Dn 400/450 in cemento amianto per Il 2750 circa;

6) NP3: scavo ed ampliamento galleria «Vasco della Foce» ml 700 circa.

Si precisa che si procederà all'apertura della busta contenente le giustificazioni dei prezzi solo nel caso in cui le offerte valide risultasse inferiori al numero di cinque.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'Impresa aggiudicataria, mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto.

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (ex art. 30 D.Lgs. 406/91), l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere la seguente documentazione:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate in buste sigillate dagli Istituti di Credito indicati dall'Impresa in sede di gara;

b) produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

c) produzione della documentazione prevista dall'art. 4, punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globali e in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa valida prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

d) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito 10/7°b);

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito 10/7°c);

f) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione;

g) documentazione - non esplicitata nel bando - ai fini degli accertamenti antimafia, secondo modalità previste nel D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

h) documentazione occorrente al fine della stipula del contratto di appalto.

13. Tutta la documentazione sopra citata, inviata dalle Imprese concorrenti, ivi compresa quella ritenuta necessaria ai fini della stipula del contratto, resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della polizza fidejussoria relativa alla cauzione provvisoria.

14. Qualora l'Impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto e si procederà all'affidamento dei lavori a favore dell'Impresa che ha formulato la seconda migliore offerta, purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

15. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 31 ottobre 1997.

Il presidente: prof. Achille Mughini.

C-31204 (A pagamento).

**CONSORZIO CASALESE
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**
Sede legale in Casale Monferrato, via Mameli n. 10

Comunicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'esecuzione della seconda e terza vasca della discarica consortile in Casale Monferrato str. Roncaglia.

Importo di gara: L. 2.666.866.284.

Sistema di aggiudicazione adottato: criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari ed importo a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte anomale con l'applicazione del D.M. 28 aprile 1997.

Gara espletata il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 15.

Elenco imprese partecipanti: 1) A.T.I. Ambiente S.r.l. - Salerno; 2) Arnau Costruzioni S.r.l. - Savignone (Genova); 3) Balsamello Giuseppe - Gangi (Palermo); 4) Barbero Costruzioni S.r.l. - Voghera (Pavia); 5) Bianchino S.a.s. - Ceva (Savona); 6) Impresa Capra S.p.a. - Spinetta Marengo (Alessandria); 7) Cattaneo S.p.a. - Trontano (Verbania); 8) Consorzio Naz. Coop. Produzione Lavoro Ciro Menotti - Bologna; 9) Co.Ge.Ca. S.r.l. - Torino; 10) Co.Ge.Ci.S. S.r.l. - Matera; 11) Co.Ge.Fa. S.p.a. - Torino; 12) Co.Gen. S.a.s. - Ceva (Genova); 13) Comp. Italiana Costruzioni S.p.a. - Milano; 14) Consorzio Coop. Produzione Lavoro - Forlì; 15) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 16) Consorzio Ravennate Coop. Produzione Lavoro - Ravenna; 17) Cospe S.r.l. - Parma; 18) Ecomoviter S.r.l. - Bagnatica (Bergamo); 19) Edil Sogima S.p.a. - Sesto Fiorentino (Firenze); 20) F.lli Manghi S.p.a. - Fontanellato (Parma); 21) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (Verbania); 22) Fa.Re. S.a.s. - Asti; 23) Galotto S.r.l. - Roccapiemonte (Salerno); 24) Gedifa S.r.l. - Potenza; 25) Geosonda S.p.a. - Roma; 26) Giacomini Comm. Alberto S.p.a. - Piedimulera (Verbania); 27) Impresa Brambati & C. S.r.l. - Novara; 28) Impresa Brogioli S.r.l. - Pieve di Cairo (Pavia); 29) Impresa Cogni S.p.a. - Piacenza; 30) Impresa Costruzioni Geom. Casale - Breme Lomellina (Pavia); 31) Impresa Verardi & C. S.r.l. - Morano sul Po (Alessandria); 32) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. - Bologna; 33) I.S.A.F. S.r.l. Issogne (Aosta); 34) I.Sc.A.M. S.r.l. - Ranica (Bergamo); 35) La Piemontese S.r.l. - Casale Monferrato (Alessandria); 36) Lauro S.p.a. - Torino; 37) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. - Grumello del Monte (Bergamo); 38) Matti S.p.a. - Voghera (Pavia); 39) Moviter S.r.l. - Asti; 40) Omegna Scavi di Scamozzi Gianni-Omegna (Verbania); 41) Piemonte Costruzioni S.r.l. - Issogne (Aosta); 42) Preve Costruzioni S.p.a. - Roccavione (Cuneo); 43) Rossignoli Luigi-Frassinello (Alessandria); 44) T.M.G. Scavi S.r.l. - Sondrio; 45) Torino Scavi Manzone S.p.a. - Torino; 46) Viar Costruzioni S.r.l. - Asti.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti di Bologna con il ribasso del 20,51%. Importo di aggiudicazione L. 2.119.892.009.

Casale Monferrato, 24 ottobre 1997

Il direttore: ing. Carlo Conte.

C-31198 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA
(Provincia di Modena)**

Telefono: 059-790221 - Telefax 059-790771

Esito di gara

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che è risultata aggiudicataria della licitazione privata per l'affidamento relativo alla fornitura di prodotti di pulizia occorrenti negli anni scolastici 1997/98 - 1998/99 - 1999/2000, per le scuole, per il palazzo municipale, per il servizio assistenza domiciliare e il presidio sanitario, esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico sulla base dei criteri enunciati nel capitolato d'oneri, la ditta Italmchim con sede in Bologna, via del Mobiliere n. 14, per l'importo di L. 37.654.311.

Hanno partecipato alla licitazione n. 5 ditte:

Nuova Ariston S.n.c., viale V. Veneto n. 16/F - Correggio (Reggio-Emilia); Italmchim S.r.l., via del Mobiliere n. 14 - Bologna; Findesquattro S.r.l., via P.zza Meda Filippo n. 3 - Milano; Racom S.r.l., via Bizzarri n. 8 - Calderara di Reno (Bologna); Chemisan S.p.a., via Achille Grandi n. 22 - Rho.

Il segretario comunale: Ghelfi dott. Marco.

C-31200 (A pagamento).

**COMUNE DI RIARDO
(Provincia di Caserta)**

Avviso di gara in estratto

Si rende noto che è indetta gara con asta pubblica per i lavori di Progetto Stralcio completamente interventi di recupero del Centro Storico di Riardo, base d'asta L. 2.977.624.000 oltre I.V.A.

Stazione appaltante e luogo di esecuzione: Comune di Riardo (Caserta), via Giovanni XXIII, 81053 Riardo (Caserta) - Telefono 0823/981044 - Fax 0823/981088. Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa, mediante prezzi unitari, art. 21 legge n. 109/1994. Esclusione: offerte anomale ex D.M. LL.PP. 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Categoria ANC: 3A per L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: dieci mesi. Termine di ricezione dell'offerta: ore 12, del giorno 3 dicembre 1997.

La gara si terrà il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 9, presso il Comune di Riardo. Finanziamento: P.O.FESR 1995/99 annualità 1997. In conformità alla delibera di G.R. Campania 7314/97, l'aggiudicazione è subordinata alla effettiva ammissione al finanziamento dell'opera.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Riardo. Tutti i documenti relativi all'appalto potranno essere visionati o ritirati in copia a proprie spese presso l'ufficio tecnico comunale di Riardo, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali tranne il Sabato.

Il responsabile del procedimento: geom. Grande Carlo.

Riardo, 31 ottobre 1997

Il sindaco: Armando Fusco.

C-31209 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. n. 13

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda regionale U.S.L. n. 13, via dei Mille, n. 2 - Novara - tel. 0322/848.326 - 848.306 - fax 0322/844.584.
 2. Descrizione: servizio lavaggio biancheria piana e confezionata, corrispondente alla categoria n. 17, allegato 2, D. Lgs. n. 157/95 (riferimento C.P.C. 64).
 3. Importo presunto annuo: L. 430.000.000 (I.V.A. esclusa).
 4. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri di Arona, Borgomanero, Galliate ed ex psichiatrico di Novara.
 5. Normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
 6. Non è consentita la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.
 7. È fatto divieto di apportare varianti.
 8. Durata del contratto: ventiquattro mesi.
 - 9.a) Capitolato: richiedibile al servizio Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero, telefono 0322/848328;
 - b) termine per la presentazione di tale domanda: ore 16, del giorno 15 dicembre 1997.
 - 10.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 16 del giorno 22 dicembre 1997;
 - b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda sanitaria regionale U.S.L. n. 13 - Servizio Economato-Provveditorato, viale Zoppis n. 10, 28021 Borgomanero (Novara) Italia;
 - c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.
 - 11.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;
 - b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10 presso servizio Economato-Provveditorato U.S.L. n. 13, viale Zoppis n. 10, Borgomanero.
 12. Forme di garanzia richieste: nessuna cauzione provvisoria.
 13. Modalità di finanziamento: da bilancio, il pagamento delle fatture: entro 90 giorni data di ricevimento.
 14. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi del l'art. 11 D.Lgs. n. 157/1995.
- La Ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.
15. Alle offerte dovranno essere allegati, pena l'esclusione, a prova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, le seguenti dichiarazioni o documenti:
 - a) dichiarazione in competente carta legale con la quale il concorrente si impegna all'accettazione incondizionata e completa del Capitolato e all'assunzione degli impegni dal medesimo previsti;
 - b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/1992;
 - c) certificato di iscrizione in uno dei registri professionali commerciali degli stati membri (art. 15 D.Lgs. n. 157/95) per l'Italia Certificato della CCIAA. Tale documento deve essere di data non anteriore a mesi tre rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte;
 - d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai tre ultimi esercizi finanziari (1994 - 1995 - 1996). La capacità finanziaria ed economica dei concorrenti si intende provata qualora il fatturato globale dell'impresa nel triennio di riferimento sia almeno pari a L. 2.000.000.000 e quello relativo ai servizi identici (ospedali, cliniche, case di cura pubblici e/o privati) sia almeno pari, sempre nel triennio di riferimento, a L. 1.700.000.000;
 - e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati [art. 14 paragrafo lett. a) legge citata].
- La capacità tecnica si intende provata qualora, in almeno uno degli esercizi di cui sopra, la ditta abbia effettuato almeno un servizio identico di importo non inferiore a L. 250.000.000. Gli importi di cui alle lettere d) ed e), del presente bando sono da intendersi I.V.A. esclusa.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) D.Lgs. n. 157/1995.

18. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardanti la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

19. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 31 ottobre 1997.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 31 ottobre 1997.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 31 ottobre 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-31210 (A pagamento).

QUINTA COMUNITÀ MONTANA
(Provincia di Pordenone)

Val d'Arzino - Val Cosa - Val Tramontina

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Comunità Montana.

1. Ente appaltante: Quinta Comunità Montana - Val d'Arzino - Val Cosa - Val Tramontina, via del Municipio n. 20 - 33093 Meduno (Pordenone) - telefono 0427-86369 - fax 0427-86778.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 16 - CPC 94; Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; importo presunto L. 809.000.000 annui, oneri fiscali esclusi, pari a L.2.427.000.000 nel triennio.

3. Luogo di esecuzione: Intero territorio comunitario comprendente i Comuni di Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra, Travesio e Vito d'Asio.

4.a) Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle leggi in vigore; (D.Lgs n. 22/1997) e della documentazione prevista nel bando integrale;

b) disposizioni legislative: articolo 6, primo comma, lettera a) articolo 9, primo comma, articolo 23, primo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 157/1995;

c) —.

5. Offerte parziali: non è ammessa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di anni tre a decorrere dal 1° gennaio 1998 fino al 31 dicembre 2000; il servizio avrà comunque inizio con il giorno 1° gennaio 1998, anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto.

8.a) Indirizzo servizio a cui chiedere i documenti di gara: Ufficio Tecnico Comunità Montana con indirizzo come punto 1;

b) termine per la richiesta di detti documenti: 5 dicembre 1997;

c) termine presentazione offerte: 18 dicembre 1997, ore 12, esclusivamente mediante piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

9.a) —;

b) data, ora e luogo dell'apertura: Le offerte pervenute saranno aperte il 18 dicembre 1997 alle ore 16 presso la sede della Quinta Comunità Montana in via del Municipio n. 20 a Meduno.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 48.540.000 da presentare con l'offerta: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio e pagamenti bimestrali.

12. —

13. —

14. Periodo di vincolo dell'offerta: decorsi tre mesi dalla data di presentazione, degli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti al prezzo, al fatturato, all'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni ed al possesso di attrezzature: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, essere scritte in lingua italiana, e corredate della documentazione prevista nel bando integrale.

17. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 27 ottobre 1997.

18. Data ricevimento bando da parte ufficio C.E.: 27 ottobre 1997.

19. Responsabilità del procedimento: Franz arch. Sergio.

Meduno, 24 ottobre 1997

Il dirigente del settore tecnico: Franz arch. Sergio.

C-31211 (A pagamento).

COMUNE DI MACOMER

(Provincia di Nuoro)

Settore segreteria generale

Tel. 0785/790800 - Fax 72834

Codice fiscale n. 83000270914

Il dirigente vista la delibera consiliare n. 136 del 1° agosto 1997, rende noto che: il Comune di Macomer indice una gara per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di distribuzione nel perimetro urbano, compresi gli agglomerati Industriali di Bonutrau e di Tossilo, del gas metano o, nelle more della sua disponibilità, di aria propanata o GPL per uso civile, artigianale, industriale e commerciale. Il Concessionario dovrà realizzare con fondi propri quanto propeedeutico e strumentale alla progettazione, costruzione e gestione della rete. Il medesimo potrà usufruire tuttavia di eventuali contributi comunitari, statali, regionali e/o di Enti pubblici locali.

Con la presente licitazione si procede alla individuazione dell'Impresa concessionaria con il sistema di cui al Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 art. 29 lettera b) in combinato disposto con l'art. 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge n. 216 del 2 luglio 1995 e pertanto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La durata della concessione non dovrà essere superiore a ventinove anni. La concessione verrà affidata in base ad una molteplicità di elementi composti da: 1) valore tecnico ed estetico delle opere che verranno realizzate; 2) valore economico - finanziario della controprestazione; 3) organizzazione del servizio dal punto di vista tecnico-amministrativo, della sicurezza del servizio, del livello delle tariffe che saranno praticate e della proposta di regolamento di utenza; 4) tempo di esecuzione dei lavori e di attivazione del servizio; 5) durata della concessione; 6) rendimento. Dati tecnici di massima: abitanti circa 12.000; utenti potenziali circa 4.000; gradi giorno 1.580; rete di distribuzione circa 54 km; diramazioni stradali circa 2.200; costo presuntivo circa 11 miliardi. La percentuale da affidare a terzi è stabilita nella misura non inferiore al 30% del valore globale dei lavori oggetto della concessione (art. 4, 4° comma, D.Lgs. n. 406/91).

I requisiti minimi relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica che dovranno essere posseduti sono i seguenti: a) aver gestito o avere in corso di gestione complessivamente impianti di gas - metano, G.P.L. o aria propanata al servizio di un numero di utenti non inferiore a 40.000, dei quali almeno un impianto con un numero di utenze non inferiore a 7.000; b) iscrizione Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/C ovvero all'Albo regionale degli appaltatori od a quello corrispondente dello Stato C.E. di appartenenza per un importo almeno pari ad 11 miliardi; c) stante l'attività di assistenza agli utenti e di controllo degli impianti interni, l'offerente dovrà pos-

sedere la certificazione, inserita nel certificato C.C.I.A.A., di abilitazione, ai sensi della legge 5 marzo 1990 n. 46, per la manutenzione degli impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas all'interno degli edifici; d) cifra di affari media globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando pari a L. 27 miliardi per la cifra di affari globale e L. 22 miliardi per la cifra in lavori; e) costo del personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, pari al 10% della cifra d'affari per lavori di cui al punto precedente; f) esecuzione di lavori nella categoria 10/C nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 13 miliardi; g) esecuzione nell'ultimo quinquennio regola d'arte e con buon esito di un lavoro analogo di importo pari ad almeno 5.5 miliardi o con due lavori a 6.6 miliardi; h) referenze rilasciate da almeno due Istituti bancari. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata apposita dichiarazione, in carta legale, autenticata ai sensi degli artt. 20-26 della legge 15/1968, attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g) e h). Dovrà essere altresì allegata specifica dichiarazione, autenticata come sopra precisato, con la quale il concorrente si impegna a costituire una società mista anche ad eventuale maggioranza pubblica per la gestione del servizio in oggetto, a semplice richiesta dell'Ente concedente da presentarsi entro e non oltre un quinquennio dalla data di ultimazione dei lavori.

Il responsabile del procedimento relativo alla fase di affidamento della Concessione di che trattasi è stato individuato nel dirigente del Settore segreteria. Resta stabilito fin d'ora che: la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione; la non osservanza delle modalità e dei termini specificati nel presente avviso costituisce motivo per l'esclusione dalla preselezione; l'aggiudicazione della concessione avverrà anche in presenza di una sola offerta a condizione che abbia conseguito il punteggio minimo stabilito nel bando di gara.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Macomer Corso Umberto (08015) Macomer entro il cinquantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 novembre 1997. Il bando di gara, lettera d'invito in edizione integrale è disponibile presso l'Ufficio segreteria del comune di Macomer.

Macomer, 6 novembre 1997

Il dirigente: Gianfranco Falchi.

C-31212 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2

Gestione Discarica

Montecorvino Pugliano (Salerno), località Parapoti

Tel. 089/981812 - Fax 089/98181

Bando di gara - Fornitura terreno

Il Commissario straordinario, in esecuzione della deliberazione esecuzione della deliberazione Commissariale n. 236 del 16 ottobre 1997, esecutiva ai sensi di legge, rende noto: che questo Consorzio deve provvedere, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 lett. A D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, che si terrà il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 10, presso la sede del Consorzio in Montecorvino Pugliano, località «Parapoti», alla fornitura per la durata di anni uno, di terreno occorrente presso l'impianto smaltimento rifiuti sito in località «Parapoti» di detto Comune.

L'inizio della fornitura avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998.

I tipi di terreno e le quantità sono le seguenti:

a) 39.900 MC di terreno vegetale a tessitura sabbiosa, importo a base d'asta fissato in L. 6.750 al MC oltre I.V.A.

Il terreno dovrà essere esente da scheletro con diametro superiore a 13 CM;

b) 25.000 MC di Misto di cava con prezzo a base d'asta fissato in L. 7.350 al MC oltre I.V.A.;

c) 45.000 MC di Pietrisco con prezzo a base d'asta fissato in L. 10.500 al MC oltre I.V.A.

Le ditte interessate possono presentare la propria offerta redatta in competente bollo, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso, dovrà contenere, scritta in cifre e in lettere, il prezzo a MC oltre I.V.A. per ogni tipo di terreno che si intende fornire.

Si precisa che si procederà anche ad aggiudicazione parziale della fornitura in favore della ditta ammessa, che presenterà l'offerta più vantaggiosa per il Consorzio.

Detta offerta a pena di esclusione - dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La suddetta busta dovrà essere racchiusa in una busta più grande, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale saranno inclusi i sottoelencati documenti.

La busta grande, indirizzata al Consorzio, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio P.T. dello Stato entro le ore 12 del 22 dicembre 1997.

Resta ad esclusivo rischio del mittente il mancato o ritardato recapito dell'offerta.

Sulla busta grande dovrà, altresì, essere indicato, sull'esterno, l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'offerente.

La busta grande dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. Una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta su carta da bollo, rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

a) che il fornitore non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera ovvero che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per le dichiarazioni di una di tali situazioni;

b) che nei confronti del fornitore non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari o altri delitti ostativi in materia di forniture, appalti, o altri contratti con la Pubblica Amministrazione;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice;

d) che è in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza, e che è in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

e) che non sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essergli richieste in relazione a partecipazione a gara.

Nell'ipotesi di fornitore straniero, si applica l'art. 11, 3° comma D.Lgs. n. 358/1992.

2. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per le attività inerenti la gara in oggetto, di data non anteriore a mesi sei rispetto al giorno di apertura della gara.

Nell'ipotesi di straniero non residente in Italia, occorre produrre un certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza; per le imprese residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda si applica l'art. 12, II comma, del D.Lgs. n. 358/1992.

3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta, riguardante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi tre anni.

La consegna del materiale, oggetto della presente gara, dovrà avvenire o con autocarri di proprietà della Ditta aggiudicatrice o con autocarri con noleggio a freddo o con trasportatori provvisti della licenza di trasporto per conto terzi.

Nel caso di noleggio a freddo la Ditta aggiudicataria dovrà, prima di iniziare la consegna del materiale, esibire il contratto di noleggio regolarmente registrato.

Gli autisti che accederanno alla discarica per la consegna del materiale di copertura, nel caso di autocarri di proprietà od a noleggio, dovranno essere regolarmente assunti dalla Ditta aggiudicataria.

Si precisa che è vietato il sub-appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre versare una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale anche sotto forma di polizza fidejussoria.

Nel caso che la cauzione venga data direttamente con versamento alla Tesoreria dell'Ente, la stessa sarà restituita alla ditta aggiudicataria entro giorni 5 dalla conclusione della fornitura.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà automaticamente l'esclusione dalla gara.

Il terreno dovrà essere consegnato a cura e spese della Ditta aggiudicatrice presso l'impianto di smaltimento rifiuti sito in località «Parapoti» nel Comune di Montecorvino Pugliano.

La ditta emetterà fatture mensili che saranno liquidate entro trenta giorni dalla data di ricevimento.

Tutte le spese contrattuali e di registrazione e quant'altro necessario a norma di legge sono a carico dell'aggiudicatario.

Rimane salvo l'obbligo dell'aggiudicatario di presentare i documenti originali relativi alle dichiarazioni di cui sopra prima dell'inizio della fornitura.

Per quanto non previsto nel presente bando di gara, si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

Il presente bando di gara è stato inviato alla Comunità Economica Europea il 27 ottobre 1997 che l'ha ricevuto in pari data.

Il Responsabile del procedimento rag. Infante Roberto, fornirà tutti i chiarimenti di dettaglio che risulteranno necessari.

Il commissario straordinario: rag. G. Palo.

C-31213 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

Trento, via Gazzoletti n. 2
Partita I.V.A. n. 800036980221

Avviso di gara

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1810 di data 31 ottobre 1997 questa Amministrazione procederà, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, alla scelta del soggetto che dovrà realizzare il servizio di sorveglianza sanitaria di cui al Capo IV del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e s.m. ed agli adempimenti ad esso connessi, in favore del personale in servizio negli uffici ubicati sul territorio della provincia di Trento e nella città di Roma.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'attività dovrà essere espletata nelle lingue italiana e tedesca, compresa la predisposizione di documenti e referti medici.

Le offerte dovranno pervenire alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige - Ufficio organizzazione e formazione del personale - Via Gazzoletti n. 2 - 38100 Trento entro le ore 12 di lunedì 1° dicembre 1997.

Ulteriori informazioni, il capitolato e le norme di gara saranno forniti all'indirizzo di cui sopra al numero telefonico 0461/201277 oppure tramite fax al n. 0461/201051.

Il presidente della giunta regionale:
dott. Tarcisio Grandi.

C-31217 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Settori Contratti, fax 041-2748626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216: per le gare nn. 105, 107, 121, 122, 123, 124: con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura; per le gare nn. 114, 119: con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, comma secondo, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F); per le gare nn. 103, 110, 112, 117, 120, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato a misura; per le gare nn. 104, 106, 111, 113, 115, 116: con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura sia all'importo delle opere a corpo posto a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 1865, Allegato F. Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in conformità al decreto del Ministro dei LL.PP. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

c) Luogo di esecuzione: Venezia Centro Storico, Isola e Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: Gara n. 103: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 17 luglio 1997 n. 1979/76591, divenuta esecutiva per decorso del termine il 10 agosto 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: leggi n. 539/1995, n. 515/1996, n. 139/1992. Lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico e dell'arredo urbano nei quartieri nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 (Centro storico, Lido e Pellestrina). Importo a base d'asta L. 483.000.000, oneri fiscali esclusi di cui L. 403.000.000 per opere a verde e L. 80.000.000 per opere murarie e di viabilità. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 11 per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: lavori di verde pubblico (cat. prevalente) Cat. 11 L. 403.000.000; Costruzioni stradali Cat. 6 L. 80.000.000 = L. 483.000.000.

Gara n. 104: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 19 giugno 1997 n. 1758/68660, divenuta esecutiva per decorso del termine l'8 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: leggi n. 139/1992, n. 515/1996, n. 539/1995, Polo Caboto - Ampliamento asilo nido «Arcobaleno». Realizzazione di una nuova ala di raccordo tra l'Asilo nido ed il capannone esistente denominato «150 ore». Opere murarie ed affini, impiantistiche termiche, idro-sanitarie, ecc. Importo a base d'asta L. 1.260.209.904, oneri fiscali esclusi, di cui L. 794.718.317 opere a misura, L. 465.491.587 a corpo. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 1.500 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere murarie ed affini Cat. 2 L. 980.409.904; Opere di dipintura Cat. 5g L. 25.500.000; Opere di falegnameria Cat. 5f1 L. 45.500.000; Opere igienico sanitarie Cat. 5b L. 21.600.000; Opere elettriche Cat. 5c L. 38.700.000; Opere di riscaldamento Cat. 5a L. 98.500.000; Economie L. 50.000.000 = L. 1.260.209.904.

Gara n. 105: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 2 maggio 1997 n. 1282/5508, divenuta esecutiva per decorso del termine il 23 giugno 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 539/1995. Restauro del complesso monumentale delle «Teresa» sito a Venezia, Sestiere di Dorsoduro 2206. Secondo lotto funzionale. Importo a base d'asta L. 6.930.068.222, oneri fiscali esclusi, di cui: opere edili L. 6.174.317.840; opere impiantistiche; L. 755.750.382.

Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/a per L. 6.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere edilizie Cat. 3/A L. 6.174.317.840; Opere impiantistiche: Impianti elettrici L. 276.680.981; Impianto termico L. 338.028.840; Impianto idrosanitario L. 110.766.000; Impianto antincendio L. 30.274.561 = L. 6.930.068.222.

Gara n. 106: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 27 luglio 1997 n. 2057/89769, divenuta esecutiva per decorso del termine il 25 agosto 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: Legge n. 139/1992. Sistemazione del parco pubblico a Mazzorbo Venezia (Area ex cimitero). Importo a base d'asta L. 407.986.100, oneri fiscali esclusi, di cui L. 207.678.100 a misura e L. 200.308.000 a corpo. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 6 per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Costruzioni stradali (Cat. prevalente Cat. 6 l: 163.685.100; Lavori di verde pubblico Cat. 11 L. 43.993.000; Impianti elettrici L. 63.000.000; Impianto di irrigazione L. 34.003.000; Opere di arredo ed attrezzature in legno L. 103.305.000 = L. 407.986.100.

Gara n. 107: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 24 luglio 1997 n. 2019/7593, divenuta esecutiva per decorso del termine il 29 agosto 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 515/1996. Edilizia comunale. Restauro e risanamento conservatorio di Villa Heriott. Giudeca 54/n. Opere generali. 2° lotto. Importo a base d'asta L. 720.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/A per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Copertura ballatoio Cat. 3/A L. 109.737.503; Sistemazione solaio ballatoio Cat. 3/a L. 87.780.291; Opere di pulizia lapidea Cat. 3/a L. 23.562.000; Intervento al piano interrato Cat. 3/a L. 68.853.830; Intervento ai piani Cat. 3/a L. 259.039.487; Moletto di ormeggio Cat. 3/a L. 4.4774.000; Costr. vialetto nel parco della Villa Cat. 3/a L. 55.000.000; Opere in economia Cat. 3/a L. 45.301.689; Noleggio Cat. 2 L. 29.298.000; Fognature Cat. 2 L. 5.285.600; Opere elettriche Cat. 5/c L. 31.367.600 = L. 720.000.000.

Gara n. 110: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 21 agosto 1997 n. 2283/109517, divenuta esecutiva per decorso del termine il 15 settembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 555/1996. Illuminazione pubblica. Intervento di revisione e di messa a norma degli impianti elettrici di Burano, quartiere S. Mauro Cavanella. Importo a base d'asta L. 895.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 519.186.230 per impianti d'illuminazione esterna e L. 375.813.770 per opere murarie. Categoria prevalente: Cat. 16/L L. 750 milioni per L. 519.186.230. Opere scorponabili: Cat. 2 L. 750 milioni per L. 375.813.770. Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria ANC 16/L prevalente alla Cat. 2 indicata per le opere scorponabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresе.

Gara n. 111: in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale data 24 luglio 1997 n. 2031/95472, divenuta esecutiva per decorso del termine il 24 agosto 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: Ampliamento cimitero di Chirignago a Venezia-Mestre. 3° stralcio esecutivo. Opere murarie, di rivestimento e varie. Importo a base d'asta L. 1.404.041.172, oneri fiscali esclusi, di cui L. 1.254.304.000 a corpo e L. 149.737.172 a misura. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 1.500 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere edili Cat. 2 L. 979.943.972; Opere speciali in cemento armato Cat. 4 L. 245.532.200; Lavori di terra Cat. 1 L. 89.150.000; Lavori elettrici ed idraulici Cat. 5/c e 10/A L. 51.015.000; Carpenteria metalliche Cat. 17 L. 38.400.000 = L. 1.404.041.172.

Gara n. 112: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 4 settembre 1997 n. 2385/112567, divenuta esecutiva per decorso del termine il 22 settembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 515/1996. Illuminazione pubblica. Trasformazione dei circuiti serie alimentati dalla cabina Farsetti. Zona Tolentini a Venezia. Importo a base d'asta L. 1.700.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 1.379.241.960 per impianti d'illuminazione esterna

e L. 320.758.040 per opere murarie. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 16/L per L. 1.500 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni dal progetto: Impianti d'illuminazione esterna Cat. 16/L L. 1.379.241.960; Opere murarie Cat. 2 L. 320.758.040 = L. 1.700.000.000.

Gara n. 113: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 31 luglio 1997 n. 2113/92435, divenuta esecutiva per decorso del termine il 29 settembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Intervento di demolizione dei corpi aggiunti presso la serra monumentale dei giardini pubblici di Castello (viale Garibaldi). Sistemazione dell'Area a verde di conterminazione e creazione di rampa per disabili in Campiello del Forner. Importo a base d'asta L. 228.337.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 162.510.500 a misura, L. 61.826.500 a corpo e L. 4.000.000 opere in economia. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 300 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Edifici civili, ecc. Cat. 2 L. 143.255.500; Lavori di verde pubblico Cat. 11 L. 7.115.000. Opere Stradali Cat. 6 L. 27.966.500 = L. 228.337.000.

Gara n. 114: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 21 agosto 1997 n. 2294/103532, divenuta esecutiva per decorso del termine il 19 settembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: leggi n. 139/1992, n. 539/1995, n. 515/1996. Centro sportivo di Pellestrina a Venezia. 3° lotto a completamente impianti sportivi. Opere murarie ed affini, a verde e impiantistiche. Importo a base d'asta L. 1.177.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2, per L. 1.500 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere murarie Cat. 2 L. 412.550.450; Impianti termici L. 9.280.000; Impianti idrosanitari L. 53.527.000; Impianti elettrici L. 64.193.000; Fornitura ed installazione di manufatti in metallo, legno, materie plastiche L. 53.215.000; Tinteggiatura e verniciatura L. 14.674.000; Costruzione pavimentazioni stradali Cat. 6 L. 304.632.300; Pavimentazione con materiali speciali Cat. 8 L. 48.650.000; Lavori di fognatura Cat. 10A) L. 154.307.250; Lavori di verde pubblico L. 61.971.000 = L. 1.177.000.000.

Gara n. 115: In esecuzione alle deliberazioni della Giunta comunale in data 16 maggio 1996 n. 1558/62133 e 28 giugno 1995 n. 2216/88089, divenute esecutive per decorso del termine, rispettivamente, l'8 giugno 1997 e 14 agosto 1995, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Opere per il disinquinamento della laguna di Venezia. Risanamento fognario nella zona di Carpenedo. Importo a base d'asta L. 7.450.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 4.302.000.000 a corpo, L. 2.737.130.218 a misura e L. 410.869.782 in economia. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 10/a per L. 9.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Fognature Cat. 10/A L. 7.096.553.382; Pavimentazioni stradali Cat. 6 L. 353.446.618 = L. 7.450.000.000.

Gara n. 116: In esecuzione alle deliberazioni della Giunta comunale in data 27 luglio 1995 n. 2632/88077 e 16 maggio 1996 n. 1566/62270, divenute esecutive per decorso del termine, rispettivamente, il 2 ottobre 1995 e 8 giugno 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Opere per il disinquinamento della laguna di Venezia. Opere di ricostruzione della rete secondaria della zona a Nord di via San Donà a Carpenedo. Importo a base d'asta L. 5.550.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 3.049.000.000 a corpo, L. 2.318.103.293 a misura e L. 182.896.707 in economia. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 10/a per L. 6.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si intendono tutte le lavorazioni previste dal progetto: Fognature Cat. 10/A L. 4.775.076.337; Pavimentazioni stradali Cat. 6 L. 774.923.663 = L. 5.550.000.000.

Gara n. 117: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 28 agosto 1997 n. 2324/108735, divenuta esecutiva per decorso del termine, il 21 settembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 515/1996. Lavori di straordinaria manutenzione alle strade e fognature del quartiere n. 6: Pellestrina e S. Pietro in Volta. Impor-

to a base d'asta L. 488.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 6 per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Pavimentazioni stradali Cat. 6 L. 448.917.000; Lavori idraulici Cat. 10/A L. 36.216.000; Segnaletica stradale Cat. 7 L. 2.867.000 = L. 448.000.000.

Gara n. 119: In esecuzione alle deliberazioni della Giunta comunale in data 24 luglio 1997 n. 2054/99590, divenuta esecutiva per decorso del termine, il 25 agosto 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: Programma di recupero edilizio a Venezia-Mestre, via Ciardi, realizzazione di un edificio residenziale di 24 alloggi, tre sale di uso comune e autorimessa pertinenziale, in località Cipressina. Importo a base d'asta L. 2.826.810.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 3.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere strutturali murarie ed affini Cat. 2 L. 2.260.214.437; Impianti termici Cat. 5a L. 228.031.494; Impianti idrosanitari Cat. 5b L. 196.771.150; Impianti elettrici Cat. 5c L. 141.792.000 = L. 2.826.809.081.

Gara n. 120: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 21 agosto 1997 n. 2282/93018, divenuta esecutiva per decorso del termine il 19 settembre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 515/1996. Illuminazione pubblica. Intervento di revisione e di messa a norma degli impianti elettrici di Burano, quartiere Giudecca-San Mauro Ponticello. Importo a base d'asta L. 900.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 491.221.030 per impianti d'illuminazione esterna e L. 408.778.970 per opere murarie. Categoria prevalente: Cat. 16/L (L. 750 milioni) per L. 491.221.030. Opere scorponabili Cat. 2 (L. 750 milioni) per L. 408.778.970. Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria ANC 16/L prevalente alla Cat. 2 indicata per le opere scorponabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresa.

Gara n. 121: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 15 settembre 1997 n. 2453/123832 divenuta esecutiva per decorso del termine l'11 ottobre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 515/1996. Restauro e risanamento conservativo di Cà Corner della Regina, sede dell'A.S.A.C. (Archivio Storico Arti Contemporanee) a Venezia, Sestiere di S. Croce. Opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 8.565.021.200, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/A per L. 9.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere murarie (Cat. prevalente) Cat. 3/A L. 5.521.971.400; Impianti termici Cat. 5/A L. 1.160.305.600; Impianti idrosanitari Cat. 3/B L. 147.987.800; Impianti elettrici Cat. 5/C L. 683.835.700; Impianto spegnimento ed allarme Cat. 5/H L. 1.050.920.700 = L. 8.565.021.200.

Gara n. 122: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 1° agosto 1996 n. 2637/91932 divenuta esecutiva per decorso del termine il 22 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: Edilizia sportiva. Lavori di manutenzione straordinaria e completamente del centro sportivo di Zelarino. Opere edili ed affini, opere tecnologiche. Importo a base d'asta L. 390.000.000, oneri fiscali esclusi. Categoria prevalente: Cat. 2 (L. 300 milioni) per L. 290.000.000. Opere scorponabili: Cat. 8 (L. 150 milioni) per L. 100.000.000. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Demolizioni e scavi L. 14.800.000; Sottofondi ed asfalti L. 69.600.000; Opere in cls e recinzioni L. 53.500.000; opere varie, dipinture e prestazioni in economia L. 55.400.000; Opere tecnologiche L. 70.000.000; Percorso vita L. 26.700.000; Pavimentazioni speciali sportive L. 100.000.000 = L. 390.000.000. Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla Categoria ANC 2 prevalente alla Cat. 8 indicata per le opere scorponabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresa.

Gara n. 123: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 4 settembre 1997 n. 2384/119779 divenuta esecutiva per decorso del termine il 13 ottobre 1997 e in data 23 ottobre 1997 n. 2782/149645 immediatamente eseguibile, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Opere di urbanizzazione primaria dell'area ex convento alla Giudecca Venezia. 2° lotto esecutivo. Opere mu-

rarie ed impianti. Importo a base d'asta L. 5.197.296.231, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 2 per L. 6.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: edifici civili e industriali e opere connesse Cat. 2 L. 3.063.283.231; costruzioni e pavimentazioni stradali Cat. 6 L. 1.076.361.500; acquedotti, fognature Cat. 10/a L. 413.892.500; lavori di verde pubblico Cat. 11 L. 234.217.000; costruzioni di moli, bacini, banchine Cat. 13/a L. 409.542.000 = L. 5.197.296.231.

Gara n. 124: In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 18 settembre 1997 n. 2508/125907 divenuta esecutiva per decorso del termine il 13 ottobre 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge n. 139/1992. Restauro e risanamento conservativo del teatrino Groggia a Venezia-Cannaregio. Opere murarie e affini. Restauro elementi decorativi, impianti tecnologici. Importo a base d'asta L. 720.164.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 3/a per L. 750 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, così modificato dalla legge n. 216/1995, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: Opere murarie ed affini Cat. 3/a L. 467.584.800; Opere di falegnameria: Cat. 5/f L. 57.579.200; Opere impiantistiche: opere idrauliche Cat. 5/b L. 17.000.000; Opere elettriche Cat. 5/c L. 100.500.000; Impianto di climatizzazione Cat. 5/a L. 50.500.000; Impianto antincendio Cat. 5/h L. 8.000.000; Impianto audio Cat. 5/c L. 19.000.000 = L. 720.164.000. Sopralluoghi: Le imprese interessate potranno concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori, come segue: per la gara n. 104, 114: con l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore 5 LL.PP., Venezia con il signor arch. Paolo Semenzato tel. 041/2748224, cell. 0348/9691756. Per la gara n. 105: con l'Ufficio Tecnico - Settore 3°, con il signor geom. Floriano Zambon tel. 041/2748509, nella giornata di mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte. Per le gare n. 110, 112 e 120: l'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP. III. pubblica, con il signor p.i. Franco Bonzio tel. 041/2748465, nella giornata di Lunedì di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte. Per la gara n. 121: con l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore 5°, con il signor arch. Paolo Semenzato tel. 041/2748224 - cell. 0348/9691756 le modalità di accesso ai luoghi dei lavori che si svolgeranno nelle giornate di lunedì e giovedì.

Per la gara n. 122: con l'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. Mestre, con il perito Giorgio Viani tel. 041-2749732, nella giornata di mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte. Per la gara n. 123: con il progettista nonché Direttore dei Lavori arch. Giorgio Leandro tel. 5237173. Per la gara n. 124: con l'Ufficio Tecnico servizio Edilizia, Venezia con il sig. ing. Marco Buranelli tel. 041-2748162.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai Legali Rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e dai Legali Rappresentanti delle società.

e) Termine di esecuzione: Gara n. 103: giorni 600 (seicento); Gara n. 104-111: giorni 270 (duecentosettanta); Gara n. 105: giorni 500 (cinquecento); Gara n. 106: giorni 150 (centocinquanta); Gara n. 107: giorni 210 (duecentodieci); Gara n. 110-120: giorni 180 (centottanta); Gara n. 112-113: giorni 180 (centottanta); Gara n. 114: giorni 240 (duecentoquaranta); Gara n. 115: giorni 720 (settecentoventi); Gara n. 116: giorni 510 (cinquecentodieci); Gara n. 117: giorni 365 (trecentosessantacinque); Gara n. 119: giorni 420 (quattrocentoventi); Gara n. 121: giorni 730 (settecentotrenta); Gara n. 122: giorni 200 (duecento); Gara n. 123: giorni 260 (duecentosessanta); Gara n. 124: giorni 160 (centosessanta).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitolati d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione:

Le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la settore Contratti e presso l'Ufficio Tecnico Comunale e precisamente: Gara n. 103: Uff. Tec. - Settore LL.PP. OO.U.P. Nuovi interventi, arch. Paolo Righetti tel. 041/2748564. Gara n. 106: Uff. Tec. - settore LL.PP.

Verde Pubblico Venezia, arch. Marino Bressan tel. 041/2748560 - Agr. Modesto Pravato tel. 041/2748713. Gara n. 104-114-121: Uff. Tec. - settore LL.PP. Edilizia Venezia, arch. Paolo Semenzato tel. 041/2748224, cell. 0348/9691756. Gara n. 105-123: Uff. Tec. - LL.PP. settore 3° Venezia, ing. Marco Buranelli, tel. 041/2748162 - geom. Floriano Zambon tel. 041/2748509. Gara n. 107: Uff. Tec. - LL.PP. settore 3° Venezia, geom. Piero Morello, tel. 041/2748491. Gare nn. 110-112-120: Uff. Tec. LL.PP. settore 8° III. Pubbl. Venezia, sig. p.i. Franco Bonzio (tel. 041/2748465. Gara n. 111: Uff. Tec. - LL.PP. settore 4° Mestre, ing. Giorgio Tessari, tel. 041/2749706. Gara n. 113: Uff. Tec. - LL.PP. servizio Opere di Urbanizzazione Primaria Venezia, geom. Stefano De Mattia - tel. 041/2748751. Gare nn. 115-116: Uff. Tec. LL.PP. settore 7° Mestre, ing. Paolo Da Ponte tel. 041/2749763. Gara n. 117: Uff. Tec. LL.PP. servizio OO.U.P. Venezia, ing. Lucio Pagan tel. 041/2748429. Gara n. 119: settore Urbanistica sig.ra dott.ssa Anatassia Koulou tel. 041/2749145. Gara n. 122: Uff. Tec. - LL.PP. settore 9° Mestre, ing. Giancarlo Lori tel. 041/2749777. Gara n. 124: Uff. Tecnico servizio Edilizia, ing. Marco Buranelli tel. 2748162.

La suddetta documentazione si acquista: per le gare nn. 103-104-105-106-107-110-112-113-114-117-120-121-123-124, presso il Centro Produzione Multimediale - Cartografia - Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329 - fax 041/2748347. Per le gare nn. 111-115-116-122-119, presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783, fax 041/2749784 previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di L. per la gara n. 103: L. nulla è dovuto; per la gara n. 104: L. 86.000; per la gara n. 105: L. 293.000 per il plico completo o L. 46.250 solo per le liste); per la gara n. 106: L. 57.000, per la gara n. 107: L. 39.000; per la gara n. 110: L. 33.000, per la gara n. 111: L. 63.250; per la gara n. 112: L. 42.500, per la gara n. 113: L. 40.500; per la gara n. 114: L. 51.000, per la gara n. 115: L. 197.750; per la gara n. 116: L. 243.750, per la gara n. 117: L. 31.000; per la gara n. 119: contattare Cartografia di Mestre; per la gara n. 120: L. 36.000; per la gara n. 121: L. 300.000; per la gara n. 122: L. 45.500; per la gara n. 123: L. 161.500 dev'essere acquistato il progetto completo; per la gara n. 124: L. 51.000 dev'essere acquistato il progetto completo.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia - settore Contratti - San Marco n. 4137 - entro le ore 13 delle sottoindicate date:

9 dicembre 1997 per le aste attinenti le gare nn. 115, 116;

10 dicembre 1997 per le aste attinenti le gare nn. 114, 119, 123;

11 dicembre 1997 per le aste attinenti le gare nn. 104, 111, 113;

12 dicembre 1997 per le aste attinenti le gare nn. 106, 117;

15 dicembre 1997 per le aste attinenti le gare nn. 107, 124, 103, 122;

17 dicembre 1997 per le aste attinenti le gare nn. 105, 121;

18 dicembre 1997 per le aste attinenti le gare nn. 110, 112, 120.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura:

I Legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la sede Municipale di Ca' Farsetti san Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10:

il giorno 10 dicembre 1997 per le gare nn. 115, 116;

il giorno 11 dicembre 1997 per le gare nn. 114, 119, 123;

il giorno 12 dicembre 1997 per le gare nn. 104, 111, 113;

il giorno 15 dicembre 1997 per le gare nn. 106, 117;

il giorno 16 dicembre 1997 per le gare nn. 107, 124, 103, 122;

il giorno 18 dicembre 1997 per le gare nn. 105, 121;

il giorno 19 dicembre 1997 per le gare nn. 110, 112, 120.

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j) Finanziamenti e pagamenti: Per la gara n. 103: Mutui CREDIOP ed altre, contratto in data 24 luglio 1996 e 30 agosto 1996 e IMI contratto in data 23 giugno 1995. Per la gara n. 104: Mutuo CREDIOP ed

altre, contratto in data 30 agosto 1996, IMI contratto in data 23 giugno 1995 e CREDIOP contratto in data 22 dicembre 1995. Per la gara n. 106: Mutuo CREDIOP ed altre, contratto in data 30 agosto 1996. Per la gara n. 105: Mutuo CREDIOP ed altre contratto in data 24 luglio 1996. Per la gara n. 107-113-117: Mutui CREDIOP ed altre, contratto in data 30 agosto 1996 e Banco di Napoli stipulato in data 30 luglio 1997. Per la gara n. 110-112-120: Mutuo Banco di Napoli stipulato in data 30 luglio 1997. Per la gara n. 111: gest. Res. 1996 al Cap. 42521/999 «spesa finanziata con i proventi derivanti dalla vendita dei loculi, ossari e area inumatorie», sui fondi allo scopo accantonati. Per la gara n. 114: parte con mutue IMI contratto in data 23 giugno 1995, parte con mutui CREDIOP ed altre concessi in data 24 luglio 1996 e 30 agosto 1996. Per la gara n. 115-116: gest. Res. 1994 al Cap. 7914 «Piano direttore per il disinquinamento della laguna di Venezia - Opere di competenza della Regione Veneto in concessione al Comune di Venezia. Spesa finanziata con legge n. 798/84. Per la gara n. 119: gest. Res. 1996 al Cap. 31021/999. Spesa finanziata con legge n. 457/1978. Per la gara n. 121: Mutuo CREDIOP ed altre contratto in data 30 agosto 1996 e Mutuo Banco di Napoli stipulato in data 30 luglio 1997. Per la gara n. 122: Mutuo Cassa DD.PP. concesso in data 24 giugno 1997. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Per la gara n. 123: Mutui: IMI contratti in data 21 luglio 1994 e 9 giugno 1995 e Banco di Napoli stipulato in data 30 luglio 1997. Per la gara n. 124: Mutui: IMI contratti in data 22 dicembre 1992 e 23 giugno 1995 e Banco di Napoli stipulato in data 30 luglio 1997.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: È ammessa la partecipazione alle gare di Imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Nel caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale dell'appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto d) sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente. Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna alla singola gara ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per la gara n.» e l'indicazione del numero della gara al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto l., l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

l. Offerta economica: per le gare nn. 105-107-121-122-123-124: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando il «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato. Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000, ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa effeferente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario. Per le gare nn. 114-119: Ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara. Per le gare nn. 103-110-112-117-120: Ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi. Per le gare nn.: 104-106-111-113-115-116: Ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sull'importo delle opere a corpo peste a base di gara.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della

Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesse, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione. Per le sole gare nn. 104-105-110-112-114-120-121-122-123-124 la dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalle gare, dal certificato rilasciato dal Settore competente dell'Ufficio Tecnico Comunale, attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'Appalto/Capitolato Speciale d'appalto (e norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto M. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel Registro delle Imprese;

N) che la società stessa e la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento e di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato UE. documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle ferme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C.;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa;

X) inoltre per la sola gara n. 110-112-120: le seguenti dichiarazioni:

di tener sollevate il Comune da ogni responsabilità civile e/o penale verso terzi derivante dalla inosservanza delle norme di prevenzione in vigore, delle norme C.E.I.

di aver valutate tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera e dei trasporti;

Y) inoltre per le sole gare nn. 105-115-116-119-121-123 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attestati il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1 volta l'importo a base d'asta:

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a), rispettivamente per la gara n. 105 L. 693.006.822; per la gara n. 115 L. 745.000.000; per la gara n. 116 L. 555.000.000; per la gara n. 119 L. 282.681.000; per la gara n. 121 L. 856.502.212; per la gara n. 123 L. 519.729.623; per le gare nn. 115-121 dovranno essere dichiarati i requisiti di cui ai sopraccitati punti a) cifra d'affari e b) costo per il personale e il seguente: c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari e superiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta, rispettivamente per la gara n. 115 L. 2.980.000.000; per la gara n. 121 L. 3.426.008.480.

J) Inoltre per la sola gara n. 115 la seguente dichiarazione: di aver verificato la correttezza dei calcoli e dei disegni delle opere in cemento armato e di accettare tali calcoli e disegni senza riserva alcuna. Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

l) periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centonovanta dalla data di apertura delle offerte.

m) richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente e della capogruppo in caso di associazione d'Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire i lavori nel numero da 1 a 6. Nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato ANC e la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

La mancata indicazione del o dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'appalto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. La percentuale nella/e categoria/e prevalente/i di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art.12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.). È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla Ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

n) ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento;

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara;

p) ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della UE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopraccitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B) - C) - D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in ferma pubblica. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate. La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalle gare delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.Lgs. n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni. Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta e presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva e aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerte uguali si prederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Per le gare n. 105-107-121-122-123-124: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la Ditta verrà esclusa. Per le gare nn. 103-104-106-110-111-114-115-116-117-119-120: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilita dall'amministrazione, determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle comunicazioni di cui al comma 2 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara. Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto. La Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citate decreto n. 187/1991, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995. Prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Ufficio Tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione. Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritte, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno a carico della Ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni norma-

tive e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto e in cottimo. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esse non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello stato R.D. 23 maggio 924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il settore Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137. Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito e per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'eventuali sanzioni fiscali in materia. Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata». Per le sole gare nn. 105-107-121-122-123-124 l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma. Difficoltà, incompletezze ed omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 30 ottobre 1997

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-31218 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO) via Fenuzzi n. 5
Tel. 0536/818794 - 818799 - Fax 0536/881363

Pubblico incanto art. 63 R.D. n. 827/24 fornitura e posa in opera segnaletica stradale verticale conforme nuovo codice della strada

Aggiudicazione: prezzo più basso offerta prezzi uniti.

Base d'asta L. 83.863.000.

Iscrizione C.C.I.A.A. per attività attinente.

Obbligatorio ritirare bando integrale e documenti c/o Serva. Contratti entro 27 novembre 1997 ore 13.

Termine ricezione offerte 2 dicembre 1997 ore 13.

Il dirigente: arch. Maurizio Valenti.

C-31220 (A pagamento).

COMUNE DI LUZZARA (Provincia di Reggio Emilia)

Estratto avviso di gara asta pubblica

Il Comune di Luzzara intende bandire n. 3 (tre) gare di appalto per lavori di restauro e risanamento conservativo della Scuola Elementare di Luzzara, mediante asta pubblica da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21 primo comma della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso sulla base dell'elenco prezzi posti a base d'asta: Importo a base d'asta:

Gara n. 1) Opere edili L. 647.872.678 categoria ANC n. 2 classifica di importo adeguato. Tempo di esecuzione 180 giorni;

Gara n. 2) Opere termoidrauliche L. 250.765.750 categoria ANC n. 5a) classifica di importo adeguato. Tempo di esecuzione 120 giorni.

Gara n. 3) Opere elettriche L. 135.143.770 categoria ANC n. 5c) classifica di importo adeguato. Tempo di esecuzione 120 giorni.

Entro il giorno 9 dicembre 1997 le ditte interessate alle gare dovranno far pervenire l'offerta in carta legale.

Copia completa del bando di gara e la documentazione tecnica è disponibile presso l'U.T.C. via A. Avanzi, 1, 42045 Luzzara (RE), tel. 0522-223811, fax 0522-223800 dalle ore 9,30 alle 12,30.

Luzzara, 4 novembre 1997

Il responsabile Area Uso e Assetto del Territorio
Cantarelli geom. Marco

C-31221 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA (Provincia di Livorno)

Piazza Carducci n. 28
Tel. 0586/611111 - Telefax 0586/611208

Bando di gara

Cat. 14 - Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. CPC n. 874.

È indetta licitazione privata ai sensi degli artt. 6 e 10 del D.Lgs. n. 157/1995, ad oggetto: «Servizio di pulizia immobili comunali adibiti ad uso ufficio».

Durata appalto: anni 3 a decorrere dal 2 gennaio 1998 con possibilità di proroga.

Importo a base di gara: L. 26.500 orarie al netto dell'IVA per un totale massimo di ore da effettuare pari a 7000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) D.L.vo 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa con il seguente ordine di importanza:

A) Prezzo fino a punti 50/100;

B) Programma di recupero ed inserimento personale socialmente svantaggiato fino a punti 40/100;

C) Soluzioni organizzative migliorative fino a punti 10/100.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Possono partecipare consorzi e gruppi di imprese appositamente e/o temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

Le imprese partecipanti alla gara in forma raggruppata consorziata non potranno contemporaneamente concorrere titolo individuale.

Gli aspiranti di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale e in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire a pena di esclusione, direttamente o a mezzo agenzia regolarmente autorizzata o tramite il servizio postale con raccomandata A.R., all'ufficio protocollo del Comune, che attesta l'arrivo, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1997.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio.

Documentazione e requisiti minimi richiesti per essere invitati alla gara:

1) la domanda di partecipazione deve includere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal legale rappresentante della ditta/società con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 ed essere corredate della documentazione sottoriportata:

a) di essere iscritta ad un Camera di commercio con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché generalità degli amministratori;

b) avere la propria sede operativa in Provincia di Livorno ovvero in mancanza, di impegnarsi, se aggiudicatario, a realizzarla prima della stipula del contratto ed a mantenerla per tutta la durata del contratto stesso;

c) la presenza di un referente tecnico responsabile dell'organizzazione e della qualità del servizio offerto che sarà presente in loco;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche, macchinari, materiali, degli strumenti utilizzati per la presentazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità dello stesso;

e) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) la presenza, nell'ambito dell'organizzazione aziendale di uno psicologo iscritto all'Albo professionale e di un educatore professionale.

2) almeno due referenze bancarie intestate al Comune di Cecina e chiuse in apposita busta, nelle quali si attesti che la ditta/società ha la capacità finanziaria ed economica idonea per assumere l'appalto del servizio;

3) copia autentica ed in competente bollo di bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi accompagnati da nota in carta semplice esplicativa delle relative voci, a dimostrazione, relativamente ai servizi con inserimento di personale svantaggiato, della cifra globale ed in servizi che per il suddetto triennio non deve essere inferiore a lire 900 milioni;

4) l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni, di importo annuo non inferiore a lire 300 milioni oltre IVA, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, con allegati certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti, in originale o copia autenticata.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 22 ottobre 1997 ed è stato ricevuto nello stesso giorno.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Segreteria Generale del Comune di Cecina, P.zza Carducci n. 28, tel. 611228 fax 611208, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Simoni.

Il dirigente: dott.ssa M. Grazia Simoni.

C-31225 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 3

Rossano (CS) Prol.v.le Michelangelo

Tel. 0983/5171 - Fax 517502

Avviso di pubblicazione risultati di gara

Il direttore generale vista la deliberazione n. 1128 del 24 giugno 1997 con la quale questa Azienda ha stabilito di procedere all'appalto dei seguenti lavori mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n.109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara:

Appalto a) Comune di Trebisacce - lavori di ampliamento - adeguamento - rinnovo e potenziamento presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 2.451.155.000;

Appalto b) Comune di Rocca Imperiale - lavori di costruzione poliambulatorio importo a base d'asta L. 1.482.002.155;

Appalto c) Comune di Canna - lavori di costruzione comunità alloggio importo a base d'asta L. 736.065.040;

Appalto d) Comune di Alessandria del Carretto - lavori di costruzione casa famiglia importo a base d'asta L. 333.390.768;

Appalto e) Comune di Cariati - lavori di climatizzazione blocco operatorio - blocco parto e laboratorio analisi presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 897.380.730;

Appalto f) Comune di Trebisacce - lavori di ristrutturazione per l'ampliamento del reparto di cardiologia presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 601.186.753;

Appalto g) Comune di Cassano allo Jonio - lavori di ristrutturazione parte del presidio ospedaliero - reparto fisioterapia importo a base d'asta L. 475.260.830;

Appalto h) Comune di Cassano allo Jonio - lavori di climatizzazione servizi di radiologia e laboratorio analisi presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 282.270.400;

Appalto i) Comune di Cariati - lavori di ristrutturazione reparto di medicina presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 229.414.840;

Appalto l) Comune di Rossano - lavori di ristrutturazione scala interna presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 170.111.220;

Appalto m) Comune di Cariati - lavori di ristrutturazione reparto radiologia presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 134.078.400;

Appalto n) Comune di Corigliano Calabro - lavori di ristrutturazione infissi vecchio padiglione presidio ospedaliero importo a base d'asta L. 116.720.700.

Visto che in data 30 luglio 1997 nella sede di questa Azienda si è svolta regolarmente la gara;

Visto il verbale della Commissione di gara redatto in data 30 luglio 1997;

Viste le proprie deliberazioni n. 2190, n. 2191 n. 2192, n. 2193, n. 2194, n. 2195, n. 2196, n. 2197, n. 2198, n. 2199 del 13 ottobre 1997 e n. 2233 del 21 ottobre 1997 e n. 2234 del 22 ottobre 1997, con le quali sono stati aggiudicati i suddetti lavori;

Rende noto che:

1. La gara è stata esperita con la procedura ed il criterio sopraindicati.

2. appalto «A», le imprese partecipanti sono state: Sooc. Coop. Bollita da Nova Siri Marina (MT) - Azeta Ingegneria S.r.l. da Cosenza - Impresa Costruzioni Perciaccante Alfredo S.a.s. da Cassano - Impresa IM.PA.LA. S.r.l. da Corigliano Calabro - Spina Francesco e Pitrelli Carlo S.n.c. da Spezzano Sila - Sercom S.p.a. da Catanzaro - Impresa Costruzioni Porta geom. Antonio da Cirò Marina.

Impresa aggiudicataria: Società Cooperativa Bollita da Nova Siri (MT) ribasso dell'11,123% prezzo netto 2.178.513.030.

3. appalto «B», le imprese partecipanti sono state: Costruzioni Edili Grandi Impianti da Cosenza - FA. & MA. S.a.s. di Fasanella Attilio da Cassano Jonio - Impresa LL.PP. Naccarato Rodolfo da Rossano Scalo - Bollita Soc. Coop. da Nova Siri - Dante S.n.c. di Raffaele geom. Michele da Isola Capo Rizzuto - Alarico Costruzioni e Service S.r.l. da Bracciano - Impresa Edile Giuseppe De Luca da Pietrapaola - Impresa Perciaccante Alfredo da Cassano Jonio - IM.PA.LA. S.r.l. da Corigliano Calabro Scalo - Impresa Buontempo Antonio da Rossano Scalo - Spina Francesco e Petrelli Carlo da Spezzano Sila - Impresa Edile Candigliota Giuseppe da Crotone - Impresa Costruzioni Porta geom. Antonio da Cirò - Boca LL.PP. S.r.l. da Cosenza - Impresa De Bonis Umile da Bisignano - Impresa LL.PP. Vecchio geom. Franco da Vaccarizzo.

Impresa aggiudicataria: Impresa LL.PP. Naccarato Rodolfo da Rossano ribasso del 14,35%, prezzo netto L. 1.269.334.845;

4. appalto «C» le imprese partecipanti sono state: Impresa Costruzioni Filippelli geom. Rosario da Campana - Ital Costruzioni S.n.c. da Trebisacce - FA.& MA. S.a.s. di Fasanella Attilio da Cassano Jonio - Bollita Soc. Coop. da Nova Siri Marina - Impresa LL.PP. Cappello Demetrio da S. Demetrio Corone - Dante S.n.c. di Raffaele geom. Michele da Isola Capo Rizzuto - Alarico Costruzioni Service da Bracciano - Impresa Buontempo Domenico da Rossano - Impresa Edil S.D. di Dodaro Salvatore e C.da Castrovillari - Spina Francesco e Petrelli Carlo da Spezzano Sila - Grillo Giuseppe da Rossano - Impresa Edile Candigliota Giuseppe da Crotone - Boca LL.PP. S.r.l. da Cosenza - De Bonis Umile da Bisignano - Geom. Emilio Fanello da Lamezia Terme - Impresa Costruzioni Geom. Domenico Tripodi da Archi - Impresa LL.PP. Vecchio geom. Franco da Vaccarizzo - Ditta Galati Domenico da Mirto - Ditta Galati Rosa da Mirto Crosia.

Impresa aggiudicataria: Alarico Costruzioni Service da Bracciano ribasso del 16,13%, prezzo netto L. 617.337.750.

5. appalto «D» le imprese partecipanti sono state: CO.GEA. S.C. a r.l. da Aciri - Edil Marittima F.lli Sirparo S.n.c. da Crotone - Spina F. e Pitrelli Carlo da Spezzano Sila - Magno Giocanni da Corigliano Calabro - De Bonis Umile da Bisignano - Tripodi Domenico da Reggio Calabria.

Impresa aggiudicataria CO.GEA S. C. ribasso del 17,55%, prezzo netto L. 274.880.688.

6. appalto «E», le imprese partecipanti sono state: ATI Santelli Geom. Antonio da Rende - Calabretta S.n.c. da Crotone - ITIF Impianti S.r.l. da Catanzaro - Tropea & C. S.n.c. da Rende - Magit S.n.c. di Milito Mario da Rossano Scalo - Azeta Ingegneria S.r.l. da Cosenza.

Impresa aggiudicataria Masit ribasso del 21,433%, prezzo netto dell'appalto L. 705.045.118.

7. appalto «F» le imprese partecipanti sono state: Bollita Soc. Coop. da Novà Siri - FA.& MA. S.a.s. di Fasanella Attilio da Cassano

Jonio - Grandi Impianti S.r.l. da Cosenza - Dante S.n.c. da Isola Capo Rizzuto - Alarico Costruzioni Service da Bracciano - Perciaccante Alfredo da Cassano Jonico - De Luca Giuseppe da Pietrapaola Spina F. e Pitrelli C. S.n.c. da Spezzano Sila - Candigliota Giuseppe da Crotona - Sercom S.p.a. da Catanzaro - Boca LL.PP. S.r.l. da Cosenza Azeta Ingegneria S.r.l. da Cosenza.

Impresa aggiudicataria: Grandi Impianti S.r.l. da Cosenza, ribasso 12,50%, prezzo netto dell'appalto L. 526.038.408.

8. appalto «G», le imprese partecipanti sono state: Costruzioni Edili Grandi Impianti da Cosenza Fa. & Ma. da Cassano. Dante S.n.c. di Raffaele geom. Michele da Isola Capo Rizzuto, Candigliota Giuseppe da Crotona Perciaccante Alfredo da Cassano Jonio De Luca Giuseppe da Pietrapaola, Spina e Pitrelli da Spezzano Sila, Sercom S.p.a. da Catanzaro. Vecchio geom. Franco da Corigliano Calabro, Alarico Costruzioni da Bracciano;

Impresa aggiudicataria: Perciaccante Alfredo da Cassano, ribasso del 14,58% prezzo netto dell'appalto L. 405.967.800.

9. appalto «H», le imprese partecipanti sono state: Chiaromonte Antonio da Vibo Valentia, Calabretta S.n.c. da Crotona Impianti Tecnologici Tropea & C. S.n.c. da Rende, Magit da Rossano Scalo, ITIF Impianti S.r.l., da Catanzaro;

Impresa aggiudicataria Calabretta S.n.c. da Crotona ribasso del 16,9%, prezzo netto dell'appalto L. 234.566.702.

10. appalto «I», le imprese partecipanti sono state: Dante S.n.c. Raffaele Michele da Isola Capo Rizzuto, Candigliota Giuseppe da Crotona, Edilmarittima da Crotona, Buontempo Domenico da Rossano, Impresa Edil S. da Castrovillari, De Luca Giuseppe da Pietrapaola, Impresa Magno Giovanni da Corigliano Calabro, Graziano Costruzioni da Rossano, Impresa De Bonis Umile da Bisignano, Edilizia Moderna S.n.c. da Torre Melissa, Domenico Tripodi da Archi, Galati Rosa da Mirto Crosia, Galati Domenico da Mirto Crosia, Filippelli Rosario-Campana, Italcostruzioni Trebisacce;

Impresa aggiudicataria: Magno Giovanni, ribasso del 16,75%, prezzo netto dell'appalto L. 190.987.854.

11. appalto «L», le imprese partecipanti sono state: Filippelli geom. Rosario da Campana, Ital Costruzione S.n.c. da Trebisacce, FF Edil CEC di Ferraro Faustino da Terranova da Sibari Dante, SNC di Raffaele geom. Michele & C. da Isola Capo Rizzuto, Filippelli Francesco da Bocchigliero, Candigliota Giuseppe da Crotona, Buontempo Domenico da Rossano, Perciaccante Alfredo da Cassano Jonio, De Luca Giuseppe da Pietrapaola, Galati Rosa da Mirto Crosia, Graziano Costruzioni da Rossano, De Bonis Umile da Bisignano, Edilizia Moderna S.n.c. di Balestrieri Salvatore da Torre Melissa, Domenico Tripodi da Archi, Galati Domenico da Mirto Crosia, Figoli Domenico da Rossano Scalo;

Impresa aggiudicataria: Tripodi Domenico, ribasso del 18,385% prezzo netto dell'appalto L. 138.836.272.

12. appalto «M», le imprese partecipanti sono state: Filippelli geom. Rosario da Campana, Ital Costruzioni S.n.c. da Trebisacce, Dante S.n.c. di Raffaele geom. Michele da Isola Capo Rizzuto, Filippelli Francesco da Bocchigliero, Candigliota Giuseppe da Crotona, Edil Marittima dei F.lli Stirparo da Crotona, De Luca Giuseppe da Pietrapaola, Magno Giovanni da Corigliano, Graziano Costruzioni da Rossano, De Bonis Umile da Bisignano, Edilizia Moderna S.n.c. di Balestrieri Salvatore & C. da Torre Melissa, Tripodi Domenico da Archi;

Impresa aggiudicataria: Candigliota Giuseppe, ribasso del 12,51% prezzo netto dell'appalto L. 117.305.192.

13. appalto «N», le imprese partecipanti sono state: Filippelli Rosario da Campana, Ital Costruzioni S.n.c. da Trebisacce, Candigliota Giuseppe da Crotona, Edil S. D. di Dodaro Salvatore & C. da Castrovillari, Perciaccante Alfredo da Cassano, De Luca Giuseppe da Pietrapaola, FF Edilcec di Ferraro Faustino da Terranova da Sibari, Tripodi Domenico da Archi, De Bonis Umile da Bisignano, Edilizia Moderna di Balestrieri Salvatore & C. da Torre Melissa, Galati Rosa da Mirto Crosia Galati Domenico da Mirto Crosia, Figoli Domenico da Rossano Scalo;

Impresa aggiudicataria: Filippelli Rosario, ribasso del 13,15%, prezzo netto dell'appalto L. 101.371.927.

Rossano, 29 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Domenico Sicilia.

C-31226 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 14

Sede di Omegna, via Mazzini n. 96

Bando di gara - Procedura ristretta, licitazione privata ai sensi decreto legislativo 358/92 e Direttiva 93/36 CEE.

Appalto. apparecchiature ed arredi sanitari e non. CPV: 36000000, 33000000, 30000000. Valori presunti, I.V.A. compresa, (lit.) e raggruppamenti in lotti:

Lotto n. 1:

Arredi sanitari diversi L. 84.000.000.

Lotto n. 2:

Arredi non sanitari diversi L. 36.000.000.

Lotto n. 3:

n. 1 Ortopantomografo L. 72.000.0.

n. 1 Trocoplanografo L. 150.000.000.

Lotto n. 4:

n. 1 Ecografo bidimensionale L. 432.000.000.

Lotto n. 5:

n. 1: Ecocolondoppler L. 180.000.000.

Lotto n. 6:

n. 2 Personal computer e n. 2 fotocopiatrici L. 18.480.000.

Lotto n. 7:

n. 2 macchine fotografiche L. 1.920.000.

Lotto n. 8:

n. 3 arredi di ottiche L. 1.440.000.

Lotto n. 9:

n. 1 audiometro con cabina silente L. 12.360.000.

Lotto n. 10:

n. 1 Pneumotocografo L. 11.478.000.

Totale complessivo L. 999.678.000.

Consegna beni: sedi operative di Verbania, Omegna e Domodossola. Descrizione e specifiche tecniche beni: allegate lettera invito.

Partecipazione a gara per singolo o più lotti, ciascuno dei quali dovrà formare oggetto di offerta completa.

Termini consegna: vedere lettera invito.

Aquisizione informazioni e documenti gara: Servizio Provveditorato Economato sede Omegna via Mazzini n. 117, tel. 0323/969155, fax 0323/969157-151.

Amnesso raggruppamento sensi art. 10 decreto legislativo 358/92, se esplicitato con domanda partecipazione.

Ditta partecipante ad associazione di Imprese impossibilitata fare parte altri raggruppamenti ambito stessa gara, nè presentare offerta individuale.

Per ammissione a gara: far pervenire in busta chiusa entro ore 12 del giorno 15 dicembre 1997, termine perentorio presso U.S.L. n. 14, Ufficio Protocollo, 28887 Omegna, via Mazzini n. 117 domanda di partecipazione unica anche per più lotti, su carta legale e in lingua italiana. Invio, recapito a rischio mittente, a mezzo Servizio Postale Statale ovvero in corso particolare. Sulla busta, con nominativo mittente obbligatorio, citare: «Domanda ammissione licitazione privata fornitura di Apparecchiature ed arredi sanitari e non Lotto/i n./nn.....».

Pena esclusione dalla gara corrodere istanza partecipazione di:

a) dichiarazione resa ai sensi legge 15/68, od altra equipollente secondo Paese di appartenenza, attestante insussistenza tutte le cause di esclusione elencate art. 11 decreto legislativo 358/92;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., originale o copia autenticata, in data di vigenza, attestante insussistenza carico Ditta di stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

In ipotesi raggruppamenti di Imprese o di Consorzi requisiti e documentazione sopra indicati debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuno dei componenti degli stessi.

Per dichiarazioni sostitutive, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare dagli aggiudicatari le referenze significate mediante esibizione relative certificazioni; la medesima potrà richiedere, laddove lo ritenga opportuno, in sede di lettera di invito o Capitolato Speciale,

produzione di idonea certificazione attestante possesso di controllo di qualità dell'Impresa rispondente ai sistemi vigenti in materia, in connessione con attività di riferimento.

Inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di scadenza presentazione domande partecipazione a gara.

Aggiudicazione: i lotti n. 3 e 4 verranno aggiudicati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo 359/92 in conformità a norme di valutazione che saranno analiticamente precisate nei Capitolati speciali, di seguito solo menzionate:

prezzo: max punti 60/100;

altri elementi oggetto di valutazione: max punti 40/100.

Tutti gli altri lotti saranno aggiudicati in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi art. 16 comma 1, lettera a), decreto legislativo 358/92.

Ogni aggiudicazione sarà effettuata in relazione a ciascun lotto complessivamente considerato. Pena esclusione non saranno accettate offerte alternative per quanto richiesto.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare, ad integrazione di tutte le candidate che assolvano ai requisiti minimi prescritti, anche altre Imprese che riterrà idonee.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 novembre 1997.

Omegna, 3 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-31228 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta

1. L'Azienda Ospedaliera di Ferrara con sede in corso Giovecca, 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/295111, fax 295592, indice appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio energia, gestione, manutenzione ammodernamento impianti termici con fornitura combustibile, CPC 6112, 6122, 633, 666.

2. L'importo complessivo ammonta a L. 37.100.000.000 così composto:

servizi L. 31.800.000.000 Cat. ANC richiesta 5A1 prevalente, class. illimitata;

lavori accessori scorponabili: L. 5.300.000.000 così suddivisi: opere elettriche L. 1.150.000.000, cat. ANC, 5c class., L. 1.500.000.000; impianti meccanici L. 3.500.000.000, cat. ANC, 5ª class., L. 6.000.000.000; opere edili L. 650.000.000, cat. ANC, 2ª class., L. 750.000.000.

3. I luoghi di esecuzione sono presso l'Azienda Ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca, 203.

4. L'appalto è disciplinato normativa della Direttiva CEE 92/50 e del decreto legislativo n. 157/95.

5. Non saranno ammesse offerte parziali; le offerte anomale saranno verificate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e nel caso in cui le giustificazioni non vengano accolte, saranno rigettate. Sono escluse le offerte in aumento.

6. La durata del contratto è di anni 6.

7. È ammessa la partecipazione di imprese singole raggruppate (in associazione orizzontale e verticale) o consorziate, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa; sono ammesse varianti conformi alle linee guida fornite dal capitolato speciale di appalto.

8. Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno essere inoltrate entro le ore 12 dell'11 dicembre 1997, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera di Ferrara, Protocollo Generale, corso Giovecca, 203 - 44100 Ferrara.

9. L'invito sarà spedito alle ditte prequalificate entro il termine massimo di centoventi giorni.

10. Le imprese interessate, singole, raggruppate o consorziate, allegheranno alla domanda di partecipazione, per ciascuna, la seguente documentazione, in originale o in copia autentica:

a) n. 2 dichiarazioni bancarie non anteriori a 6 mesi attestanti la solidità economica;

b) estratto del bilancio degli ultimi tre esercizi;

c) fatturato degli ultimi tre esercizi nello specifico settore dei servizi energia e di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici;

d) elenco dei servizi analoghi prestati, in ambito ospedaliero e non, negli ultimi tre anni con gli importi ed i committenti;

e) numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti negli ultimi tre anni;

f) indicazione della struttura e dei tecnici preposti al controllo di qualità e sicurezza;

g) equipaggiamento tecnico;

h) valido certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;

i) valido certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5A1 classifica illimitata, o per categoria e classifica di rispettiva pertinenza;

l) dichiarazione dell'assenza delle cause di esclusione dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

11. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi decrescenti per importanza:

aspetto economico del progetto - p. 50;

aspetto tecnico del progetto - p. 25;

qualità di gestione del servizio - p. 20;

innovazioni tecnologiche per rispetto ambientale e risparmio energetico - p. 5.

12. L'aggiudicazione sarà attuata anche in presenza di una sola offerta valida.

13. In caso di sub-appalto i relativi compensi saranno corrisposti direttamente dall'appaltatore sub-appaltatore.

14. L'aggiudicatario, prima di stipulare il contratto, dovrà sottoscrivere idonea polizza per la copertura dei rischi d'impresa per un massimale di adeguato importo.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

15. L'Azienda si riserva la facoltà di applicare l'art. 11, lett. f) della Direttiva CEE 92/50 per nuovi servizi analoghi a quelli dell'appalto.

Il bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni CEE il giorno 3 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-31229 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «VILLA SCASSI» OSPEDALE CIVILE DI GENOVA-SAMPIERDARENA

Bando di gara

1. Sede legale via Milano 42/A - 16126 Genova - Tel. 010/4102819-2823 - Fax 010/4102818.

2. A sensi D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 è indetta gara a pubblico incanto mediante procedura aperta per stipula polizza assicurativa copertura R.C.T./R.C.O. (cat. 6, lettera a) 812).

3. Luogo di esecuzione: Genova.

4. Riservato ad imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966.

7. Durata 31 dicembre 1997 - 31 dicembre 1998 eventualmente rinnovabile a norma del capitolato.

8a). I documenti possono essere richiesti a U.O. Affari Generali e Legali, via Milano 42A - 16126 Genova;

b) termine, ultimo per la richiesta documenti: 1° dicembre 1997 all'indirizzo in intestazione.

9.a) Titolato a presenziare all'apertura delle offerte è il legale rappresentante o suo delegato nelle forme di legge;

9.b) data, ora e luogo apertura: 23 dicembre 1997 ore 15 in Genova, via Milano, 42/A, piano 4°.

11. Il pagamento del premio avviene con finanziamenti con fondi del Bilancio 1998 dell'Azienda.

13. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione alla gara sono:

a) dimostrazione capacità finanziaria ed economica: dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi di assicurazione e l'importo relativo ai servizi di assicurazione R.C.T./R.C.O. realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) dimostrazione capacità tecnica: presentazione elenco principali servizi di assicurazione prestati negli ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari.

L'offerente dovrà inoltre presentare un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente, oppure una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e integrazioni, da cui risulti che non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. L'offerta si intende vincolata fino al 31 dicembre 1997.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 23 punto 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/95.

16. Termine per la presentazione delle offerte a pena di esclusione: ore 12 del 19 dicembre 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «Villa Scassi» - Via Milano, 42/A - 10126 Genova in plico contenente la seguente dicitura: «Gara a procedura aperta per copertura assicurativa R.C.T. e R.C.O.». Il plico regolarmente sigillato con ceralacca e controfirmato dal legale rappresentante della Compagnia, dovrà contenere le seguenti buste altrettanto sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura con le seguenti diciture:

Busta A «Contiene documenti» dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, oltre il Capitolato Speciale firmato in calce ad ogni pagina, la domanda di partecipazione corredata di tutte le dichiarazioni richieste, nel presente bando;

Busta B «Contiene offerta prezzo» dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, unicamente l'offerta economica redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante in cifre e lettere il costo annuo del servizio, con specificazioni del tasso lordo applicato. Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale e rimanere invariabile per tutta la durata del contratto, salvo eventuali condizioni economiche più favorevoli per l'Azienda Ospedaliera.

In caso di presentazione di una sola offerta purché valida e congrua si procederà comunque ad aggiudicazione.

L'andamento dei sinistri negli ultimi anni è stato il seguente:

anno 1994 - n. 59 denunce;

anno 1995 - n. 64 denunce;

anno 1996 - n. 81 denunce;

anno 1997: al 14 ottobre 1997 - n. 147 denunce.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

17. Data spedizione bando C.E.E.: 29 ottobre 1997.

18. Data ricezione bando dalla C.E.E.: 29 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-31235 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA - CANNAREGIO

Cannareggio n. 461/462

Tel. 041/5217011 - Telefax 041/5217873

Asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V. - Cannaregio 461/462 Venezia, entro il 10 dicembre 1997.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia - Cannaregio 461/462 Venezia - alle ore 9,30 del giorno 19 dicembre 1997, le persone interessate alla Gara sono autoriz-

zate ad assistervi; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'Azienda (sede di Venezia - Cannaregio 461/462) entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 22.000.000 (ventiduemilioni).

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture mensili a 60 giorni data fattura fine mese.

Le ditte partecipanti dovranno: svolgere già un servizio analogo a quello richiesto per almeno un'azienda di servizi con personale itinerante, con organico non inferiore a 500 unità, non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92, avere un'anzianità di presenza nello specifico settore da almeno 5 anni, avere dei locali già convenzionati nel Comune di Venezia, ubicati nelle diverse aree comunali, nei quantitativi minimi indicati nelle norme di gara, avere avuto nel triennio 1994-1996 un volume di affari non inferiore a L. 6,5 miliardi in ciascuno dei tre esercizi, aver stipulato, o impegnarsi a stipulare qualora risultasse aggiudicataria della gara, una polizza assicurativa con un massimale non inferiore a 3 miliardi, a copertura dei rischi igienico-sanitari e delle responsabilità civili dei ristoratori convenzionati, e con un massimale non inferiore a L. 250 milioni a copertura di rischi in itinere legati all'utilizzo dei tickets.

L'offerta vincolerà la ditta per 120 giorni dalla data di scrutinio.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 27 ottobre 1997.

Il direttore A.S.G.: L. Bertagnolli.

C-31236 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA - CANNAREGIO

Cannareggio n. 461/462

Tel. 041/5217011 - Telefax 041/5217873

Asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'appalto del servizio di vigilanza dei cantieri ed uffici aziendali per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'ufficio commerciale dell'A.M.A.V., Cannaregio n. 461/462, Venezia, entro il 10 dicembre 1997.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia, Cannaregio M- 461/462, Venezia, alle ore 9.50 del giorno 19 dicembre 1997, le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistervi; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'azienda (sede di Venezia, Cannaregio n. 461/462) entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 19.000.000 (diciannovemilioni).

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture mensili a sessanta giorni data fattura fine mese.

È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 382/92.

Le ditte partecipanti dovranno:

essere in possesso di impianto radiomobile regolarmente autorizzato dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

essere in possesso delle autorizzazioni di legge necessarie all'espletamento del servizio di vigilanza, mediante ausilio di personale armato;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di scrutinio.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 27 ottobre 1997.

Il direttore A.S.G.: L. Bertagnolli.

C-31237 (A pagamento).

PROVINCIA DI MATERA

Bando di gara con procedura ristretta nella forma di appalto concorso approvato con delibera di G.P. n. 711 del 7 ottobre 1997 (Art. 1, lett. e), Direttiva 92/50/CEE; art. 6, lett. c), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale di Matera (MT), via Ridola n. 60, - 75100 Matera (Italia) - Tel. 0835/306244 - Fax: 0835/312871.

2. Categoria dei servizi e descrizione:

2.a) Categ. 12 C.P.C. 867 e 24 C.P.C. 92;

2.b) Progettazione esecutiva migliorativa di un progetto esistente, realizzazione e gestione di un restauro ambientale mediante l'applicazione di un sistema di biotecnologia e bioingegneria endemica per la protezione e valorizzazione ambientale del fiume Sinni attraverso la creazione di una zona umida a mezzo di processi di fitodepurazione e servizi di istruzione professionale.

3. Luogo di esecuzione: in agro di Valsinni (MT), prospiciente il letto del fiume Sinni.

4. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso migliorativo di progettazione esistente che consenta l'attuazione e l'autonomo funzionamento dell'intervento e la resa di servizi razionamento dell'intervento e la resa di servizi relativi all'istruzione, anche professionale.

5. Suddivisione dell'intervento: il servizio oggetto dell'appalto concorso non è divisibile in lotti.

6. Importo massimo del servizio a base di appalto: L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) comprensivo di I.V.A. e di quant'altro necessario per l'attuazione e la gestione per un anno «chiavi in mano» del servizio.

7. Varianti: sono richieste varianti migliorative progettuali, attuative e gestionali, tecniche e tecnologiche al progetto esistente, che consentano:

a) l'autonomo funzionamento dell'intervento anche negli anni successivi a quello di gestione;

b) l'applicazione di tecniche e tecnologie già sperimentate attraverso la realizzazione di interventi di fitodepurazione, nei Paesi dell'Unione Europea;

c) la resa di servizi relativi all'istruzione, anche professionale funzionali all'attuazione dell'intervento.

8. Durata del contratto e termine per il completamento del servizio: anni uno dalla data di consegna, inclusa la gestione.

9. Forma giuridica ed esperienza delle imprese ammesse a presentare offerta: sono ammesse a presentare offerta esclusivamente le imprese che abbiano attuato interventi di fitodepurazione dei quali devono dichiarare le seguenti notizie nella domanda di partecipazione:

a) Ente finanziatore;

b) Ente appaltante;

c) Importo globale dell'intervento;

d) Luogo di esecuzione dell'intervento;

e) Data di inizio e di ultimazione dei lavori.

Sono altresì ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite nella forma prevista dall'art. 10 del DL 356/92.

10. Giustificazione della procedura ristretta: carattere estremamente specialistico della tipologia dei servizi da progettare e da prestare.

11. Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.

12. Data limite di ricezione delle offerte: 60 (sessanta) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: quello del punto 1.

14. Lingua in cui le domande debbono essere redatte: lingua italiana.

15. Documentazione richiesta: alla richiesta di invito, redatta su carta legale o resa legale, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dovranno essere allegati in bollo, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia fotostatica conforme all'originale come per legge:

a) certificato (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68) di iscrizione alla Camera di Com-

mercio, Industria ed Artigianato o equivalente registro professionale di altro Stato della U.E., di data non anteriore a mesi sei a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, nel quale dovrà essere espressamente indicato:

che l'attività esercitata dall'impresa sia quella del restauro ambientale;

le persone designate a rappresentare legalmente l'impresa;

che l'impresa non risulta essere in stato di fallimento, liquidazione, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che contro le predette imprese non siano state presentate istanze di fallimento negli ultimi cinque anni.

Per i concorrenti di Stati aderenti alla U.E., si applicano le disposizioni dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta con firma autenticata del titolare e o legale rappresentante della ditta, attestante l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

d) certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti in originale, pena l'esclusione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, rilasciato dalla competente Autorità per il legale rappresentante e per il direttore tecnico;

e) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due Istituti di Credito;

f) dichiarazione con sottoscrizione autenticata indicante il volume di affari ai fini dell'I.V.A. e/o del valore della produzione conseguita negli ultimi tre esercizi di importo non inferiore a quello globale del presente servizio;

g) dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante la capacità tecnica secondo il disposto dell'art. 14 del D.Lvo 157/95;

h) produzione di idonea documentazione in originale o in copia conforme attestante la specifica idoneità tecnica all'espletamento del servizio (brevetti, licenze d'uso, ecc.)

Nel caso di associazioni temporanee, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui sopra oltre che per se stessa anche per ognuna delle ditte associate e dovrà dimostrare il possesso dei requisiti nella misura del 60%, e per la restante percentuale dalle mandanti ciascuna delle quali nella misura minima del 20%.

La mancanza o l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni e dei documenti innanzi richiesti comporterà la non ammissione alla gara.

16. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 180 giorni dalla pubblicazione del bando; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Subappalti: il subappalto è regolato dalla vigente normativa.

18. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 1 lett. b) D.L.vo n. 157/959 valutata secondo i seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza loro attribuito:

merito tecnico riferito all'adozione di particolari tecnologie;

prezzo;

tempo di esecuzione.

Il progetto base riferito al presente appalto concorso è in visione per la consultazione presso l'Ente appaltante. Copia può essere rilasciata a richiesta delle imprese interessate, dietro pagamento della somma di L. 100.000 (centomila), da corrispondersi mediante versamento sul C/C n. 12393757 intestato a: Amministrazione Provinciale di Matera.

19. Data di spedizione del bando

Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 ottobre 1997.

20. Data di ricezione del bando

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1997.

Il presidente: prof. Angelo Tataranno

Il dirigente: rag. Antonio Cifarelli

C-31238 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gare a trattativa privata

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa, 9 (Tel. 0445/389111 - Fax 389244), deve indire, ai sensi della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gare a mezzo Trattativa Privata per le seguenti forniture e relativi importi presunti (I.V.A. esclusa) per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998:

- carburanti per autotrazione L. 200.000.000;
- zoccoli per personale sanitario L. 30.000.000;
- imballi per rifiuti speciali osped. L. 125.000.000;
- sacchi idrosolubili per biancheria infetta L. 8.000.000;
- bavaglioli con tasca in TNT L. 15.000.000;
- stoviglie e posate a perdere L. 8.000.000;
- carta igienica L. 30.000.000;
- sacchi per immondizia e shoppers biodegradabili L. 40.000.000;
- rifacimento guanciali L. 15.000.000;
- abbigliamento lavoro e materiale protezione individuale L. 30.000.000;
- materiale vario di consumo per squadra disinfettori L. 30.000.000;
- prodotti ed articoli diversi per le pulizie L. 100.000.000;
- carta e materiale monouso in genere L. 100.000.000;
- stampati L. 100.000.000;
- moduli continui-carta per fotocopiatori L. 75.000.000;
- cancelleria L. 110.000.000;
- abbonamenti a riviste e giornali L. 130.000.000;
- buste e radiografiche L. 25.000.000;
- sviluppo servizi fotografici e pellicole L. 30.000.000;
- timbri e targhe L. 15.000.000.

Le domande di partecipazione (in carta semplice e senza nessun documento allegato) dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1997.

Per informazioni Servizio Provveditorato-Economato, via Rasa, 9 Thiene - Tel. 04451389247 - Fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-31248 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA*Bando di gara per appalto concorso*

Il Comune di Monza - Via Appiani, 17 - 20052 Monza - telefono 039/3630233 - fax 039/3630234, indirà una gara ad appalto concorso per i lavori di: «Costruzione e gestione di parcheggio interrato presso centro sportivo «NEI» con entrata da via E. da Monza ed uscita su via Cremona».

Questa Amministrazione Comunale intende affidare la costruzione e la gestione di un parcheggio interrato da realizzarsi su proprietà comunale sui mappali n. 217, foglio 45 catasto terreni di Monza.

Contenuti della proposta: dimensioni e caratteristiche costruttive del parcheggio interrato con indicato il numero dei posti auto; durata della concessione; tempi di costruzione; relazione sulle modalità di gestione; eventuali integrazioni o modifiche al contenuto della bozza di convenzione. Le proposte dovranno rispettare le prescrizioni di seguito indicate: posti auto minimo di n. 200 destinati a parcheggio pubblico a rotazione; il progetto dovrà comprendere la sistemazione dell'area di superficie con eventuali proposte di attrezzature sportive da cedere al Comune; orario di apertura minimo del parcheggio (h. 6 - 24); convenzione tariffaria per utenti Centro Sportivo.

Prescrizioni particolari: i proponenti dovranno assumere formale impegno a: a) sostenere a proprio carico tutti i costi relativi alla progettazione, collaudo, costruzione finanziamento e gestione, nessuno escluso del parcheggio; b) ripristinare a proprie spese l'area sovrastante il

parcheggio secondo il progetto; c) la concessionaria dovrà presentare all'atto della firma della convenzione una garanzia fidejussoria pari al 10% del costo di intervento che sarà svincolata al collaudo dell'opera.

Modalità e tempi per pervenire alla sottoscrizione della convenzione ed alla realizzazione del parcheggio:

a) esaminate le proposte, il Comune, con il relativo provvedimento deliberativo, sceglierà insindacabilmente la Ditta a cui assegnare l'esecuzione dell'opera, o anche di non procedere ad alcuna assegnazione. Il Comune inviterà la proponente prescelta ad elaborare il progetto esecutivo per l'area assegnata ed a svolgere, a loro spese, le indagini, le analisi, le valutazioni e quant'altro necessario per l'avvio dei lavori concedendo a tale scopo il termine di 4 (quattro) mesi;

b) alla scadenza del periodo di cui al punto (a), la proponente prescelta dovrà presentare il progetto esecutivo e sottoscrivere la convenzione;

c) la costruzione dovrà essere ultimata ed il parcheggio dovrà entrare in esercizio nel termine perentorio di cui all'art. 7 della bozza di convenzione;

d) la deliberazione di cui al punto a) avrà valore vincolante ai fini dell'assentimento della concessione in favore della proponente prescelta, fatto salvo il riconoscimento della rispondenza del progetto esecutivo e la verifica nel rispetto degli obblighi e delle condizioni di cui alla presente lettera di invito; nonché degli altri requisiti tecnici;

e) scaduto il termine dei 30 giorni, qualora il progetto esecutivo non sia stato presentato, il Comune sarà libero dal vincolo assunto nei suoi confronti, come specificato al punto d);

f) qualora, infine, venga presentato il progetto esecutivo, ma per l'insorgere - in sede di elaborazioni progettuali - di insormontabili elementi comportanti sostanziali modifiche rispetto agli obblighi ed alle condizioni accettate, e la proponente prescelta non sottoscrive la convenzione, il progetto sarà acquisito dal Comune, senza il pagamento di alcun compenso o rimborso.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a presentare proposte imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Saranno ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. E richiesta l'iscrizione alla cat. «2» A.N.C. per un importo non inferiore a L. 3.500.000.000, (tre miliardi e cinquecentomilioni). Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in carta semplice: dichiarazione di aver realizzato negli ultimi 10 esercizi od avere in corso di realizzazione lavori similari a quello di cui trattasi; indicazione del numero medio annuo di dipendenti e dirigenti in forza negli ultimi tre anni, che dovrà risultare non inferiore a trenta unità; cifra di affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, almeno pari a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi); costo per il personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio, almeno pari a L. 1.800.000.000 (unmiliardoottocentomilioni); l'attrezzatura e i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto; - l'inesistenza delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 18 del D.L. 406/91; - quali Istituti Bancari operanti negli Stati membri della CEE possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto. Dovranno altresì essere corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., in carta semplice, e pervenire al Comune di Monza entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 1997. Saranno invitati tutti i soggetti che ne faranno richiesta nei termini fissati e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Questa amministrazione spedisce gli inviti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Monza, 26 ottobre 1997

Il Resp. del Proc. Dir. del Settore:
dott. Cláudio Brambilla

C-31250 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Centro Aviazione dell'Esercito**

Viterbo, str. Tuscanese n. 14

Avviso di gara

Nell'anno 1998 saranno esperite presso il centro aviazione dell'esercito Str. Tuscanese, 14 - Viterbo n. 12 licitazioni private in ambito nazionale, con unico e definitivo esperimento, con offerte segrete e sui prezzi base palesi. Oggetto delle licitazioni e l'importo presunto comprensivo dell'I.V.A. è il seguente: materiale di cancelleria L. 145.000.000; carta e cartoncino per stampa tipografica L. 108.000.000; materiale di consumo fotografico L. 48.000.000; inchostri tipografici L. 65.000.000; materiale di consumo informatico L. 49.000; materiale di pulizia L. 40.000.000; toner e nastri L. 90.000.000; materiale edile L. 45.000.000; materiale elettrico L. 46.000.000; materiale di ferramenta L. 20.000.000; vernici ed affini L. 25.000.000; materiale idraulico L. 18.000.000. Le domande, in carta legale, di partecipazione alle gare, dovranno essere inviate presso questo Centro Aviazione dell'Esercito, str. Tuscanese n. 14 - 01100 Viterbo entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. I bandi di gara sono consultabili presso l'Ufficio amministrazione del Centro Aviazione dell'Esercito, tel. 0761/20444 interno 2225 dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e la domenica.

Il comandante: Col. f.(alp.) P.O. P.E.: Gianni Furlan.

C-31256 (A pagamento).

**COMUNE DI CALCINATO
(Provincia di Brescia)**

Il Comune di Calcinato - Via Marconi, 6-25011 Calcinato (BS) tel. 030/9989209 - fax. 030/9636033 indice esperimento di gara per l'appalto mediante licitazione privata per opere occorrenti per la realizzazione del potenziamento della rete dell'acquedotto comunale. Si è fatto ricorso alla procedura di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991 trattandosi di opere le cui procedure di aggiudicazione devono essere portate a compimento ed i cui lavori devono essere iniziati secondo il cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 21 ottobre 1997 delibera n. 515.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.838.377.900.

Finanziamento dell'opera: mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

Procedura della gara: i lavori saranno appaltati mediante licitazione privata con le modalità stabilite dall'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 secondo il criterio del prezzo più basso determinato sull'importo a base d'asta, con l'applicazione della normativa relativa all'esclusione delle offerte anomale vigenti al momento della gara. Non saranno ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione dei lavori: varie vie nel territorio comunale. Caratteristiche generali dell'opera: L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per la realizzazione del potenziamento della rete dell'acquedotto comunale.

Categoria ANC: per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione alla Categoria prevalente Cat. 10A acquedotti, fognature, impianti di irrigazione. I cui lavori sono così di seguito sommariamente descritti: manodopera-scavi e reinterri-demolizioni-calcestruzzi semplici ed armati-casseri-acciaio per cemento armato-prefabbricati in cemento armato e ferro-vespai e sottofondi-opere da fabbro-forniture edili-opere di sistemazione esterna e stradale-opere da idraulico-fognature.

Durata dei lavori: giorni consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna è di giorni 360 naturali e consecutivi.

Partecipazione: sono ammesse a presentare richiesta anche ditte riunite, associate o consorziate ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tale proposito le imprese che intendono riunirsi o che s'intendono associare consorziate altre imprese secondo quanto disposto dal-

l'art. 21 comma 4 della sopracitata legge devono dichiarare nella richiesta di invito tale volontà con le indicazioni utili alla identificazione di tutte le imprese fra le quali si vuole costituire il raggruppamento con la precisazione della capogruppo ed allegare copia del certificato di iscrizione A.N.C. di tutte le imprese. Sono altresì ammesse a presentare richiesta di invito le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 13 e 11 della legge 584/77.

Altre norme: le domande indirizzate al Comune di Calcinato in via Marconi, 6 - 25011 Calcinato BS tel. 030/99.89.209 - fax 030/96.36.033 dovranno pervenire entro e non oltre il 12 dicembre 1997 ore 12 in mano da bollo da L. 20.000 corredate da copia di certificazione di iscrizione all'A.N.C. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale all'ammissione alla licitazione privata.

Il presente bando viene pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio della stazione appaltante, sulla G.U.R.I. sul quotidiano Aste e Appalti pubblici in forma ridotta sui quotidiani il Giornale di Brescia ed Il Giorno.

Calcinato, 12 novembre 1997

Il presidente della commissione appalti
segretario comunale: dott. P.A. Marcoli

C-31262 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Prefetto di Napoli, Commissario delegato (O.P.C.M. 14 aprile 1995), piazza Plebiscito n. 22 - c.a.p. 80132 Napoli (Italia), tel. 081/7943111, fax 081/7943555.

2. Categoria di servizio: 12 CPC: 867.

Progettazione esecutiva, piani sicurezza decreto legislativo n. 494/1996, sulla base dei progetti preliminari, dei singoli quattro impianti depurazione di reflui civili/industriali.

Impianti	N.	Opere importo presunto (miliardi)	Corrispettivo a base d'asta attività progettazione (miliardi)
Scafati/S. A. Abate	1	76,8	2,046
Poggiomarino/Striano	2	50,9	1,376
Angri/S. Marzano/S. E. Montalbino	3	66,2	1,772
Nocera Superiore	4	63,9	1,712

3. Luogo esecuzione: Province Napoli e Salerno.

4.a) Soggetti abilitati: ingegneri liberi professionisti, singoli, associati, raggruppati temporaneamente, società di ingegneria.

Il responsabile/i della progettazione dovrà avere almeno dieci anni iscrizione albo professionale ingegneri. Il coordinatore per progettazione sicurezza dovrà avere requisiti art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996.

È vietata la partecipazione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale per partecipanti in associazione o consorzio.

4.b) Disposizioni legislative: direttiva n. 92/50/CEE; legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni laddove non derogata; decreto legislativo n. 157/1995; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 1995 e successive.

4.c) Società ingegneria: indicare nominativo ingegnere/i iscritto/i albo professionale, personalmente responsabile/i progettazione.

5. È ammessa l'offerta anche per un solo impianto.

6.—

7.—

8. Durata contratto: novanta giorni naturali e consecutivi.

9.—

10.a) Procedura accelerata: emergenza Sarno decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 1995 e successivi.

10.b) Termine: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, tramite raccomandata a.r. servizio postale ovvero agenzia recapito, entro venti giorni data spedizione bando alla CEE anche con modalità previste comma 11, art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.c) Indirizzo: Prefetto di Napoli, Commissario delegato emergenza Sarno presso Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania, via Marchese Campodisola n. 21 - Napoli c.a.p. 80133, tel. 081/5692.200/202, fax 081/5517793.

10.d) Domande partecipazione: lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti a presentare offerte: quindici giorni da scadenza termine punto 10.b).

12.—

13. Condizioni minime: la domanda, dovrà indicare la progettazione/i cui si chiede partecipare ed essere corredata da:

a) dichiarazione, rilasciata in conformità quanto previsto commi primo e secondo, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione dev'essere rilasciata da ciascun prestatore di servizi;

b) per imprese stabilite in Italia, dichiarazione ai sensi art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità economico/finanziaria;

d) dichiarazione riferita all'ultimo triennio, concernente: l'importo globale dei servizi prestati non deve essere inferiore a lire nove miliardi; l'importo relativo ai servizi di progettazione identici a quelli oggetto del presente bando non deve essere inferiore al più alto dei corrispettivi indicati al precedente punto 2 cui si chiede di partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo, tali requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 40% dal mandatario capogruppo;

e) elenco principali servizi, prestati ultimi tre anni, nelle modalità di cui all'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

f) certificato originale o copia autentica iscrizione albo ingegneri del responsabile/i della progettazione, non anteriore tre mesi dal termine punto 10.b);

g) per le imprese: certificato iscrizione C.C.I.A.A. data non anteriore sei mesi termine 10.b). Tale certificato deve presentarsi da ciascuna società raggruppata temporaneamente;

h) il prestatore di servizi di altri Stati membri CEE, non residenti in Italia, dovrà presentare prova iscrizione registri professionali o commerciali istituiti in tale Paese, ove previsti, ovvero certificazione o dichiarazione giurata.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata sulla base dei seguenti quattro elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma primo, lettere b), c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995: Pa = 30;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta: Pb = 45;

c) prezzo: Pc = 15;

d) grado multidisciplinare soggetti offerenti il servizio di progettazione: Pd = 10.

Ogni concorrente non potrà aggiudicarsi più di un incarico di progettazione; qualora risulti primo in più lotti, si aggiudicherà il lotto importo maggiore.

15. Altre informazioni: incompatibilità ex art. 23, comma quarto del decreto legislativo n. 157/1995. Ulteriori chiarimenti presente bando possono richiedersi uffici Ente appaltante.

16./17. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 30 ottobre 1997 e ricevuto il 30 ottobre 1997.

Il commissario delegato: Romano.

C-31288 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/25453

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del ribasso unico percentuale applicato sulle voci del listino «prezzi informativi delle opere edili in Milano» edito dalla C.C.I.A.A. di Milano relativo al 1° trimestre 1997 ai sensi dell'art. 21, 1° comma, legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.L.L.PP. 28 aprile 1997, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e competenza provinciale per il biennio 98/99 - opere da verniciatore.

Luogo di esecuzione delle opere: edifici vari di proprietà provinciale.

Importo a base d'asta di L. 220.000.000.

I lavori sono previsti in Cat. 5g dell'A.N.C. importo minimo L. 300.000.000.

Descrizione delle opere: imbiancatura a idropittura e smalto all'interno degli edifici, in due riprese, previa adeguata preparazione dei muri. realizzazione di plastico bucciato medio, per la formazione di zoccolature; verniciature di opere in legno nuove o già verniciate, previa adeguata preparazione dei fondi; verniciature di opere metalliche nuove o già verniciate, previa adeguata preparazione dei fondi.

Termine esecuzione dell'appalto: 24 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente servizio manutenzione civile e scolastica, via Daverio n. 10 - Varese. Ne è consentita la visione dalle 9 alle 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su competente bollo inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta ... per i lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e competenza provinciale - opere da verniciatore - biennio 98/99», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1997.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in lettere del ribasso unico percentuale offerto.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire alla Segreteria generale - Ufficio protocollo, piazza Libertà n. 1 - Varese a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di delega.

Le offerte saranno aperte alle 9 del giorno 23 dicembre 1997 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/94, e successive modificazioni dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 3.500.000 presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con fondi propri di bilancio. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale, e secondo quanto stabilito dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 della legge 109/94 e successive modificazioni.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) il documento comprovante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, da effettuarsi nelle modalità di legge mediante fidejussione bancaria o assicurativa o deposito assegno circolare presso la Tesoreria provinciale - via Leopardi n. 4 - Varese ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. 5g importo minimo di L. 300.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 decreto legislativo 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 DPR 1063/62, da ritirarsi presso il servizio manutenzione civile e scolastica unitamente agli elaborati;

D) mod. GAP - legge 12 ottobre 1982, n. 726;

E) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Cancelleria del Tribunale o certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

G) autocertificazione integrativa redatta secondo il Servizio manutenzione civile e scolastica attestante i requisiti di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di cui ai punti B-E-F- può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, DPR n. 130/94 e art. 3 comma 10 legge 127/97.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge 55/90 introdotto dall'art. 34 della L. 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: categoria 5g L. 300.000.000.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 la redazione dei piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (fax 0332/252316) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della provincia di Varese, tel. 0332/252453 - fax 0332/252449.

Varese, 7 ottobre 1997

Il dirigente del servizio responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

Il coordinatore unico:
dott.ssa Maria Teresa Brogginì Moretto

C-31289 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/25453

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del ribasso unico percentuale applicato sulle voci del listino «prezzi informativi delle opere edili in Milano» edito dalla C.C.I.A.A. di Milano relativo al 1° trimestre 1997 ai sensi dell'art. 21 1° comma legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.LL.PP. 28 aprile 1997, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e competenza provinciale per il biennio 98/99 - opere edili.

Luogo di esecuzione delle opere: edifici vari di proprietà provinciale.

Importo a base d'asta di L. 565.000.000.

I lavori sono previsti in Cat. 2 dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione delle opere: interventi di scavo per posa, sostituzione e/o riparazione di tubazioni; demolizioni e ricostruzioni di tavolati e murature; scassi e ripristini per esecuzione di impianti sottotraccia; riparazione e/o sostituzione di porte e finestre; sistemazione e/o rifacimento di pavimenti e rivestimenti; revisione manti di copertura; pulizia canali di gronda; pulizia reti di scarico acque reflue; riparazioni e/o rifacimenti tratti di recinzioni; rifacimenti asfalti di cortili e piazzali; rifacimento segnaletica orizzontale; forniture e interventi manutentivi in senso lato; prestazioni mano d'opera per altri interventi; fornitura materiale edile; nolo di mezzi ed attrezzature in genere.

Termine esecuzione dell'appalto: 24 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente servizio manutenzione civile e scolastica, via Daverio n. 10 - Varese. Ne è consentita la visione dalle 9 alle 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su competente bollo inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta ... per i lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e competenza provinciale - opere edili - biennio 98/99», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in lettere del ribasso unico percentuale offerto.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire alla Segreteria generale - Ufficio protocollo, piazza Libertà n. 1 - Varese a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di delega.

Le offerte saranno aperte alle 9 del giorno 16 dicembre 1997 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/94, e successive modificazioni dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 5.500.000 presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con fondi propri di bilancio. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale, e secondo quanto stabilito dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 della legge 109/94 e successive modificazioni.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) il documento comprovante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, da effettuarsi nelle modalità di legge mediante fidejussione bancaria o assicurativa o deposito assegno circolare presso la Tesoreria provinciale - via Leopardi n. 4 - Varese ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. 2 importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 decreto legislativo 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 DPR 1063/62, da ritrarsi presso il servizio manutenzione civile e scolastica unitamente agli elaborati;

D) mod. GAP - legge 12 ottobre 1982, n. 726;

E) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Cancelleria del Tribunale o certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

G) autocertificazione integrativa redatta secondo il Servizio manutenzione civile e scolastica attestante i requisiti di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione di cui ai punti B-E-F- può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, DPR n. 130/94 e art. 3 comma 10 legge 127/97.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis della L. 55/90 introdotto dall'art. 34 della legge 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: categoria 2 L. 750.000.000.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 la redazione dei piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (fax 0332/252316) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della provincia di Varese, tel. 0332/252453 - fax 0332/252449.

Varese, 7 ottobre 1997

Il dirigente del servizio responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

Il coordinatore unico:
dott.ssa Maria Teresa Brogini Moretto

C-31290 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/25453

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del ribasso unico percentuale applicato sulle voci del listino «prezzi informativi delle opere edili in Milano» edito dalla C.C.I.A.A. di Milano relativo al 1° trimestre 1997 ai sensi dell'art. 21 1° comma legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.LL.PP. 28 aprile 1997, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e competenza provinciale per il biennio 98/99 - opere idro-termo-sanitarie.

Luogo di esecuzione delle opere: edifici vari di proprietà provinciale.

Importo a base d'asta di L. 300.000.000.

I lavori sono previsti in Cat. 5g dell'A.N.C. importo minimo L. 300.000.000.

Descrizione delle opere: riparazione e mantenimento impianti idrici, di riscaldamento, sanitari, idraulici, di adduzione gas; sostituzione di materiale, elementi, apparecchiature e componentistica varia degli impianti; ogni altra fornitura ed intervento manutentivo in senso lato; prestazioni di mano d'opera per altri tipi di interventi; fornitura di materiale idro-termo-sanitario; nolo di mezzi ed attrezzature in genere.

Termine esecuzione dell'appalto: 24 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente servizio manutenzione civile e scolastica, via Daverio n. 10 - Varese. Ne è consentita la visione dalle 9 alle 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su competente bollo inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta ... per i lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e competenza provinciale - opere idro-termo-sanitarie - biennio 98/99», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1997.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre, anche in lettere del ribasso unico percentuale offerto.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire alla Segreteria generale - Ufficio protocollo, piazza Libertà n. 1 - Varese a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di delega.

Le offerte saranno aperte alle 9 del giorno 18 dicembre 1997 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/94, e successive modificazioni dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.500.000 presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con fondi propri di bilancio. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale, e secondo quanto stabilito dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 della legge 109/94 e successive modificazioni.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) il documento comprovante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, da effettuarsi nelle modalità di legge mediante fideiussione bancaria o assicurativa o deposito assegno circolare presso la Tesoreria provinciale - via Leopardi n. 4 - Varese ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. 5g importo minimo di L. 300.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 decreto legislativo 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 DPR 1063/62, da ritrarsi presso il servizio manutenzione civile e scolastica unitamente agli elaborati;

D) mod. GAP - legge 12 ottobre 1982, n. 726;

E) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Cancelleria del Tribunale o certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

G) autocertificazione integrativa redatta secondo il Servizio manutenzione civile e scolastica attestante i requisiti di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

H) certificato attestante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali posseduti dal titolare dell'impresa o da un suo responsabile tecnico ai sensi della legge n. 46/90.

La documentazione di cui ai punti B-E-F-H può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, DPR n. 130/94 e art. 3 comma 10 legge 127/97.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge 55/90 introdotto dall'art. 34 della legge 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: categoria 5b L. 300.000.000.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 la redazione dei piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (fax 0332/252316) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della provincia di Varese, tel. 0332/252453 - fax 0332/252449.

Varese, 7 ottobre 1997

Il dirigente del servizio responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

Il coordinatore unico:
dott.ssa Maria Teresa Brogini Moretto

C-31291 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia visto l'art. 29 della legge n. 109/94 rende noto che a seguito di asta pubblica del 31 luglio 1997 ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e art. 21, primo comma legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997, l'appalto per i lavori di costruzione nuovo Liceo Scientifico, distretto Scolastico n. 7, Tradate per l'importo a base d'appalto di L. 5.300.087.386 è stato aggiudicato alla ditta Im.E.Co. S.p.a. con sede in Annone Brianza, via Pescherino n. 7, con offerta in ribasso del -13,45% per l'importo di L. 4.587.225.632. Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 46 ditte:

1) Albini & Castelli S.r.l., via Ancona n. 3 - 21056 n. 46 Induno Olona; 2) Impresa Eredi De Tomasi S.r.l., via Monte Grappa n. 8 - 21040, Carnago; 3) Cons. Cooperative, via della Cooperazione n. 30 - 40129, Bologna; 4) Co.Ve.Co., via Ulloa n. 5 - 30175, Marghera; 5) Impresa Binda & C. S.p.a., via Mazzini n. 20 - 20123, Milano; 6) Cons. cooperative di produzione e lavoro, via Aquileia n. 1 - 47100, Forlì; 7) Edil Arcumeggia S.n.c., via Battaglia S. Martino n. 33 - 21030, Canonica di Cuveglio; 8) Cos.Va. S.p.a., via N. Bixio n. 9 - 21024, Biandronno; 9) S.E.L.C.E. S.r.l., via Ippodromo n. 7 - 20151, Milano; 10) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15 - 48100, Ravenna; 11) Raso S.r.l., via Luogo Agostino n. 3/H - 28010, Divignano; 12) Ferretti S.p.a., via Marconi n. 10 - 24044, Dalmine; 13) Ieda S.p.a., via della Pergola n. 9 - 20159, Milano; 14) Edilappalti S.p.a., via Cintia n. 33 - 80126, Napoli; 15) Maior Costruzioni S.r.l., corso Resina n. 11 - 80056, Ercolano; 16) Seaco S.r.l., via Prota n. 23 - 80040, Torre del Greco; 17) I.C.E.A. S.p.a., via delle Industrie n. 58 - 20060, Colturano; 18) Zanardi Costruzioni S.p.a. - 43012, Fontanellato; 19) Im.E.Co. S.p.a., via Pescherino n. 7 - 22040, Annone Brianza; 20) Tecos S.p.a., via Gandiolo n. 10 - 43015, Noceto; 21) Comat Costruzioni S.p.a. - 74100, Taranto; 22) Ranza S.p.a., via Senato n. 22 - 20121, Milano; 23) Maltauro S.p.a., via Gazzolle n. 6 - 36100, Vicenza; 24) Frontini Emilio S.p.a., via Alle Valli n. 18 - 22070, Locate Varesino; 25) Donati S.p.a., via Aurelia Antica n. 272 - 00165, Roma; 26) Nuova Edil S.n.c., via De Gasperi n. 20 - 20054, Nova Milanese; 27) G.L.E.I. S.r.l., via Corfù n. 106 - 25100, Brescia; 28) Sercom S.p.a., viale Isonzo n. 422 - 88060, Catanzaro; 29) Co.C.L.E., via Morghen n. 36 - 80134, Napoli; 30) La Ferlita Costruzioni S.p.a., via De Logu n. 28 - 95125, Catania; 31) So.Ge.Ma. S.r.l., via Rutilia n. 19/7 - 20141, Milano; 32) S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a., via di Pietralata n. 265 - 00158, Roma; 33) Rocca Pietro & C. S.n.c., via del Lavoro n. 12 - 28040, Rogoticino; 34) Regalini Costruzioni S.p.a., via Stretta n. 26/24/A - 25128, Brescia; 35) Viola Costruzioni S.a.s., via Gambardella n. 126 - 80058, Torre Annunziata; 36) Edil Paco S.r.l., corso Vittorio Emanuele n. 118 - 80053, Castellammare di Stabia; 37) Piero Chiodi, via Antica Cattedrale n. 26 - 64100, Teramo; 38) Sposito Costruzioni S.p.a., via della Regione n. 71 - 95037, S. Giovanni La Punta; 39) Sitac S.p.a., via Al Fiume n. 4 - 28059, Verbania; 40) Giustino Costruzioni S.p.a., via Privata D. Giustino n. 3/A - 80125, Napoli; 41) Fabriani Costruzioni S.p.a., via Frà Galgario n. 13 - 24044, Dalmine; 42) Costruenda S.r.l., via Giusti n. 18 - 80034, Marigliano; 43) Iced S.r.l.; via Caprera n. 15 - 21052, Busto Arsizio; 44) Moscatelli S.a.s., via Grigna n. 13/A - 22060, Figino Serena; 45) Com. Edil S.p.a., via Lungomallero Diaz n. 33 - 23100, Sondrio; 46) Sipe S.p.a., viale dell'Industria n. 42 - 36100, Vicenza.

Varese, 20 ottobre 1997

Il dirigente del settore edilizia
Responsabile del procedimento: arch. Gian Angelo Bravo

C-31293 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1 -
Tel. 0332/25453 - Fax 0332/252449

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato dal massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, 1° comma, legge 216/95 e con l'ap-

plicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del D.M.LL.PP. 28 aprile 1997, per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche - 1° stralcio.

Luogo di esecuzione delle opere: I.T.C. «F. Daverio» di Varese - D.S. n. 3 - Varese.

Importo a base d'asta di L. 670.000.000, di cui L. 486.176.224, per le opere da effettuarsi a misura e L. 183.823.776, per le opere da effettuarsi a corpo.

I lavori sono previsti in Cat. 2 A.N.C. importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione delle opere: demolizione in breccia di muri per apertura di porte, rimozioni di porte coprifili di porte serramenti zoccolino pavimenti, formazione tavolati divisorii in mattoni forati e tamponamenti in blocchi svizzeri, intonaci interni completi al civile, opere in pietra naturale per soglie e davanzali, pavimenti e rivestimenti in linoleum e ceramica, opere da fabbro, da falegname, imbiancatura e verniciatura, impianti elettrici, termo sanitari, opere di prevenzione incendi.

Termine esecuzione dell'appalto: 240 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente Servizio Manutenzione Civile e Scolastica, via Daverio n. 10 - Varese. Ne è consentita la visione dalle 9 alle 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, su competente bollo, dovrà inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta ... per l'appalto relativo alle opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed abbattimento barriere architettoniche c/o I.T.C. «F. Daverio» - D.S. n. 3 - Varese - 1° stralcio».

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo.

La busta contenente l'offerta, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire alla Segreteria Generale, piazza Libertà n. 1 - Varese a mezzo servizio postale o posta celere, raccomandata A.R. entro le ore 12 del 18 dicembre 1997.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di delega.

Le offerte saranno aperte alle 9 del giorno 19 dicembre 1997 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/94, e successive modificazioni dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo previsto in contratto per l'esecuzione dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 5.500.000 presso la Tesoreria provinciale per depositi spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto trova copertura al PEG 80 cdc 81 c. 201 finanziata con mutuo Cassa DD.PP., e al PEG 11 cdc 9204 c. 201 finanziata con fondi propri di bilancio. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale, e secondo quanto stabilito dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 della legge 109/94 e successive modificazioni.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) il documento comprovante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, da effettuarsi nelle modalità di legge mediante fidejussione bancaria o assicurativa o deposito assegno circolare presso la Tesoreria Provinciale - via Leopardi n. 4 - Varese ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. 2 importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE ex art. 19 decreto legislativo 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/91;

C) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 DPR 1063/62, da ritirarsi presso il servizio Manutenzione Civile e Scolastica unitamente agli elaborati;

D) mod. GAP - legge 12 ottobre 1982, n. 726;

E) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) certificato della Cancelleria del Tribunale o certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

La documentazione di cui ai punti B-E-F, può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, secondo comma, DPR n. 130/94 e art. 3, comma 10, legge 127/97.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge 55/90 introdotto dall'art. 34 della legge 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente:

opere edili per l'importo di L. 382.487.924.

Le altre categorie previste dalle lavorazioni di progetto sono:

opere da verniciatore L. 57.315.300;
opere da fabbro L. 31.773.000;
opere idro-termo-sanitarie L. 20.000.000;
opere elettriche L. 173.623.776;
opere da falegname L. 4.800.000;
Totale L. 670.000.000.

Nell'esecuzione delle opere, l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel Piano delle Misure di Sicurezza redatto dall'Ente ai sensi del decreto legislativo 494/96.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto, dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (fax 0332/252316) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio contratti della provincia di Varese, tel. 0332/252453 - fax 0332/252449.

Varese, 20 ottobre 1997

Il dirigente del servizio responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

Il coordinatore unico:
dott.ssa Maria Teresa Brogini Moretto

C-31292 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno, dipartimento delle pubblica sicurezza, servizio equipaggiamento e casermaggio, divisione equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184, Roma, I, telefono 06/46536047, fax 06/46536092, telex 626172.

2. a) Licitazione privata a prezzo palese;

b) necessita di urgenza di disporre al più presto dei manufatti posti in gara attese le attuali e future scorte di magazzino in relazione anche all'esito non favorevole dei collaudi effettuati su precedenti analoghe forniture;

c) appalto pubblico di fornitura ai sensi del decreto legge n. 358/92 ambito CEE/GATT.

3. a) Centri di raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano;

b) forniture in ambito CEE/GATT:

lotto n. 1: n. 3.000 giacche a vento nuovo tipo;

lotto n. 2: n. 2.500 giacche a vento isotermitiche;

lotto n. 3: n. 2.500 giacche a vento isotermitiche;

c) 3 lotti. È consentita la partecipazione per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Le domande di partecipazione alla gara corredate dalla documentazione richiesta al punto 8 del presente bando dovranno essere presentate entro e non oltre il 27 novembre 1997 ore 12;

b) vedi punto 1, domande redatte su carta da bollo da L. 20.000;

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data sub. 6. a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte produttrici le documentazioni, non anteriori a tre mesi di cui agli artt. 11, primo comma, lett. a), b), d), e); 12; 13, primo comma lett. a), b), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In particolare, per quanto concerne l'art. 11, primo comma, punto b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, deve essere sottoscritta, da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonché dei componenti gli organi sociali in carica. In caso contrario, dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa.

9. Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Saranno ammesse a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

11. Data di spedizione del bando: 10 novembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 novembre 1997.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-31554 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ALFA BIOTECH - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via Castagnetta n. 7

Codice fiscale n. 08908380150

Partita I.V.A. n. 03762871006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 ottobre 1997).

Titolare Alfa Biotech S.p.a.

Codice pratica: NOT/97/275.

Specialità medicinale: VENOGAMMA ANTI-RHO (D)

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone liofilizzato. 100 mcg + solv. 2 ml + set - A.I.C. 026005049;

1 flacone liofilizzato. 200 mcg + solv. 4 ml + set - A.I.C. 026005052;

1 flacone liofilizzato. 300 mcg + solv. 6 ml + set - A.I.C. 026005064.

Codice pratica: NOT/97/276.

Specialità medicinale: VAR-ZETA

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone liofilizzato. 500 mg + solv. 10 ml + set - A.I.C. 026264059;

1 flacone liofilizzato. 1.000 mg + solv. 20 ml + set - A.I.C. 026264061;

1 flacone liofilizzato. 2.500 mg + solv. 50 ml + set - A.I.C. 026264073;

1 flacone liofilizzato. 5.000 mg + solv. 100 ml + set - A.I.C. 026264085.

Codice pratica: NOT/97/277

Specialità medicinale: VENOGAMMA POLIVALENTE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone liofilizzato. 250 mg + solv. 5 ml + set - A.I.C. 025261102;

1 flacone liofilizzato. 500 mg + solv. 10 ml + set - A.I.C. 025261114;

1 flacone liofilizzato. 1.000 mg + solv. 20 ml + set - A.I.C. 025261126;

1 flacone liofilizzato. 2.500 mg + solv. 50 ml + set - A.I.C. 025261138;

1 flacone liofilizzato. 5.000 mg + solv. 100 ml + set - A.I.C. 025261140;

1 flacone liofilizzato. 10.000 mg + solv. 200 ml + set - A.I.C. 025261153.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale dell'officina di produzione del flacone solvente da Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. ad Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86, Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 175/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-31231 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: GRANULOKINE «30».

1 Siringa preriempita da 1 ml 30 MU.

A.I.C. n. 027772072/M, L. 244.900, classe A, nota 30.

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del servizio sanitario nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo alla sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione C.I.P.E., 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Renzo Rustici.

C-31170 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale Alanno (PE), contrada S. Emidio S.n. civ.
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 ottobre 1997).

Codice pratica: NOT/97/278

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: AXER ALFA

Confezioni e numeri di A.I.C.: «Forte 550» 6 flaconi liofilizzati i.m. mg 550 + f. solv. - A.I.C. 024749107 6 fiale liofilizzate i.m. mg 275 + f. solv. - A.I.C. 024749119.

Modifica appartata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica ragione sociale dell'officina di produzione e controllo del flacone liofilizzato mg 550 e della fiala liofilizzata mg 275 da Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. ad Alfa Wassermann S.p.a., corso Belgio n. 86, Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-31233 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA S.p.a.**Divisione SEARLE Farmaceutici**

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della Sanità del 29 settembre 1997).

Codice Pratica: A.I.C./97/999.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., divisione SEARLE Farmaceutici, via W. Tobagi n. 8 - 20068, Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: NEOTON

Confezione e numero A.I.C.: IM 6 Fi 500 mg+6 F. solv 4 ml A.I.C. n. 020502148.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso l'officina della società: Alfa Wassermann S.p.a., sita in: Contrada S. Emidio, Alanno Scalo - 65020, Pescara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-31234 (A pagamento).

GIENNE PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/A
Codice fiscale n. 11957290155

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità, dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza del 30 luglio 1997).

Titolare: GiEnne Pharma S.p.a., via Lorenteggio n. 270/A - 20152 Milano.

Specialità medicinale: LUVION

Confezioni e numeri di A.I.C.:

LUVION Mite 10 capsule 50 mg (A.I.C. n. 024273017);

LUVION Mite 20 capsule 50 mg (A.I.C. n. 024273029);

LUVION Mite 40 capsule 50 mg (A.I.C. n. 024273031);

10 capsule 100 mg (A.I.C. n. 024273043);

20 capsule 100 mg (A.I.C. n. 024273056).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento terminale della specialità medicinale anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l., sita in: Stradone Farnese n. 118, Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Occorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Gianpiero Negri.

S-23733 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso A-1137 riguardante BRACCO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 1997, dove è scritto: «Titolare: Bracco S.p.a., via E. Folli n. 50 - 20134 Milano», leggesi: «Titolare: Allergopharma Joachim Ganzer KG Hermann, Germania, rappresentante per l'Italia: Bracco S.p.a., via E. Folli n. 50 - 20134 Milano».

Dott. Luigi Inderst.

S-23727 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-22124 riguardante FAREM FONDERIE ACCIAIO REMANZACCO S.p.a./SAFOG FONDERIE ACCIAIO GORIZIA S.p.a. (Estratto delibere di fusione) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 15 ottobre 1997, alla pagina 41. Nel quarto rigo del testo dove è scritto: «... n. 62410/15971 e n. 62411/15972 ...» leggasi correttamente: «... 62410/15971 e n. 62411/15972 ...».

Invariato tutto il resto.

C-31382.

Nell'avviso C-26790, riguardante CAMBIAMENTO DI NOME (richiedenti Amato Paolo Giuseppe e D'Agostino Filomena per il figlio minore Amato Gaspare), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 30 settembre 1997, alla pagina 24, al sesto rigo del testo, dove è scritto: «(TP) il 18 novembre 1997 da «Gaspare» a «Gianmarco» deve correttamente intendersi «(TP) il 18 novembre 1994 da «Gaspare» a «Gianmarco», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-30482.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A TUTTO CASA - S.r.l.	26
A.F.G. - S.p.a.	12
A.X.A. - S.r.l.	16
AGROLINZ MELAMIN ITALIA - S.r.l.	24
ALBA - S.r.l.	26
ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA - S.p.a.	2
ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
AON ITALIA - S.p.a.	2
AUTOTRASPORTI PEDONI GIOVANNI - S.r.l.	23
AUTOTRASPORTI REA - S.p.a.	3
AZIENDA AGRICOLA LAGOSANTO - S.r.l.	21
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.	10
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERAT. MONTE MAGRÈ - SCHIO - S.c. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE-CASALMORANO (CREMONA) Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - S.c. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.c. a r.l.	13
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	14

	PAG.
BANCA POPOLARE JONICA Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BEA - S.r.l.	23
BERTERO - S.r.l.	25
BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.	9
BRETER - S.r.l.	14
BROKERASSI - S.p.a.	7
C.I.T. - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo	12
CASA AMICA - S.r.l.	27
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	13
CHIAROLINI - S.p.a.	7
CHR. HANSEN - S.p.a.	9
CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.	9
CIMES - S.p.a.	4
COAR - S.r.l.	26
COLONIA DELLA SALUTE CARLO ARNALDI - S.p.a.	7
COMMISSIONARIA OREFICI - S.p.a. - SIM	9
CONSORZIO DEL MOBILE - S.p.a.	3
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13
D.B.B. - S.r.l.	26
D.L.M. S.r.l.	25
DARIS - S.p.a.	7
DATA LEASING INTERNATIONAL - S.r.l.	25
DLI 1 - S.r.l.	25
DLI 2 - S.r.l.	25
DLI MULTIMEDIA - S.r.l.	25
DURACH AG - S.p.a.	10
E.P.P. - S.p.a. European Precision Plastic	28
EUROFOREX - S.p.a.	8
FARNÈ GROUP - S.r.l.	21
FELIX - S.r.l.	15
FINANZIARIA STELLINA - S.r.l.	21
FRICEE - S.p.a.	6
G. B. PARAVIA & C. - S.p.a.	9
G.D. - S.r.l.	17
GEFRAN - S.p.a.	5
GELSI - S.r.l.	27
GRACE ITALIANA - S.p.a.	21
GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.	3
GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.	12
GRUPPO CONCIARIO VENETO - S.p.a.	6
HOLDING DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	6
I.B.A. - S.r.l.	17
I.C.A. - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
I.C.O. - S.r.l.	18	R.B.R. - S.n.c.	
I.F.F. - S.r.l.	19	di Rumi Giacomo	27
I.G.E. - S.r.l.	15	RAMERA	
I.P.A. - S.r.l.	18	Società a responsabilità limitata	26
I.T.O. - S.r.l.	19	REICO REALIZZAZIONI	
I.T.P. - S.r.l.		DI OPERE DI INGEGNERIA - S.p.a.	8
Industria Trasformazioni Plastiche	27	RELIANCE ELECTRIC - S.p.a.	14
I.V.E. - S.r.l.	18	RITORCITURA PARISA - S.r.l.	23
ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	2	ROCHE VERTE ITALIANA	
IMMOBILIARE SALVO D'ACQUISTO - S.r.l.	22	Società per azioni	24
INTERMOTORS - S.p.a.	4	ROCKWELL AUTOMATION - S.r.l.	14
INTERPORTO ALPE ADRIA		SCUOLA RADIO ELETTRA - S.r.l.	16
DI CERVIGNANO - S.p.a.	10	SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.	24
INTERPORTO DOGANALE DI TRENTO - S.p.a.	5	ŠIVAC IMMOBILI - S.p.a.	4
IPES - S.r.l.		SIWAY - S.p.a.	4
Italiana Programmi, Elaboratori, Servizi	26	SOCIETÀ EDITRICE	
ISTITUTO SAN PAOLO - S.r.l.	19	SS. ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO	11
ITALIANA MEMBRANE - S.p.a.	3	SOCIETÀ ROMANA	
KONE ASCENSORI - S.p.a.	6	DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a.	3
LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.	10	SOFFIERIA MEZZADRI - S.r.l.	20
LARAC - S.p.a.	24	SOFINA - S.r.l.	23
M.G.E. - S.r.l.		SOGETU - S.r.l.	24
Marcon Gruppo Editoriale	16	SPRECHER + SCHUH - S.r.l.	14
M.G.E. SERVICE - S.r.l.	20	T.A.O.S. - S.r.l.	
MARCON - S.p.a.	15	Trivellazioni Appalti Opere Specializzate	21
MIRASOLE - S.p.a.	7	TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	5
MONTEDORO - S.r.l.	22	TECNOMECCANICA - S.p.a.	28
NPO - S.p.A.	8	THETIS - S.p.a.	11
O.M. - S.r.l.	20	TOP GLASS - S.p.a.	2
O'X COSMETICS - S.p.a.	1	TRENTO FILATI - S.r.l.	23
P.O.F. - S.r.l.	16	UNICOMM - S.p.a.	11
PACCHIOSI DRILL - S.p.a.	21	UNIFARMA - S.p.a.	9
PENNACCHIONI - S.r.l.	22	VENETA CONCIARIA VALLE AGNO - S.p.a.	5
PRACA - S.r.l.	14	VERDELAGO - S.p.a.	11
PROGRAMMI FINANZIARI - PRO.FIN - S.p.a.	24	WABI 1975 - S.p.a.	1
QUADRIFOGLIO			
Società a responsabilità limitata	24		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 4 0 9 7 *

L. 9.300